



Simona Tagli

TELEVISIONE Simona Tagli a Piacere Rai

Simona Tagli, un volto (e altro) ben noto ai telespettatori dopo i trionfi di «Domenica in» nella passata stagione, è ora la conduttrice dei giochi di «Piacere Raiuno», la trasmissione itinerante, organizzata negli studi torinesi, che prenderà il via il 4 novembre.

(A pagina 23)

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 229

L. 1200

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3

LOTTO
&
ENALOTTO

Il freddo è in anticipo si può già accendere

OREFICE PERSEGUITATO DAI LADRI, CACCIA AL BASISTA



Lino Stecco ha messo una taglia di 200 milioni sui ladri che lo perseguitano

(L'Espresso 20 a pag. 4)

TORINO ■ Va freddo, si accende. Il decreto che autorizza l'accensione degli impianti nelle città del Nord per il 15 ottobre verrà pubblicato solo lunedì dalla Gazzetta Ufficiale e quindi, tecnicamente, il sindaco non potrebbe autorizzare l'anticipo. Alle decine di cittadini che telefonano agli uffici comunali viene però consigliato di accendere qualche ora al mattino e qualche ora la sera.

Niente di ufficiale, naturalmente. Solo una soluzione di compromesso, di buon senso, visto che l'accensione dei termosifoni non è ancora regolata dalla legge. Nell'incertezza, molti uffici e condomini avevano comunque già iniziato «abusivamente» a riscaldare uffici e alloggi.

Ogni anno si ripete la stessa storia. Puntualmente, con l'arrivo del brutto tempo, arrivano anche le richieste dei cittadini di accendere le caldaie. Il fatto è che l'autunno non aspetta le gazzette

ufficiali. Bisognerebbe pensarci in modo tempestivo. Nei giorni scorsi sono state parecchie decine le persone che hanno telefonato protestando ai giornali e agli uffici comunali. Stessa la richiesta: «Qui non si può più per il freddo, ci sono in casa persone anziane e ammalate, cosa dobbiamo fare?». Ma senza pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nessuno era in grado di concedere autorizzazioni. La soluzione di compromesso adottata in Comune è legata anche alle previsioni del tempo che per i prossimi giorni non lasciano speranza di miglioramento. Secondo l'ufficio meteorologico dell'aeroporto di Torino-Caselle nelle prossime ventiquattrore il cielo sarà molto nuvoloso, o coperto. Sono previste anche piogge sparse. La temperatura, poi, subirà ancora una lieve diminuzione. Ieri la temperatura media è stata di 13 gradi.

M. L.

Sci mondiale Si candida il Sestriere



Una veduta del Sestriere, capitale piemontese dello sci

(A pag. 3)

Provincia Il più ricco è un dc

TORINO ■ Dopo i redditi dei consiglieri comunali, ieri sono stati resi noti quelli dei membri del Consiglio provinciale torinese. Il democristiano Elio Borgogno è il più ricco. Nel '90 ha denunciato, infatti, il più alto reddito: quasi 215 milioni di lire. Il più povero è un altro dc, Giacomo Giovanni Bottino, studente, e a reddito zero. Ma qualcuno manca all'appello. Agli uffici di Palazzo Cisterna non sono pervenuti i «moduli G» con le denunce di Carlo Giacometti (ex msd-dn), Edo Gili (antiproibizionista) e del socialdemocratico Germano Tessari. In generale, i consiglieri provinciali risultano meno ricchi dei colleghi di Palazzo Civico. Ma ricchezza e povertà sono ben distribuite fra tutti i partiti. Dopo Borgogno, per ricchezza, si incontrano l'assessore all'Istruzione, Antonio De Maio (pri), con 176 milioni e il vicepresidente, Ezio Astore (dc), con introiti superiori a 125 milioni.

(A pag. 4)

Megapremio se riescono a battere l'Urss a Mosca Due miliardi agli azzurri Diretta confermata su Raiuno (17,55)

MOSCA ■ Oggi la nazionale azzurra si gioca l'ultima chance di poter accedere alla fase finale degli Europei. Contro l'Unione Sovietica dovrà vincere a tutti i costi. Vicini è molto teso, anche se cerca di apparire tranquillo e dichiara: «Dobbiamo essere realisti. Non condivido il pessimismo che si avverte attorno alla nostra squadra».

Intanto, i due miliardi promessi da Matarrese in caso di vittoria (circa 100 milioni l'oro per ogni giocatore convocato) hanno fermentato discussioni e polemiche negli ambienti calcistici italiani. «E' giusto — si domandano in molti — cercare di rimediare con un congruo premio agli errori commessi a raffica negli incontri precedenti?».

(Bernardi a pag. 23)



Per Vicini, Mosca è l'ultima spiaggia

Chivasso guard-rail in arrivo

CHIVASSO ■ (d. a.) L'Anas si è decisa a porre fine alle tante sinistre (52 vittime in 15 anni) per il salto di carreggiata sulla Torino-Chivasso, ormai dichiarata «via strada della morte». Infatti ieri il comitato tecnico compartimentale di Torino ha espresso parere favorevole allo spartitraffico in «New Jersey» (blocchi prefabbricati di cemento, 80 centimetri alla base e un'altezza di circa un metro), lungo tutti i 12 chilometri dell'arteria da Torino a Chivasso. E' prevista una spesa di circa un miliardo e 500 milioni.

Dopo il parere favorevole del Compartimento della viabilità del Piemonte, non rimane che aspettare i finanziamenti che dovranno arrivare dalla direzione generale romana dell'Anas. L'ingegner Buzzi dell'Anas torino ha fatto sapere che non sussistono problemi per quanto riguarda i soldi, l'avvio dei lavori è previsto per i primi di novembre.

FLASH

PAVIA
Infermiere ingaggiava ragazzini per girare filmati pornografici

PAVIA ■ (a. l.) Un commercio di pornovideo con protagonisti ragazzini dai 12 ai 15 anni è stato scoperto in un appartamento di via Taeggio a Pavia. Il responsabile è Claudio Emanueli, 36 anni, infermiere. L'uomo costringeva i ragazzini ad avere rapporti sessuali che poi filmava con una telecamera amatoriale.

GERMANIA
Sei operai travolti e uccisi da un treno «pirata»

BERLINO ■ Un treno passeggeri ha travolto alle prime ore di oggi nei dintorni di Colonia un gruppo di operai al lavoro lungo le massicciate uccidendone almeno sei. Al momento dell'incidente i binari erano chiusi al transito per lavori.

JUGOSLAVIA
In Croazia è di nuovo guerra questa notte altri 60 morti

BELGRADO ■ Intensi combattimenti dell'alba di oggi in Croazia: radio Zagabria riferisce che miliziani serbi e forze federcell hanno sferrato attacchi a Sud-Ovest della capitale croata e nella Croazia orientale causando più di 60 morti.

«TUTTO PER ARREDARE IL VOSTRO LETTO»

IL LETTO ARREDA

DA SEMPRE IL NEGOZIO DI FIDUCIA IN TORINO
COMPLETI LENZUOLA - ASSORTIMENTI BIANCHERIA

MATERASSI A MOLLE

TERAPEUTICI - ORTOPEDICI
TUTTI CLIMATIZZATI CON GARANZIA

FleXten For Ever

MATERASSI ECOLOGICI - RETI - TRAPUNTE
COPERTURE DI LANA - COPRILETTI - LENZUOLA - GUANCIALI

CUSCINI D'ARREDAMENTO - CORREDI SPOSI

PREZZI SCONTATISSIMI
TORINO - C.so GIAMBONE 7 - Tel. 011/3174884

Tribuna gratis allo stadio coi bollini di Stampa Sera

Gratis allo stadio Delle Alpi, in compagnia, a vedere la Juventus e il Torino: è una iniziativa di Stampa Sera e Stampa che offre ai lettori la possibilità di assistere alla partita di calcio in tribuna pagando un biglietto solo per due persone. Paghi un posto e ne prendi due.

Il primo appuntamento allo stadio è per l'incontro Juventus-Cremonese in calendario al Delle Alpi domenica 27 ottobre; per l'appuntamento con il Torino la data sarà comunicata nei prossimi giorni.

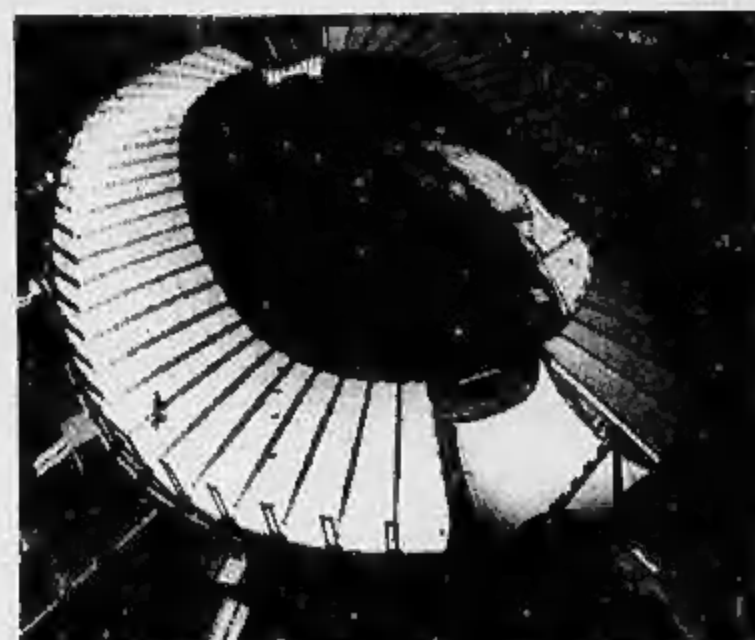
E' un'occasione per i tifosi che già conoscono lo stadio, per por-

tarci la moglie, il figlio o un amico ma l'occasione è ancora più ghiotta per i «non-tifosi» che dovrebbero almeno per un giorno gustare l'indimenticabile spettacolo del Delle Alpi, un vero gioiello, soprattutto quando è pieno di gente in festa.

Ecco dunque che cosa bisogna fare per cogliere quest'occasione. Su Stampa Sera di oggi, a pagina 20, sono spiegati tutti i dettagli, ma qui diamo subito una sintesi. Da lunedì prossimo fino a sabato nello spazio qui a fianco, dove oggi pubblichiamo la foto dello stadio, compaiono i bollini da ritagliare e incollare su un'app-

posita griglia che sarà pubblicata in una mezza pagina di pubblicità domani sulla Stampa, lunedì e martedì su Stampa Sera. Chi perdesse un bollino, potrà ancora «recuperarlo» con un jolly che sarà pubblicato, sempre su Stampa Sera, lunedì 21 ottobre.

Con questa griglia così completa con i sette bollini (il primo lo trovate già stampato, come omaggio) si va alla sede della Juventus in via Cavour 30, si acquista un biglietto di tribuna (80 mila lire) e si ha il secondo biglietto gratuito per il posto a fianco. Insieme, in compagnia, allo stadio. E buona domenica.



Lo Stadio delle Alpi, un gioiello: vale la pena andarci

LETTERA DEL SINDACO AI TORINESI

MARTEDÌ 8 ottobre il Consiglio comunale di Torino ha votato lo Statuto della città. I cittadini torinesi ne hanno certamente avuto notizia; ma, anche per il modo in cui si è svolto il dibattito in Consiglio, dopo la scelta di alcune forze di opposizione di tentare di ritardare l'approvazione dello Statuto facendo ricorso all'ostruzionismo in aula, i contenuti concreti di questa decisione sono passati in qualche misura sotto silenzio.

Per meglio dire: si è dato grande risalto alle numerose previsioni statutarie in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e controllo e partecipazione dei cittadini — attuati attraverso una varietà di strumenti, dall'istituzione del difensore civico comunale a quella del referendum consultivo — trascurando un aspetto altrettanto importante: in effetti, la partecipazione è una cosa bellissima, ma si tratta anche di vedere «a che cosa» si partecipa. In altre parole: a poco servirebbero gli strumenti partecipativi nei confronti di un'amministrazione che non fosse dotata di strumenti di azione efficienti: poco potrebbero controllare i cittadini, se l'amministrazione a sua volta non razionalizzasse e fosse in grado di controllare le sue procedure interne.

Sono anni ormai che in Italia si parla della necessità di riforme istituzionali. Una riforma istituzionale importante però è stata realizzata davvero, in questa legislatura: ed è la legge 142 sulle autonomie locali, approvata nel giugno del '90 ed i cui positivi effetti si sono cominciati ad avvertire già nel breve periodo — poco più di un anno — trascorso dalla sua entrata in vigore. E questo benché la legge 142 sia, alla fine, nata monca, in quanto non conteneva né la modifica della legge elettorale per i Comuni — l'elezione diretta del Sindaco — né la previsione dell'autonomia impositiva per gli enti locali, «ma la possibilità di esigere tributi» di spendersi direttamente nel proprio territorio e a vantaggio dei propri cittadini.

Pur con questi limiti, tuttavia, la 142 è dimostrata una buona legge, e una piccola «grande riforma». In mancanza, come si è detto, di autonomia finanziaria, la legge 142 — adottata, è bene non dimenticarlo, per adeguare la legislazione italiana sul decentramento ai principi Cee, i quali prevedono pure l'autonomia impositiva, a cui dunque si dovrà prima o poi arrivare — fissa il principio dell'autonomia organizzativa dei Comuni: la possibilità cioè per ciascuno dei Comuni italiani di stabilire propri criteri di organizzazione e funzionamento.

E che questa riconoscenza dalla legge sia un'opportunità di grande rilievo lo dimostra quel che è avvenuto per il Comune di Torino, che si è dotato di uno Statuto proprio da questo punto di vista particolarmente innovativo e capace di migliorarne sostanzialmente l'azione.



La città ha finalmente la sua carta istituzionale, grazie alla legge 142 sulle autonomie locali

Un insieme di norme per rendere più efficiente il governo della città

assessori: questa dovrà avvenire per materia organica, e non, come per lo più accade attualmente, secondo il principio per cui «ogni partito deve avere un po' di tutto»; poi, c'è il coordinamento dell'attività dei singoli assessori, con la possibilità di sospendere l'esecuzione di atti specifici e sottoporli alla giunta; infine, c'è l'obbligo per gli assessori di concordare col sindaco le dichiarazioni e prese di posizioni pubbliche che interessano il Comune.

A tutto questo si aggiunge una ulteriore forte iniezione di efficienza che lo Statuto rende possibile, sia per gli amministratori sia per i dirigenti. E' previsto infatti che, dove siano richieste competenze specifiche, su sedici assessori due possano non essere consiglieri comunali (con la clausola che non si tratti di candidati alle precedenti elezioni amministrative, e questo per impedire operazioni di «ripescaggio» degli sconfitti); e che il Comune possa, per le funzioni dirigenziali, stipulare contratti di diritto pubblico a termine o anche, eccezionalmente, contratti di diritto privato, possa cioè avvalersi dell'opera di consulenti esterni in ruoli dirigenti.

Una osservazione per concludere: questa insieme alla norma, diretta al rafforzamento del governo locale, è stata approvata dalla larghissima maggioranza del Consiglio, una maggioranza ben più ampia di quella che sostiene la giunta. Ciò dimostra, con la concretezza delle scelte compiute, che, nella definizione di nuove e migliori «regole del gioco» è possibile cercare la conciliazione delle volontà politiche.

Valerio Zanone

Identikit dello statuto

Quelle riforme istituzionali tanto invocate...

La legge 142 — adottata, è bene non dimenticarlo, per adeguare la legislazione italiana sul decentramento ai principi Cee, i quali prevedono pure l'autonomia impositiva, a cui dunque si dovrà prima o poi arrivare — fissa il principio dell'autonomia organizzativa dei Comuni: la possibilità cioè per ciascuno dei Comuni italiani di stabilire propri criteri di organizzazione e funzionamento.

E che questa riconoscenza dalla legge sia un'opportunità di grande rilievo lo dimostra quel che è avvenuto per il Comune di Torino, che si è dotato di uno Statuto proprio da questo punto di vista particolarmente innovativo e capace di migliorarne sostanzialmente l'azione.

Le novità in materia di organizzazione degli uffici e dell'attività amministrativa sono davvero parecchie, e tutte rivolte al fine di avvicinare i criteri di gestione della «azienda Comune» a quelli, appunto, di una qualunque azienda bene organizzata: dove dunque esistono responsabilità e competenze chiare, poteri di indirizzo e di controllo, verifica della effettiva realizzazione degli obiettivi fissati.

Tanto per cominciare, lo Statuto introduce e rende obbligatorio il controllo di gestione: ossia l'obbligo per l'amministrazione di verificare in che misura, in che tempi, con quali costi gli uffici realizzino programmi e obiettivi loro assegnati. L'ufficio per il controllo di gestione, che

risponde direttamente al sindaco, ha il compito di verificare la razionalità delle procedure adottate; rilevare, per ciascuna unità organizzativa, indici di prestazione, valutare cioè l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta; valutare il costo ed i tempi degli atti. Sarà dunque possibile individuare, all'interno dell'Amministrazione, le aree di minor efficienza, e intervenire là dove necessario.

Nella stessa direzione va la norma per la quale l'erogazione dei servizi dovrà essere improntata a criteri di economicità. Detto in parole semplici, questo significa che — fatta salva naturalmente la tutela delle fasce più deboli della popolazione, e i principi generali stabiliti dalle

leggi dello Stato — non sarà consentito esercitare attività in perdita (il cui costo ricade interamente sul cittadino-contribuente) in tutti i casi in cui si dimostri che la stessa attività, gestita sotto altra forma — magari non direttamente dal Comune, ma tramite società miste o concessioni — possa invece risultare economicamente in attivo.

C'è poi un insieme di norme che prevedono un notevole rafforzamento dell'esecutivo comunale: che rafforzano cioè i poteri della giunta, e in particolare del sindaco, e ne rendono più razionale la distribuzione e l'esercizio. Di fatto, una delle ragioni dei tempi decisionali a volte insopportabilmente lunghi degli enti locali sta proprio nella sovrappo-

sizione — a volte nella confusione — delle competenze fra esecutivo e assemblea (ossia fra giunta e Consiglio), ma anche fra rappresentanti eletti e pubblici funzionari, fra assessori e dirigenti del Comune.

Qui, già la legge 142 dava indicazioni precise, e segnava distinzioni chiare: ma lo Statuto del Comune è andato anche più avanti o, diciamo meglio, ha sfruttato al massimo le possibilità che la legge offriva. Al sindaco, in particolare, è attribuito il compito di assicurare l'unità dell'indirizzo politico-amministrativo del Comune, per esercitare il quale sono previsti diversi strumenti.

In primo luogo, c'è l'attribuzione delle deleghe ai singoli as-



TRENTAQUATTRESIMA PUNTATA

La madre si scandalizzò e fuggì in camera, a tirare camicie. Il padre ascoltò Piccioli. Non voleva lasciarsi incantare da quell'uomo spregiudicato, che passava al setaccio i giovani di tutta Italia alla ricerca di talenti da includere nella lista d'oro. Però sapeva che se suo figlio avesse fatto carriera avrebbe dovuto lasciare il paese, trasferirsi in città. Ma non potevano seguirlo in capo al mondo, attaccati come erano alle radici.

«Se avessimo trent'anni...».
Piccioli era un procuratore serio. Il padre lo intuiva, senza senza conoscerne le ragioni. Aveva istintiva fiducia in quell'uomo dallo sguardo alido e dal naso piccolo e rincagnito. O forse le ragioni stavano in quel suo modo di parlare esplicito, senza ambiguità. I rischi erano minori per la famiglia Valentini, dal momento che Sandro avrebbe continuato a studiare e che soltanto in caso di successo avrebbe privilegiato il calcio. Su questo principio nessuna deroga. Nonostante fosse severo, il padre non avrebbe mai tagliato

le ali al suo pulcino... In paese ne parlavano tutti come di un fenomeno. Tanto valeva... E accettò.

Da quel giorno, Piccioli divenne il tutore di Sandro. Gli procurò squadre ed ingaggi, sempre più cospicui, si sostituì a lui in ogni operazione commerciale, gli procurò sponsor e spazi pubblicitari. Fece di Valentini il fiore all'occhiello della Sif, Società Immagini calcistiche. Non rischiò, bastava guardare Sandro mentre calciava il pallone per capire che si trattava di un investimento... Diventò campione senza fare gavetta.

E quando le cifre si gonfiarono di zeri, allargò l'ufficio, assunse altre due segretarie che potessero occuparsi della corrispondenza, dei contatti con fotografi, giornalisti e sponsor. Per conto del campione, Piccioli mandava perfino fiori e telegrammi nelle ricorrenze, nelle morti e nelle nascite...

Per arrivare a Valentini bisognava passare attraverso quel filtro. Maturando, Sandro si rese conto che poteva benissimo gestirsi da solo. Questione di orgoglio. Però non ebbe coraggio di lasciare un uomo che si era comportato da galantuomo con lui, senza speculazioni, e al quale si era affezionato. Tra lui e Sandro si era stabilita un'intesa perfetta. E poi c'era quella marca di operazioni che lo angosciavano...

«Che ti piglia, Sandro?», gli disse piano.

«Lasciami stare, non le giornata...».
«Solo due parole. Sei adulto, però hai sempre bisogno dei consigli. C'è nella tua testa. Combini solo casini. Litighi con Moreschi, ti fai vedere in giro con una donna in ritiro, rompi con il presidente e con l'allenatore, tratti male Francesca, prendi multe e ora sento che a Bologna forse non giocherai».

«Sei ben informato...».

«Ci vuol poco».

«Okay, ma chi ti dice che io tratti male Francesca?».

«Non è così?».

«Okay, semmai il primo torto lo ha subito il sottoscritto».

«Lo so, e allora chiudi la storia e cambia donna».

FEUILLETON

Allargò l'ufficio altre due segretarie...

PERSONAGGI

Sandro Valentini	Il campione	Elsa	La moglie di Moreschi
Francesca	La donna di Valentini	Piccioli	Il procuratore di Valentini
Germani	L'allenatore della Squadra	Guglielmini	Pres. della Squadra
Lorenza	La ragazza di Padova	La ragazzina dal Montgomery nero	
Moreschi	Compagno di Valentini	Aldo Maida	Un primario del Totomero
		Un boss	

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto misterioso in collina si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Valentini è in crisi, forse anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna. Si stabilisce un'intesa tenera. Si rivedono, però l'allenatore scopre la scappatella notturna. C'è agitazione nel clan. Lorenza riparte. Sandro ha mal di gola, con il Bologna alle porte.



«Si erano seduti in un angolo caldo e luminoso...» (disegno di F. Bruna)

«E' ciò che voglio fare. E se non gioco a Bologna non è per mia volontà».

«Okay. Cerca però di scuoterti. Lo dico per il tuo bene».

«E per il tuo...».

«Sei un'ottima fonte di denaro, però questa volta sbaglia».

«Scusami, ogni tanto anch'io dico cazzate...».

«Okay, ci vediamo a Bologna, che tu giochi o no».

Piccioli scomparve tra la folla con l'andatura claudicante di un malato. Sandro si ricordò della giornalista, la sua incontro. Stava bevendo un caffè fumante. Una luce violacea si sprigionava dalla grande lampada accesa sotto una bancarella. Un omone ridanciano vendeva bevande calde. Una coppia sostava vicino a due biciclette appoggiate.

«Andiamo», disse Sandro con assoluta disponibilità.

«Dove?», ribatté lei.

«In un bar. Parleremo meglio. O preferisce il ristorante? Telefono a mia moglie...».

Chiamava così Francesca davanti agli estranei.

«No, grazie, va bene il bar», stabilì Gianna Ferrari sorridendo, mentre saliva sulla vettura di Valentini. La città sembrava aver messo il silenziatore. Il traffico procedeva a rilento, fra suoni ovattati, con gli ossidi di carbonio che si mescolavano con il pulviscolo acquoso che stagnava grigio. Parcheggiò, scese e andò ad aprire lo sportello alla giornalista.

«Quando ha scoperto di essersi innamorato di un pallone?». Non aveva tempo da perdere... Valentini si occupò delle ordinazioni.

«Mi dia del tu, se vuole. Dopodiché farò altrettanto».

«D'accordo. E quel primo calcio?».

«Credo nella pancia di mia madre. Era incinta di tre mesi e ascoltava piccoli colpi... Mio padre l'accarezzava e diceva: «Così nascono i campioni... Lei si ribellava, sosteneva che il calcio era un carrozzone sospinto dai soldi e dai vizi... A 14 anni ho firmato il primo cartellino e a 15 avevo un procuratore. Il signore che parlava con me».

«Lo so... E il debutto in serie A? E



quello in nazionale?».

Si erano seduti in un angolo caldo e luminoso.

«Sono momenti storici. La Squadra giocava a Palermo, era dall'Alfa. La mezzala sinistra titolare si era infortunata ad un polso, durante l'ultimo training. L'allenatore scelse me. Ero emozionato, ma non potevo sbagliare. Avevo diciannove anni e poca esperienza di quel mondo tutto luci. Mi sembrava di essere entrato dentro una favola. Non potevo fallire. Scesi in campo seguito dalle raccomandazioni dei compagni più anziani. Erano tutti buoni e pazienti. Dimenticai i problemi legati ad un debutto. Il mio piede era pilotato da un prestigiatore. Vincemmo 3 a 1; segnalai due gol. Vennero in tanti a salutarmi all'aeroporto, la sera tardi. Tifosi impazziti. La radio e la televisione avevano spiegato che quel giorno assoluto aveva dato alla luce una stella. Loro mi conoscevano, poiché in allenamento avevo già fatto vedere cose buone tecnicamente. Però adesso la sentenza veniva dalle radio e dalle tv. E tutti si inginocchiavano», disse con civetteria.

(34 continua)

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



La pianista Stefania Amedeo

CLUB LIRICO

Pianoforte
in concerto

Esecuzione in prima assoluta, domani a Torino. Alle ore 17, presso il Club Lirico di via Nizza 28, la pianista Stefania Amedeo eseguirà la «Sonata in sol bemolle maggiore», che il compositore Luciano Folco ha dedicato alla pianista Vera Drenkova.

SABATO 12 OTTOBRE 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 123/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

LOTTO

Sabato 12 Ottobre 1991

BARI	35 66 51 78 8	NAPOLI	10 16 57 77 35
CAGLIARI	84 78 55 64 11	PALERMO	51 34 16 4 88
FIRENZE	17 86 64 79 28	ROMA	88 41 16 11 47
GENOVA	58 19 65 31 26	TORINO	80 49 90 86 35
MILANO	65 31 16 51 29	VENEZIA	45 69 44 75 89

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE X21 X21 X22 X1X

SESTRIERE Ospita l'unico centro olimpico di allenamento a quota duemila. Ogni estate cresce il numero dei turisti che salgono al «colle» per le vacanze

Una montagna coperta di sport

La stagione estiva è appena terminata — ancora qualche settimana fa gli appassionati affollavano il campo di golf — ma al Sestriere si sta già pensando a quella invernale.

Quest'anno la Vip Card (lanciatasi con successo lo scorso autunno tanto da ottenere un risultato commerciale superiore del 25 per cento alle precedenti annate) oltre a permettere la libera circolazione sugli impianti di sci della «Via Lattea» offrirà ancora nuove opportunità ai suoi possessori: si è alzata di un anno la soglia di coloro che potranno accedere gratis (nove anni) ai figli di un acquirente, ed è stata introdotta una tessera speciale per gli «over 60» al prezzo eccezionale di 550 mila lire. Anche le normali tariffe permettono di risparmiare rispetto al prezzo pieno fissato, a partire dal primo novembre, in un milione e trecentomila.

Chi, per esempio, sfrutterà la campagna promozionale di ottobre potrà comprare lo stagionale a 850 mila lire, prezzo abbassabile sino a 500 mila per il quarto componente di una famiglia che rinnovi la Vip Card. La novità non sono ancora finite: oltre ad omaggi, corsie privilegiate su alcuni impianti di risalita, ci saranno sconti in una vasta gamma di esercizi convenzionati.

Il Sestriere sta vivendo anni eccezionali. Da un lato è partito il piano per dare un nuovo volto al paese (la «ristrutturazione» con la creazione dell'isola pedonale in centro dovrebbe finire nel '93) e dall'altro lato aumentano sempre più i turisti anche nei mesi estivi. Sino a cinque anni fa a luglio e agosto saliva al «colle» qualche proprietario di seconde case, oggi invece tutto è cambiato: il Sestriere è «una montagna di sport» anche d'estate, non soltanto più luogo di tranquilli soggiorni a base di passeggiata. La vocazione sportiva del «colle» si è definitivamente affermata. Lo dimostrano le cifre.

L'incremento delle presenze è stato eccezionale, più 25 per cento rispetto all'anno scorso. Per quel che riguarda la «juventus camp», una settimana di allenamenti sotto la guida di campioni, l'incremento è stato addirittura del 50 per cento: si sono avvicinati tremila ragazzi rispetto ai duemila dell'anno passato.

Per il golf, le «18 buche più alte d'Europa», il successo è stato quasi analogo, i soci sono passati da 360 a 420 ed i tornei sono seguiti alle gare senza soluzione di continuità, tanto da registrare un incremento delle presenze del 45 per cento.

I turisti sono stati tanti che il Grand Hotel Sestriere, del gruppo Romondelli, è rimasto aperto tutto l'anno e le prospettive sono tanto buone che da Natale al Sestriere aprirà un nuovo albergo, il «Du Col» (nel nuovo centro commerciale Kandahar) con 75 camere a quattro stelle. L'albergo è del gruppo Fiat e segna il ritorno della società nel settore alberghiero dopo che nel 1972 furono cedute le «torre», al Club Méditerranée, e nel 1978 fu ristrutturato il grand hotel Principe di Piemonte.

Il centro Coni di sport in alta quota ha ospitato atleti di tutto il mondo e si è arricchito, con l'investimento di 250 milioni, di altre due strutture oltre alla favolosa pista d'altalena e l'altalena.

simo palazzetto dello sport. La prima struttura è per i lanci lunghi, giavellotto, disco e martello, la seconda una nuova pista per gli allenamenti dei fondisti che è stata chiamata «Bordin 2». Come è noto Bordin ha vinto la maratona all'Olimpiade allenandosi al Sestriere. A suo tempo gli è stato dedicato un percorso, però quest'estate è stato inevitabile dedicargliene un altro, che taglia a metà il monte Fraiteve ed arriva sino a Monterotonda, perché ha contribuito sia a scegliere che ad allestirlo, lavorando anche lui di pala e piccone per alcuni giorni. A proposito di podisti, anche Damilano, grande marciatore, ha avuto una strada con il suo nome al Sestriere.

Gli affezionati dello sport sono aumentati in ogni settore, compresa la

mountain bike. Per loro funzionava la cabinovia che collega Borgata a Sauze d'Oulx e due seggiovie a Sportinia. Gli appassionati potevano mettere le loro biciclette sui «trasporti a fune» e farsi trasportare sino in alto, al col Bassel, per iniziare le loro escursioni. Nel mese di agosto gli impianti aperti hanno incassato 200 milioni tanto erano frequentati.

Quanto sia apprezzato il Sestriere come centro d'allenamento in alta quota lo dimostra la scelta compiuta persino dalla Fisi (Federazione italiana sport aequatori) che nel nuovo maneggio realizzato vicino al parcheggio camper e roulotte, proprio sotto la torre bianca, ha deciso di allenare i cavalli che parteciperanno per la gara di «completo» alle Olimpiadi.

piedi di Barcellona. Già quest'estate tre cavalli sono stati portati in quota per constatare come reagivano all'altitudine.

Tornando alla prossima stagione invernale, su detto che per l'apertura delle piste, su cui c'è la più grande struttura europea di innevamento programmato, ci saranno due impianti nuovi che elimineranno ancor più le code. Lo skilift Trebia sarà sostituito da una seggiovia triposto, costo tre miliardi, che potrà trasportare 1.000 sciatori all'ora anziché gli attuali 500. Sarà rifatto anche lo skilift Moncorvo il cui sarà elevata la quota di partenza ed arrivo con una spesa di altri tre miliardi. Sul versante di Sauze della «Via Lattea» è in programma invece



Pierino Gros, campionissimo della neve

l'ampliamento dell'impianto programmato d'innevamento da pian della Rocca sino a Cloties, cioè di una pista di 300 metri di dislivello lunga due chilometri su cui saranno distribuiti più di 30 cannoni «sparaneve».

Novità anche sul piano della viabilità: l'Anas ha deciso che si farà il tunnel, spesa di 35 miliardi, che permetterà di eliminare la auto dal paese rendendolo ideale per un soggiorno estivo o invernale, ma comunque di vacanza e di sport.

Mario Vaghi

Mountain-bike,
sci e il golf
con le 18 buche
più alte d'Europa



E, adesso, si prenota per ospitare i campionati mondiali di sci alpino

Il «Sestriere - Alta Val Susa» è il candidato ufficiale italiano per i campionati mondiali di sci alpino del 1997.

È il solo concorrente serio. Anzi, addirittura, il favorito. A fargli la concorrenza c'è soltanto la cittadina svizzera di Laax. Le candidature francesi e quelle dell'Est europeo sono «meno pericolose».

La decisione sarà presa nel giugno del 1992, perciò al Sestriere si è già in movimento l'organizzazione che per il momento deve sostenere la

corsa all'elezione e poi, facendo gli scontri, dovrà pensare alle gigantesche macchine di servizi per sportivi, turisti e giornalisti che arriveranno da tutto il mondo.

Gli impianti per ospitare un mondiale sulla «Via Lattea» ci sono tutti: più di cento tra Sauze e Claviere, San Sicario e Sestriere. Mancano soltanto gli alberghi. Attualmente ci sono 6 mila posti letto che per una manifestazione del genere sarebbero pochi. Vanno almeno raddoppiati. Dove si svolgeranno le gare?

Al Sestriere, dove già si disputa la coppa del mondo di sci dal 1984, dovrebbero disputarsi gli slalom maschili. La discesa invece dovrebbe aver luogo a San Sicario, gli slalom femminili potrebbero essere divisi tra Claviere e Sauze d'Oulx.

Inutile sottolineare che per la «Via Lattea» ed il Sestriere sarebbe non solo un'occasione agonistica-sportiva, ma soprattutto turistico-promozionale. Le riprese televisive e gli articoli su riviste e giornali spalancherebbero una finestra sull'alta Val Susa in tut-

to il mondo, non solo in Europa. Se il Sestriere riuscirà davvero ad ottenere il mondiale del 1997 dovranno anche scendere in «pista» la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e lo stesso Stato. Lo sforzo finanziario sarà almeno di 600 miliardi che ovviamente non potranno essere tutti prelevati dal comitato organizzatore; la Regione dovrebbe contribuire con 250 miliardi iscritti a bilancio, 50 la Provincia senza dimenticare che cosa faranno la Fiat stessa, gli sponsor e la televisione pagando i diritti.

E' in arrivo una stagione per «Vip»

Aumentano i turisti, aumentano i villeggianti ed aumenta anche il numero dei «Vip» che estate ed inverno scelgono il Sestriere per vacanze e periodi di relax.

Primo fra tutti ad aver caso al «colle» è Umberto Agnelli, appassionato sponsor della «montagna di sport» a quota duemila. Umberto Agnelli, seguendo le orme del nonno, senatore Giovanni, da sempre ha avuto casa al Sestriere, ma proprio quest'anno ha inaugurato quella nuova che è al centro di un progetto ambizioso: diventare un luogo di ritrovo («il focolare») per tutta la famiglia. Umberto Agnelli è molto legato alle tradizioni e non si è mai dimenticato di un'abitudine che coinvolgeva la famiglia.

Agnelli quando era vivo il nonno. Ognuno d'estate faceva la sua vacanza, ma tutti prima dell'autunno si ritrovavano nella casa natale di Villar Perosa. Umberto Agnelli ha tre figli, Giovanni

di 27 anni (promettente manager che attualmente si «sta facendo le ossa» come vicepresidente e amministratore delegato alla Moto Vespa spagnola), Andrea di 15 e Anna nata dalla moglie Allegra. Proprio la signora Allegra ha curato personalmente, con gli architetti Forquet di Roma e Toni Cordero l'arredamento della nuova casa di famiglia.

La serie degli ospiti illustri che animano la vita mondana del Sestriere è interessante: Luciano Visconti, nonna ovviamente il grande regista da tempo scomparso, ma il nipote, fratello di Verde Visconti: entrambi figli di Violante, sorella di Allegra Agnelli. Anche Hubertus von Hoenlo, figlio di fra Fürstenberg e nipote di Clara Agnelli, è assiduo frequentatore invernale del Colle: si allena per partecipare alla Coppa del mondo di sci sotto i colori del Messico. Hubertus non è solo un bravo sciatore, ma anche uomo d'affari: ha curato, tra l'altro, le musiche del film istituzionale del Sestriere (la videocassetta che viene proiettata al Salone della montagna nello stand della Via Lattea) premiato alla rassegna del film industriale «del video festival» dell'Illinois.

Tiziana Nasi, figlia di Maria-nella Wolf e Giovanni Nasi (per 30 anni presidente del circolo del golf del Sestriere e della Fisi negli anni di Zeno Colò) è presidente della Sestrieres s.p.s. Tiziana Nasi praticamente vive al Sestriere, che adora come i suoi cani Husky, con i due figli Margherita e Giovanni Sebastiano. D'inverno organizza gite di sci alpinismo e d'estate memorabili sfide di pallavolo cui partecipa Laura Benazzo, già capitano della nazionale di golf.

I frequentatori d'eccezione del Colle hanno la casa che guarda le piste e i pendii boscosi dell'alta Val Chisone: la famiglia Ferrus di Pinerolo (Industria dolciaria Galup); la famiglia Stroppiana di Alba (società Mondo Rubber, pneumatici di stadi); la famiglia Ceretto (vini) e il conte Persano, «animatore» di San Sicario. La figlia del conte Persano, Cristina, si è sposata con Andrea Pininfarina, il figlio del presidente della Confindustria. La famiglia Pininfarina, o meglio le famiglie Pininfarina, hanno casa sia al Sestriere che a San Sicario.

I Vip? Umberto Donati (direttore generale della Ilva Acciaji);



Sergio Pininfarina presidente della Confindustria (in alto) e Giampaolo Boniperti (accanto) illustri frequentatori del «colle»



Gelindo Bordin



Renato Zaccarelli

l'ingegner Massobrio della Macchiola e Cogea; Alberto Ferrero (noto commercialista, già presidente dell'Ippodromo di Torino); l'avvocato Forchino, conosciuto penalista e grande appassionato di equitazione.

La pattuglia dei genovesi che risalgono sino al Colle estate ed inverno è invece capitanata dal fiscalista Uckmar. E gli sportivi? L'elenco è lungo. Per l'atletica leggera sono il casa allenatore Elio Locatelli e naturalmente Bordin, ma è soprattutto il mondo del calcio che infittisce i suoi ranghi al Sestriere: primi fra tutti i Boniperti, padre o figlio, gli ex di Juve e Toro Roberto Bottiga e Renato Zaccarelli, poi c'è Dossena della Samp e Marocchini, con la moglie Barbara, della Juve. Per l'automobilismo infine c'è Dario Cerrato, pilota ufficiale Lancia ed il presidente Fusaro del Gruppo Ferrari.

TEATRO REGIO

Gran gala per la consegna dei premi
«Italgas per la ricerca e l'innovazione»

Soirée di gala ieri sera al Teatro Regio per la consegna del Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione. Sul palco, insieme al presidente Carlo De Mola, il ministro dell'Industria Guido Bodrato, il sindaco Valerio Zanone, il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, il neopresidente dell'Accademia delle Scienze Italo Lana, l'avvocato Da Mola ha consegnato il riconoscimento ai professori Emilio Picasso (del Cnr di Genova e della Scuola Normale di Pisa) per la Fisica, Felix Juri Weinberg (dell'Imperial College di Londra) per la Scienza Energetica, Maurice Vincent Wilkes (dell'Università di Cambridge) per l'informatica.

Dopo i discorsi e la premiazione, la serata è proseguita con un recital del soprano Raina Kabaivanska accompagnata dal pianista Arnold Bosman. La celebre artista ha interpretato brani di Puccini, Verdi, Rubinstein, Tosti e Cilea. Al termine del concerto, lunghi e calorosissimi applausi.



Un'azione della partita

F. APORTI

Partita di calcetto
politici-ragazzi

Sette consiglieri comunali e altrettanti ragazzi del «Ferrante Aporti» si sono sfidati ieri in una partita di calcetto tenutasi nel campo dell'istituto. La formazione degli amministratori era capeggiata da Antonello Angeleri, assessore alla Gioventù, al cui settore fa capo il «Progetto Ferrante Aporti». In squadra: Franco Amato, ps, Maurizio Lupi, verde, Fabrizio Gatti e Pier Giorgio Crosetto, pd, i democristiani Mario Battuello, Angeleri e Paolo Venero. Risultato: 7 a 4 a favore dei politici.

MONCALIERI

Colta da infarto muore mentre guida
La sua auto finisce contro un'altra

Una donna è stata colta da un infarto ed è morta al volante, provocando un incidente. Rosa Pedalino, che abitava in corso Trieste 71, a Moncalieri, stava guidando la propria vettura per corso Roma verso Moncalieri.

All'improvviso si è sentita male ed ha perso i sensi. La sua compagna di viaggio ha visto Rosa abbandonare il volante e recitare il capo.

La vettura ha terminato la sua corsa contro una Peugeot, guidata da Bruno Abbi di Torino, che stava procedendo in senso contrario. I primi soccorritori, viste le condizioni della donna, hanno formato una pattuglia di vigili urbani che ha provveduto ad avvisare la Croce Rossa di Moncalieri.

La corsa per Rosa Pedalino all'ospedale Santa Croce si è rivelata vana. La donna vi è giunta cadavere. Rosa Pedalino era volontaria della Croce Rossa di Nichelino.



La taglia del gioielliere a chi gli indica i ladri E la prudenza dell'associazione degli orefici «Wanted rapinatore»

Orefici in balia della delinquenza? È un incubo che i 200 milioni offerti da Lino Stecco, gioielliere in via Tripoli, a chi smaschererà i rapinatori che l'hanno preso di mira per la decima volta, sembrerebbero avvalorare pienamente. Ma Giuseppe Nalli, vicepresidente dell'associazione di settore, non ama né i luoghi comuni né le esasperazioni emotive. Riassume: «In Associazione copio gli umori della categoria e inoltre sono reduce da un giro di contatti in provincia, dove ho appena verificato una situazione assai più sfaccettata e meno tragica di quanto appaia».

Il problema è, certo, serio e i pericoli degli orefici non sono da sottovalutare. Ma sarebbe altrettanto sbagliato amplificarne la portata. Nalli è il primo a valutare il trauma quotidiano di «tanti gioiellieri barricati tra doppie porte, vetri antirifondamento intorno ai banchi, telecamere o magari un doberman per rinforzo. Senza contare il solito telefono in contatto con la questura».

Eppure, tante precauzioni, per paradosso che possa sembrare, risultano in gran parte superflue. «Ormai esistono sistemi di salvaguardia ben più avanzati. Tra i migliori quello basato su onde radio in collegamento con un istituto privato di sorveglianza. Adottato anche perché la polizia non può certo tener in balia solo noi gioiellieri».

Di qui il ricorso ai migliori isti-

tuti di sorveglianza privata. «Il meccanismo si basa su onde radio inviate dalla centrale operativa che, captate dalla centralina privata del negozio, vengono quindi rimandate alla fonte. Per interromperle segnalando che qualcosa non va, basta premere un pulsante conservabile in tasca. Mentre di notte le onde si interrompono appena nel negozio vuoto si segnala una presenza. Con ottime garanzie di sicurezza anche perché il sistema non si blocca neppure tagliando il cavo dell'antenna di ricezione».

Pollica verso per le gioiellerie-bunker, dunque. «Questa difesa è anacronistica e controproducente. Non solo perché il clima davvero tragico e le tensioni sociali degli Anni Settanta sono fortunatamente tramontati, ma anche perché queste barriere ostacolano psicologicamente i clienti assai più del rapinatore». Il che spiega almeno in parte il successo di certe aste televisive di gioielli che piacciono tanto ai potenziali clienti in pantofole e pochissimo ai gioiellieri professionisti. «Molti alle corde da questa concorrenza selvaggia».

Uno scandalo, ma non par Nalli: «Io queste aste tv le difendo, a patto che diventino serie come in Francia. Mi fido dell'economista Giampaolo Pabbri che, dopo aver suddiviso i consumatori moderni in sette diverse tipologie, sostiene che queste ultime si rinnovano ogni biennio. Anche

Lino Stecco (a sinistra) promotore dell'iniziativa che fa discutere 200 milioni a chi scopre i rapinatori. A destra: Giuseppe Nalli

Il trauma di chi vive in negozi bunker, la paura dell'aggressione e le nuove tecniche per difendersi

nel settore dei gioielli, dove c'è una punta supersensitiva che si serve solo nelleoreficerie-salotto, ma c'è anche un consumatore "arcaico" che non antepone neppure in una normalissima gioielleria. Alle aste tv il ruolo di catturare questo tipo di persona che a noi è sempre sfuggito. E che, conquistato dallo schermo, potrà perfezionare questa nuova scoperta voluttuaria in una vera gioielleria».

Nalli ci crede pienamente. «I banchi di orficeria inaugurati dai magazzini francesi Leclerc



han creato un nuovo mercato che oggi copre il 4 per cento del giro d'affari. Anziché barricarsi, ora si tuffa di fronteggiare i tempi nuovi anche in Italia. Di qui le speranze legate alla nostra "Freziosa" in programma in novembre a To-Expo, nota per far pace con la massa dei consumatori lontana dalle gioiellerie come fossero tabù. Anche se prima dei clienti bisognerà convincere i mass-media, che insistono a cercar fantasmi culturali nelle più banali regole di mercato».

È una lezione che servirebbe

persino ai rapinatori, vinti da una febbre dell'oro ormai old-fashion. Possibile non abbiano ancora capito - si chiede Nalli - che se l'oro non è aumentato neppure con la tensione mondiale legata alla guerra del Golfo è perché la ricchezza delle nazioni non poggia più sull'oro ma sulla tecnologia? Incalza: «Il nostro Gotthard multiplica succursali dappertutto per vanto e molto per incementare la rotazione paurosamente lenta e costosa della propria produzione: l'argento costa 140 lire al grammo, si macchia e

come status symbol è decisamente in ribasso».

E per di più «gli orologi in plastica della Swatch dominano il mercato al punto che persino l'oreficeria svizzera comincia ad augurarsi che, rotto l'incantesimo, le zucche tornino tali». Mentre «le stesse signore che acquistano «braccia batter ciglio bikini a 200 mila lire insistono a pretendere i gioielli a peso, un tanto al grammo». Ed ecco il vero problema di fondo: «Anziché lamentarci dobbiamo trovare un messaggio nuovo, un marketing e un'im-

magine aggiornati».

E, nel frattempo, gli orefici abbandonati alle rapine? «I nostri negozi - suggerisce - devono trasformarsi in aziende e comportarsi come tali, adottando opportuni sistemi di sicurezza e garantendo il personale sufficiente: orari rischiosi anche in tabaccheria, se ci lavori da solo e ti affronta un drogato in crisi. La verità è che non ci si improvvisa orefici e non si apre una gioielleria tanto per far qualcosa: in tal caso, purtroppo, meglio cambiar mestiere».

Labellia De

Provincia: pubblicate le dichiarazioni del 1990
I redditi dei consiglieri più bassi che in Comune

Dc: il ricco e il povero

Ezio Astor	125.850.000 (41.678.000)
Alberto Bandini	45.458.000
Carlo Alberto Barbieri	112.840.000 (26.639.000)
Livio Basso Cordero	74.981.000
Borio Bocca	48.118.000
Ludovico Boetti	104.787.000 (38.024.000)
Carlo Bozoni	87.703.000 * (27.176.000)
Claudio Bonamini	27.335.000
Paolo Bonino	38.458.000
Elio Borgogno	214.514.000
Franco Maria Botto	31.367.000
Giuseppe Giovanni Bettino	senza reddito
Renato Cambruno	75.677.000
Franco Campa	56.057.000
Pasquale Cavaliere	14.842.000 (21.832.000)
Claudio Chiaberge	38.039.000
Luigi Chiabrera	107.707.000
Franca Colasani	37.767.000
Maddalena Coriatto	19.927.000
Antonio De Majo	176.076.000
Carmela Di Mauro	31.039.000
Valeria Galliano	non pervenuta
Fernando Garrozzo	29.130.000
Elda Gilli	non pervenuta
Roberto Grimaldi	40.436.000 (38.098.000)
Florenza Geronzi	46.715.000 (41.734.000)
Ivan Grotto	30.681.000
Elio Marchioli	28.485.000
Gianfranco Morgando	29.453.000 (33.688.000)
Ovaldo Napoli	50.175.000
Magda Nupri	21.538.000
Giovanni Ocasio	34.842.000
Lucantonio Piccolo	19.240.000
Cataldo Principe	85.912.000
Luigi Ricca	49.058.000 (25.780.000)
Marco Rizzo	29.695.000 (22.032.000)
Angela Maria Rossetti	29.250.000
G. Giovanni Rosignolo	41.760.000 (1.357.000)
Corrado Scapino	56.497.000
Claudio Sola	7.442.000
Germano Tessari	non pervenuta
Emilio Tressati	71.461.000
Giuseppe Vacca Camini	27.514.000
Guido Vallauri	53.539.000 (7.695.000)

* Reddito complessivo desunto da modello G 90 e G 75: in parentesi il reddito del coniuge.

Il democristiano Elio Borgogno è il più ricco tra i consiglieri provinciali di Torino. Borgogno infatti ha denunciato il più alto reddito nel 1990, quasi 215 milioni di lire e precisamente 214 milioni e 514 mila lire. Il più povero è un altro consigliere del biancofior, Giacomo Giovanni Bottino. Bottino, studente in Filosofia, è a reddito zero. I dati sono stati resi noti ieri dall'amministrazione provinciale. Agli uffici di Palazzo Cisterna sono pervenuti i moduli G con le dichiarazioni di Carlo Giacomotto (ex msd-n), Edda Gilli (antiproibizionisti) e il socialdemocratico Germano Tessari.

Complessivamente i consiglieri provinciali anno medi ricchi del loro colleghi che siedono sui banchi di Palazzo Civico anche se ricchezza e povertà sono ben distribuite fra tutti i partiti. Dopo Borgogno i consiglieri ad aver denunciato i maggiori guadagni sono l'assessore all'Istruzione, Antonio De Majo (pri), con 176 milioni, il vicepresidente della Provincia, Ezio Astor (dc), con introiti superiori a 125 milioni, il consigliere del pci-pds Carlo Alberto Barbieri (oltre 112 milioni), Luigi Chiabrera (107 milioni) e il missino Ludovico Boetti Villanis (più di 104 milioni annui).

Redditi di poco inferiori a cento milioni hanno denunciato Carlo Bozoni (pci-pds), Renato Cambruno (dc), e i socialisti Emilio Trovati e Livio Basso Cordero, quest'ultimo assessore al Turismo. Sopra i 50 milioni i democristiani Franco Campa, Oualdo Napoli, e l'assessore al Trasporti, Cataldo Principe, l'assessore all'Ambiente, Corrado Scapino (ps), e il repubblicano Guido Vallauri.

E gli altri membri della giunta? Il presidente della Provincia, il socialista Luigi Ricca, ha dichiarato 49 milioni per sé e quasi 26 per la moglie. L'assessore al Bilancio, Gianfranco Morgando, si è attestato a 29 milioni e 453 mila lire a cui di devono aggiungere i quasi 34 milioni della moglie; Ivan Grotto, assessore alla Montagna, ha denunciato 30 milioni e 681 mila lire; Claudio Bonamini, assessore al Lavoro, 27 milioni.

Le denunce più basse, dai sette ai 20 milioni, sono dei consiglieri Pasquale Cavaliere (verdi), Maddalena Coriatto (Lega Nord), Lucantonio Piccolo (pensionati) e Claudio Sola (pci-pds).

La famiglia Pinto, Procesi e Roberti partecipano al dolore della famiglia Spada per la perdita della cara

Evelio Corazzari
— Pianezza, 11 ottobre 1991.

Ferruccio Tighi partecipa al lutto del genitore per la prematura scomparsa di

Enrique Roca Amenodo
— apprezamento amico e collaboratore.
— Torino, 11 ottobre 1991.

È cristianamente mancato all'istituto dei suoi cari

Mario Libra
di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie Corazzari, la figlia Margherita con il marito Giorgio e il figlio Alessandro, Laura con il marito Umberto e il figlio Carlo, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 11 ottobre 1991.

Glancarlo Converso

Funerali sabato 12 ottobre 1991 ore 15,30 presso la Chiesa di San Giovanni Battista, con la partecipazione di tutti i familiari. La famiglia Converso ringrazia i prof. Orlandi ed in modo particolare il dott. Maurizio Onofri dell'ospedale S. Luigi sez. 38 e personale tutto per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 11 ottobre 1991.

Cristianamente e serenamente ci ha lasciati

Elide Roberto ved. Ravizza

Con dolore la annunciamo: i figli Walter e Bruno con le rispettive famiglie. Funerali sabato ore 10 nella cappella del C.R.F., strada comunale S. Vito, Revello (VC) 460.
— Torino, 10 ottobre 1991.

Dopo una crudele malattia è mancata

Giovanna Fornieri

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Maria Luisa con marito Pasquale Tabacchi e i figli Clara, Luigi e Carlo, la cugina Giovanna Fedi, le nipoti Beatrice e Laura con la mamma, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Annunziata di Pino Torinese. Dopo il rito funebre la bara sarà trasportata al cimitero di Rivoli dove verrà tumulata. Un particolare ringraziamento ai dott. Giovanni Marzocco che con tanta sollecitudine ha assistito ed assistito la signora Elsa Bianchi.
— Pino Torinese, 12 ottobre 1991.

La famiglia Truzzi partecipa al dolore.

Dante e Daniela Rosso sono vicini a Luigi

Partecipano al dolore di Luigi e famiglia per la perdita della cara sorella

Laura Bottari
Elsa Cassolino
Laura Oscar Debaldo
Fernanda Formica
Enrica Franco Zola.

Con famiglia di zona Guido e Letta partecipano vivamente al dolore della famiglia Tabacchi.

Emma Tella commossa partecipa.

Presidente e Consiglio Direttivo del

Consorzio per la formazione professionale

Domenica Menis
— Salernino, 11 ottobre 1991.

I Responsabili del Centro del Consorzio per la formazione professionale nel

Collaboratori, partecipano al lutto che ha colpito il direttore del Centro Guglielmo, ing.

Domenico Menis
— Salernino, 11 ottobre 1991.

Cristianamente e serenamente ci ha lasciati

Nicola Salvatore

Con dolore la annunciamo la moglie Rosa i figli Teresa, Carmela, Tommaso, Gerardo con la moglie Maria e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. De Michelis, al dott. Sugo ed al personale del reparto Medicina della clinica «Vita Pia» per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. con partenza da Villa Pia alle ore 13,30, ed in Ombascano alle ore 14,30 presso la chiesa della Confraternita dello Spirito Santo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non farli mai offerte per i disastri.
— Torino, 10 ottobre 1991.

Laura Parza è affettuosamente vicina a

Carmen ed ai suoi cari.

Miranda e Giancarlo sono vicini a Carmela in questo triste momento.

La Dottoranza e le Colleghe della Farmacia Ceniola prendono parte al dolore di

Carmen.

La Presidenza e tutti i Soci (marocchini) prendono viva parte al dolore di

Carmen.

Semplice e serena come è vissuta ci ha lasciato

Angela Garino Mastrocchia

Con tanto affetto pensano a lei la figlia Paola, Lucia e il suo piccolo Tobia. S. Rita, sabato 12 ore 12,30. S. Rita, Sabato 12 ore 12,30. S. Rita, Sabato 12 ore 12,30. S. Rita, Sabato 12 ore 12,30.

Con grande rammarico Annamaria Riccioli giunge con Paola, Lucia e Tobia la scomparsa di

ANGELA

Marco, Mario Rosa e Tommaso Riccioli con Paola, il fratello, con Paola, Lucia e Tobia con tutto il loro affetto.

Le amiche di Annamaria Ada, Anna, Carla, Elina, Elvina, Gisella, Giuliana, Inna, Marianna, Papi, Vittoria sono affettuosamente vicine a Paola, Lucia e Tobia.

Le famiglie Marchisio e Mole di Moncalieri partecipano commosse al dolore di Paola e ricordano sempre la cara ANGELA.

Partecipano al lutto i Condomini di via Montebello 31, 33, 35.

Maria Maren

ved. Camandona

Lo annunciano i figli Armando, Pierangelo, Carlo, Maria con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Grugliasco oggi ore 11,30 Parrocchia S. Giacomo. Tumultuazione in Ego di Cesara (No).

Giovanni Manfrin
— Grugliasco, 12 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Giovanni Manfrin

Lo annunciano la moglie Norma, i figli Maria e Diego, genero, nuora, nipoti, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,30 Parrocchia S. Francesco.

Domenico Menis
— Grugliasco, 12 ottobre 1991.

Partecipano al dolore di Norma, Armando, Roberto, Corrado:

Dante, Giancarlo Baudinacci, Mario Bergami, Piero, Maria Bonetto, Angelo Boegiovanni, Giancarlo, Laura Brigante, Francesco Canavese, Giacomo, Mariapia Chianchia, Elio Chioia, Pierangelo Cotroneo, Alberto, Giulia Gagliardini, Anna Maritano, Mario Masia, Giuseppe, Rita Morra, Giacomo Oggero, Giannicola Pavanello, Dina, Mariapia Peroglio, Piero, Silvano Pochettino, Angiola Romet, Fulvio Rolando, Alessandro, Adriana Rubello, Quinto, Giuliana Sacconeri, Agostino, Lina Tormaresco, Ivo Vanzani.

Cristianamente è mancata

Maria Ferrero

ved. Ferrero Regis

anni 87.

L'annuncio lo danno i figli Maria e Carlo, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 dalla casa di riposo Anni Accurati.

Volpiano, 11 ottobre 1991.

Ha raggiunto la pace eterna

Angela Erminia Parodi

ved. Massaglia

anni 84.

I figli Erice, Luigi, Michele la ricordano e quando la chiamavano, le sfioravano e le volevano bene. Un sentito ringraziamento al carissimo nipote don. Gian Mario Massaglia per la assistenza.

Un ringraziamento particolare alle sorelle Rosanna Ballo, Carmen Di Gesù, Glidia Pici e Nadia Rabbi che hanno assistito la nonna con affetto filiale. I funerali alle 14 del 12 ottobre presso la parrocchia Natività del Signore via Boston 37.

Torino, 11 ottobre 1991.

Gian Maria, Claudio, Giulio e Nicola ricordano con affetto la sorella SIBILLA.

Anna Maria Ramenghi e figli sono affettuosamente vicini a Carlo.

Giorgio Ramenghi e Collaboratori Studio partecipano vivamente al dolore della ragioniera Carla Massaglia.

È mancata

Marcella Gigante Celadon

Addivolati lo annunciano: il marito Paolo, i figli Federico, Cristiano, Emiliana, e parenti tutti. Funerali il giorno 14 c.m. alle ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Bosco. Non farli mai opere di bene.

Torino, 11 ottobre 1991.

Vi sono vicini in questo triste momento

Roberto.

Matteo, Rita, Riccardo e Giorgio partecipano con affettuosa solidarietà.

Franco, Sesto e famiglia partecipano al grande dolore.

L'Associazione Floral Torino partecipa commossa al dolore di Paolo, Federico, Cristiano, Emiliana.

Gli amici Maria Sesto, Lucia e Fabio Marzocco, Maria Giovanni e Lorenzo Mottarone partecipano al grande lutto della famiglia.

ANNIVERSARI

Nella ricorrenza del quinto anniversario della morte della cara indimenticabile

Valentina Allora

il marito e famiglia tutti la ricordano con affetto nella S. Messa che verrà celebrata in Torino parrocchia S. Secondo, via S. Secondo alle ore 18,30 di domenica 13 ottobre 1991 e nella parrocchia di Riva presso Chieri alle ore 17 di domenica 13 ottobre 1991. Si ringrazia quanti vorranno partecipare alla S. Messa.

Torino, 12 ottobre 1991.

1988

Vincenzina Depaoli

Sempre con noi.

1988

Lorenzo Accolti

Indimenticabile.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Bartolomeo Turello (Nuccio)

con affetto e rimpianto la moglie, i figli e famiglia sempre la ricordano. Santa Messa anniversaria domenica 13 ottobre ore 9,30 nella parrocchia S. Edoardo.

Milano, 11 ottobre 1991.

1984

Geglia Boldi Cotti

Sempre presente è il ricordo e sempre vivo l'affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGI ED ADESIONI

Sportelli della STAMPA Via Roma, 80 - Ore 9-13,30; 15-18,30 Sabato 9-13,30 Sportelli Via Marconi, 32 Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30; 17,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

RISTORANTE A cura di Anna Bona

Al Tromlin di Cavourto si «parla» piemontese

TROMLIN - via alla Parrocchia 7 - Cavourto - tel. 661.3050 - chiuso lunedì ed aperto solo alla sera, nei giorni festivi anche a mezzogiorno. Un simpaticissimo, caratteristico ristorante sulla piazza di Cavourto. Tradizionale l'apertura alla grande del pasto con le varie crudite servite con un particolare pinzimonio, e poi tutta una serie di piatti della più antica tradizione piemontese come le acciughe con il bagnalett verde, il lardo al rosmarino, i salamini caldi con la polenta, i tagliolini con i funghi, gli agnolotti, i grandi arrosti di brasati, e per finire le squisite frittelle di mele servite con la marmellata calda. Con aperitivo, vino e digestivo la spesa è sulle 50 mila.



TV PIEMONTESE

Il piano frequenze in esame a Roma

Il piano delle frequenze televisive in Piemonte sarà esaminato lunedì prossimo a Roma tra autorità ed esperti della Regione Piemonte. La Regione sarà rappresentata dall'assessore al Bilancio, Pier Luigi Gallarini, che chiederà un «significativo risanamento» del progetto inviato alla Regione all'inizio di settembre. «Obiettivo minimo - ha detto oggi Gallarini - è ottenere piccoli aggiustamenti che evitino sovrapposizioni di segnali lombardi sul territorio piemontese».



Pier Luigi Gallarini

SOS SANITA'

Farmacie aperte

Domenica 13 ottobre 1991 (con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30): Balocco, corso Paschiera 148/C; Comunale n. 14, via Passo Buole 188; Comunale n. 29, via Giochino 53; Comunale n. 37, corso Agnelli 56; Cooperativa n. 8, corso Svizzera 42; Del Mercato, corso Grosse 214; Della Mole, corso San Maurizio 35; Omeopatia Dabbene, via Bologna 91/B; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I 54; Parini, via De Sanctis 62; Pescarmona, via Nizza 65; Pilonetto, corso Montcalieri 257; Policlinico, corso Sempione 112; Rolando, corso Vittorio Emanuele 78; San Benedetto, via Bardonecchia 114; San Vincenzo, corso Filippo Turati 74; Santa Silvia, corso Sebastopoli 293.

N.B. - Domenica 13 ottobre 1991 presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Policlinico, corso Sempione 112. Mercoledì 15 ottobre 1991 sono aperte per l'intera giornata le farmacie della serie verde.

Sabato 19 ottobre 1991 sono aperte per l'intera giornata le farmacie della serie rossa.

In pelliccia per la sera sì... ma in bianconero

Torino bianconera da oggi vuol più dire soltanto Juventus ma anche Tina Caponetto, la giovane emergente stilista di pellicce che da diversi anni dal suo atelier di via Bertola lancia alle donne proposte sempre più convincenti ed accattivanti.

E ieri sera al Teatro Colosseo con la presentazione della collezione 1991-'92 la conferma che Tina Caponetto non è solo una pelliccia di ottima levatura tecnica ma anche una splendida interprete dei gusti moderni. E per capire questo non è il caso di attendere il finale, quello dedicato alla gran sera, in bianco e nero appunto. E per onorare questi due colori cari ad una gran parte del torinese in platea erano attesi i giocatori della Juventus, padrini ideali di questa collezione. Non sono arrivati (alcuni di loro infatti sono a Mosca per la partita della Nazionale che si disputerà questa sera), ma le loro defezioni non hanno certo guastato la festa delle signore poco attente ai casi calcistici ma in trepidità attesa dello spettacolo per il 1991-'92.

E le sorprese non sono mancate. Più di un'ora di sfilate con quattro mannequins per uscita e una quantità impressionante di modelli: dagli sportivi agli elegantissimi, dagli allegri ai seri, ce n'è davvero per tutti i gusti.

Tina Caponetto, fra le prime ad usare il colore, anche quest'anno profumata sfumature a piane mani (il colore piace tantissimo - sostiene - e non è nero che Torino è grigia). I primi ad uscire in passerella sono quindi degli squallidi cappotti in casentino giallo,

arancio, verde, turchese, viola, rosa shocking, bordati o foderati in volpe in tinta. Il colpo d'occhio è irresistibile e anche il freddo, se colorato, sembra meno freddo. Per i rossi sfilano i visoni e i castori, per il verde sottobosco la marmotta, per tutti gli altri castori e castorini.

I modelli per tutti riportano la lunghezza al ginocchio, mantengono le ampiezze e le spalle rinforzate, spariscono in massima parte i colli a vantaggio di cappucci e sciarpe.

Vi ricordate le faie dagli occhietti di vetro che ci fissavano smilze dai colletti delle nostre nonne? Tina Caponetto le trasforma in volpi grassocce e vaporose le tinte di rosso squillante, bluette e verde e le butta a bandoliera (con catene anticipo naturalmente) sulla pelliccia di un nero profondo e lucido.

L'effetto macabro di una volta è sconfitto, ma parlando di pellicce il discorso diventa delicato e per molte donne si presenta il consueto dilemma: è giusto ammantarsi con questi splendidi animali o no? Una risposta sola non esiste e la decisione sta nella sensibilità individuale. Tuttavia Tina Caponetto punta sull'ecologia e tiene a precisare che le sue pelli arrivano tutte da allevamenti autorizzati.

Colori, stranezze, allegria, e poi lui, il re di sempre, il più sognato dalle italiane: il visone in tutta la sua naturale bellezza. Ed ecco la sorpresa dell'anno: il bordo ad intarsiato. La preziosità di questa lavorazione sta nella pazienza carissima di ripiegare e cucire le pelli fino a formare bordi «ajours». L'ef-

A destra una modella attende di farsi truccare; sotto due capi in castore colorato. Lunghezza al ginocchio e maniche molto ampie



fetto è grandioso. Su tutto, per un tocco in più, gli scialli, leggerissimi e trafilati come pizzi. La serata si conclude con la gran sera in visone candido come la neve o nero profondo, una versione molto femminile e chic, dell'uomo in frac e cilindro.

Presentatrice della serata la cantante Vanna Brosio che dopo qualche parola nostalgica nel confronto di Torino, città abbandonata tanti anni fa in favore di Roma, decide, stranamente, di dedicare al pubblico torinese un quarto d'ora di musiche napoletane. Pretenderebbe che il pubblico cantasse con lei, la proposta non viene accettata ma le canzoncine sono gradevoli e note e passano in fretta.

In passerella tornano le protagoniste della serata, le pellicce in bianco e nero, gli applausi scoppiano sinceri. Il successo per Tina Caponetto anche quest'anno è assicurato.

Tiziana Longo

Presentata ieri al Teatro Colosseo la collezione di pellicce '91-'92 della stilista torinese Tina Caponetto



Sopra, un largo e avvolgente mantello in visone naturale; il bordo è stendato e dà ulteriore ampiezza. Sotto, un giovanile cappotto in casentino turchese con bordi in volpe argentata

L'equipaggio 16 ha vinto la ventesima edizione Suggestive immagini del Roero nell'Autotrofeo fotografico



Il momento della premiazione

Si è concluso, con la premiazione, il 20° Autotrofeo fotografico d'autunno organizzato dal Gruppo «La Mole» di Torino, in collaborazione con la SWA, importatrice di prodotti Chiron, Vivitar, Cokin e G&P, l'ippodromo di Vinovo e Valenzano cine foto ottica. Al concorso hanno partecipato 45 equipaggi che si sono destreggiati in due prove automobilistiche e in ben dieci temi fotografici, divertenti e ben congegnati, con un particolare riguardo al paesaggio tipico del Roero, interamente percorso con la vettura per raggiungere

la tappa finale di Villanova d'Asti. La consegna dei premi è avvenuta nel teatro del Collegio S. Giuseppe alla presenza di almeno 400 persone che hanno applaudito calorosamente i vincitori, e soprattutto l'accattivante proiezione professionale delle diapositive curata da Mario Parussini, Walter Bellare e Renzo Miglio.

Ecco i premiati: Malda e Nicolini, equipaggio 18, al primo posto hanno ricevuto il trofeo «La Mole», un buono acquisto di 500 mila lire e gadgets vari; Crivello e Montiglio, equipaggio 11, al secondo

posto, al sono accreditati la coppa «Firestone» e un buono acquisto di 350 mila lire; Paletto e Fornatto, equipaggio 12, al terzo posto per la coppa «San Paolo» e un buono acquisto di 200 mila lire; altra coppia «San Paolo», e gadgets vari, all'equipaggio 37 composto da Savi e Cirauco. A tutti gli equipaggi sono stati consegnati omaggi a ricordo di questo ventesimo autotrofeo svoltosi in autunno solo per ragioni tecniche importanti, ma che sicuramente ritornerà ad effettuarsi in primavera.

Angelo Arpaia

SERA

Carlo Bramante direttore responsabile
Ernesto Marengo vice direttore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marengo 32, 10126 Torino
Centralino 65661, Telex 221.121, Fax 655306

Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1925

© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accettamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Vittorio Caisotti di Chiusano
Umberto Cuttica

Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Polocchi

Amministratori
Enrico Autori
Furio Colombo

Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolletti

...

PK

pubbikompass spa

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marengo 32 Torino

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI NOVARA

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1989 (1) e 1990 (2):

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI		RICAVI	
DENOMINAZIONE	ANNO (1)	DENOMINAZIONE	ANNO (1)
Esigibilità iniziale di esercizio	529	Fatturato per vendite beni e servizi	5.202
Personale	800		5.287
Ritribuzioni	258		
Contributi sociali	50		
Accantonamento al T.F.R.	74		
Totale	1.527		
Oneri per prestazioni a terzi	5		
Lavori, manutenzione e riparazioni	54		
Prestazione di servizi	55		
Totale	1.082		
Acquisto materie prime e materiali	3.759		
Altri costi, oneri e spese	152		
Ammortamenti	63		
Interessi su capitale di dotaz.	—		
Interessi su mutui	—		
Altri oneri finanziari	441		
Utile d'esercizio	613		
Totale	5.962		

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti:

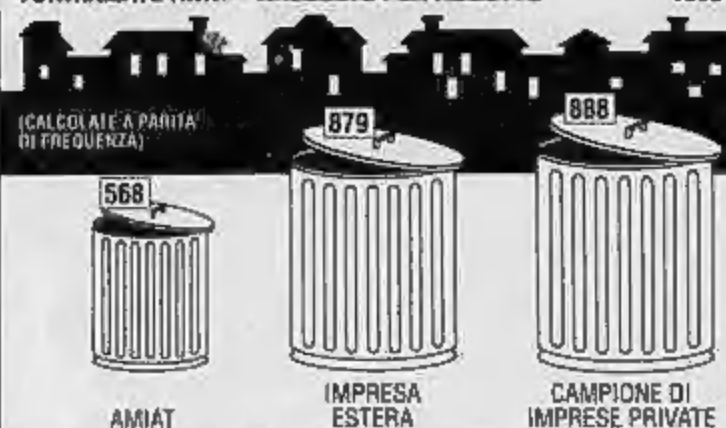
ATTIVO		PASSIVO	
DENOMINAZIONE	ANNO 1989 (1)	DENOMINAZIONE	ANNO 1989 (1)
Immobilitazioni tecniche	252	Capitale di dotazione	4
Immobilitazioni finanziarie	1.000	Fondo di riserva	732
Risale e risconti attivi	327	Saldo azionari e finanziarie monetarie	—
Credito commerciale	534	Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—
Credito verso Enti prestatari	—	Fondo di ammortamento	180
Altri crediti	580	Altri fondi	1.297
Liquidità	994	Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	321
Passività di esercizio	—	Debiti verso enti prestatari	—
		Debiti commerciali	454
		Altri debiti	814
		Utile di esercizio	441
Totale	3.833	Totale	3.833

(1) Patrimonio consuntivo approvato dall'ente locale

(2) Patrimonio consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
dr. Giovanni Viazzi

PIU' SPORCIZIA...

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
TONNELLATE ANNUE RACCOLTE PER ADDETTOANNO
1990

A proposito di piazze e della denuncia di Stampa Sera

Dove passa il netturbino

All'inizio di settembre «Stampa Sera» aveva segnalato il degrado e l'inaccettabile sporcizia di tre luoghi storici e bellissimi, piazza Maria Teresa, i giardini Cavour e l'aiuola Balbo. Da settimana, come documentavano le fotografie da noi scattate, sull'erba, sotto le panchine, accanto ai cestini, riposavano indisturbati gli stessi rifiuti, le stesse cartacce, le stesse siringhe. Parliamo, allora, di «spazzatura anticizzata», e raccogliamo le lamentele degli abitanti della zona, che dicevano di non vedere quasi mai un netturbino in servizio.

Da parte dei responsabili dell'Amiat ci fu risposto che il servizio di pulizia passava regolarmente in quelle piazze, ma che la quantità di rifiuti ab-

bandonati ogni giorno vanificava ogni sforzo: «Puliamo al mattino, e al pomeriggio è di nuovo sporco». Una considerazione che ciascuna casalinga potrebbe naturalmente contestare, e che che è risultata, nei fatti, non del tutto vera.

In seguito alle nostre segnalazioni, quelle tre piazze furono pulite a fondo, e oggi, a quasi un mese di distanza da quell'intervento, le loro condizioni sono ancora accettabili: segno che i torinesi saranno anche incivili e poco affezionati al cestino e al cassonetto, ma quando passa la scopa dello spazzino i risultati si vedono, e s'apprezza-

sto.mir.

E ANCHE PIU' TASSE

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
COSTO ANNUO PER UTENTE SERVITOANNO
1990

(*) Il dato relativo al campione di imprese private rappresenta un ricavo di gestione e non un costo

UNA RICERCA della Camera di Commercio mette sotto accusa la qualità e i costi del servizio pubblico. Schiacciante confronto con Lione: il torinese paga una tassa doppia, ma i rifiuti raccolti sono la metà

«L'Amiat? Inefficiente»

Ma quanto ci costa avere una città sporca...

L'Amiat, l'azienda municipalizzata che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani, è «inefficiente» ed «inefficiente». Sono queste le desolanti conclusioni cui è giunta una ricerca tecnica dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte, presentata stamane dal presidente Enrico Salza e consegnata in questi giorni, quale «contributo», al Comune di Torino.

La ricerca ha messo a confronto il servizio fornito dalla municipalizzata Amiat con quello di un'impresa straniera a capitale pubblico e gestione privata (a Lione, realtà perfettamente paragonabile a quella torinese per numero di abitanti e caratteristiche urbane) e ad alcune imprese e capitale e gestione privata.

Risultato: rispetto alle aziende con le quali è stato fatto il confronto, l'Amiat «utilizza maggiori risorse» e offre una qualità di servizio «meno soddisfacente, e non uniforme all'interno del territorio».

Come dire: spendiamo di più per pulire di meno e in modo niente affatto razionale, e dunque sprechiamo il denaro pubblico (che non è una novità, in Italia, ma quando dall'impressione si passa ai dati, fa sempre un certo effetto).

I numeri sono ancor più duri delle parole, come dimostrano le tabelle che pubblichiamo in questa pagina.

Nel 1990 ciascun addetto dell'Amiat ha raccolto 568 tonnellate di rifiuti solidi urbani, mentre il suo collega di Lione ne ha raccolte 879, e il netturbino dell'azienda privata 888.

Interessante è notare che il rapporto netturbini-abitanti è pressoché lo stesso nelle due città, con la differenza che secondo i dati forniti dalle aziende, a Torino i passaggi dei netturbini sarebbero più frequenti (in media ogni tre giorni) che a Lione (ogni 5).

E c'è di peggio: sempre l'anno scorso il servizio di raccolta rifiuti è costato a ciascun torinese oltre il doppio di quanto sia costato ai più fortunati abitanti di Lione: in media 59.045 lire contro 24.830; mentre il servizio all'Igiene del suolo pubblico è costato 97.199 lire al cittadino torinese, e 54.721 a quello di Lione.

Dati su cui riflettere, se si pensa che secondo gli amministratori torinesi l'unica strada per migliorare il servizio sarebbe quella di «chiedere più soldi ai cittadini», aumentando una tassa già alta.

L'Amiat, dunque, come quasi tutte le aziende municipalizzate, è un pachiderma lento e inadeguato, una sorta di buco nero dove vengono inghiottiti i nostri soldi?

La ricerca della Camera di Commercio conferma il giudizio empirico di molti torinesi, e le ripetute denunce di «Stampa Sera».

E' dunque possibile migliorare il servizio, suggerisce la Camera di Commercio, in termini di maggior efficienza, e «senza che questo debba necessariamente richiedere una maggiore quantità di risorse da parte della cittadinanza».

Come? «Attraverso una migliore organizzazione del servizio, magari attraverso una sua regolazione privatistica».

Una conclusione che, a Torino, sembra avere sempre più sostenitori, pure in ambienti politici (recente la proposta-provocazione dei Verdi).

La ricerca della Camera di Commercio ha preso anche in considerazione, utilizzando il sondaggio d'opinione, la soddisfazione (ma sarebbe più corretto dire: l'insoddisfazione) dei torinesi quartiere per quartiere: piena soddisfazione soltanto per il Centro Est, buona a Cavour e Borgo Po (ma l'impressione, almeno per quanto riguarda Borgo Po, è che la situazione sia gravemente peggiorata negli ultimi mesi), mentre ottengono la sufficienza pochi altri quartieri: Falchera, Centro Ovest, San Paolo, Crocetta; Borgata Vittoria, Regio Parco, Pozzo Strada e, per il resto della città, Barriera di Milano.

Insufficienza piena, secondo i cittadini, per la maggioranza dei quartieri serviti dall'Amiat: Aurora-Rossini, Madonna del Pilone, Lingotto, Mirafiori, Cenisia-Cit-Turin, Madonna di Campagna, Parella, Vallette, Vanchiglietta, San Salvatore.

Ultimissimi nella classifica dei peggiori, Santa Rita e San Donato.

Stefania Miretti

LO SPORCO QUARTIERE PER QUARTIERE

CLASSIFICAZIONE DEI QUARTIERI
IN BASE ALL'INDICE DI EFFICACIA «E»Di chi è la colpa?
I lettori ci scrivono

Cosa ci scrivono i torinesi? Ecco alcuni stralci delle lettere ricevute nell'ultimo mese da Stampa Sera a proposito della nettezza urbana.

«Cara Stampa Sera, quante cose al giorno lavorano gli addetti al recupero della spazzatura? Mi piacerebbe proprio saperlo perché io li trovo solo sempre ad ingorgare il traffico già di per sé caotico delle 8 del mattino, poi non più per tutta la giornata. Mi chiedo: con una migliore organizzazione del lavoro, non si potrebbe farli passare magari in orari più comodi (per loro e per tutti i cittadini che per le 8,30 devono essere in ufficio o a scuola) e usufruire di tutto il giorno in modo da non dover lasciare per due giorni (mi pare

questa la scadenza del passaggio) tutta la spazzatura in mezzo alla strada?»

Loretta C.
Il discorso sulle immondizie a Torino va condotto, a mio avviso, partendo dal punto di vista della non collaborazione dei cittadini con le autorità preposte al mantenimento della pulizia. Nella maggioranza, infatti, non adoperano i cassonetti ma buttan la spazzatura per la strada, magari deponendola in sacchetti presso i cassonetti. Poi quando devono buttar via qualcosa di ingombrante, rovesciano in strada la loro mercanzia di cui intendono disfarsi.

Borgo San Paolo è un pessimo esempio in materia e mi vado domandando che gente abiti in

via Bardonecchia, in via Monginevro o in via Barge. Come è possibile abbandonare in mezzo alla strada una vecchia poltrona o un divano sfondato, quando non si piantano sul marciapiedi addirittura un televisore?

Giancarlo Carla
Egregio direttore, sto seguendo la vostra campagna per rendere più pulita Torino e volevo ringraziarvi.

Era ora che qualcuno intervenisse su questo scorcio. Io sono arrivato a Torino dal Veneto tanti anni fa ed ero rimasto impressionato dalla pulizia e dalla civiltà dei torinesi. Un episodio mi è rimasto impresso nella memoria. In corso Matteotti ho visto una vecchia signora di quelle coi merletti e con i guanti bianchi che c'erano una volta. Portava a spasso il cane. A un certo punto l'animale ha fatto i suoi bisogni. La signora allora ha tirato fuori dalla borsetta un foglio di giornale, ha pulito il marciapiedi e ha buttato il tutto nel cestino del-

l'immondizia. Questa è civiltà. Adesso tutti se ne fregano. Le mamme vedono i bambini buttare la carta per terra e non li sgridano.

Forse è vero che il servizio della nettezza urbana non funziona, ma cominciamo noi a tenere Torino più pulita.

S.L.
Sono tornato nei giorni scorsi dalle vacanze e sono rimasto colpito dai cartelloni pubblicitari che compaiono in varie vie della città. «Torino pulita non è un sogno» dicono. E poi annunciano che il modo migliore per aiutare il servizio di nettezza urbana è quello di pagare la tassa per l'immondizia. Ne ho dedotto che molti cittadini, questa tassa non la pagano. Poi sono arrivato sotto casa e sono riuscito a scaricare i bagagli perché la via (abitata vicino a Porta Nuova) era completamente ingombra di immondizia. Ho pensato che il comune aveva ragione a sollecitare il pagamento della tassa. Poi sono salito in co-

sa e ho trovato nella buca delle lettere la bolletta che dovevo pagare. Era una cifra spropositata per l'alloggio in cui vivo. Ne ho dedotto che, siccome il comune non riesce a far pagare i furbi, fa pagare tutto a noi fessi. Ma è giusto?

Lettera firmata
Cara Stampasera, mi è arrivata la bolletta dell'immondizia relativa all'ufficio in cui lavoro in corso Regina. Quando ho letto la cifra mi sono indignato. Ho scoperto che, praticamente, pago da solo lo stipendio di un netturbino. La cosa mi fa imbestialire perché il mio ufficio non produce nessun tipo di immondizia (neanche un foglio di carta stracciato). In compenso il marciapiedi davanti all'ingresso è perpetuamente ingombro di buste di plastica e altre schifezze. Insomma, io pago anche se non dovrei. E in compenso quelli che dovrebbero pulire non lo fanno. E così che va il mondo.

Cittadino arrabbiato



Immagini di ordinaria sporcizia alle Vallette



È IN EDICOLA OTTOBRE

UMBERTO ECO: L'ESTETICA DI CROCE,
GILBERTO CORBELLINI E CAROLA CATENACCI SU GERALD EDELMAN,
IL DARWIN DELLA COSCIENZA,
ALESSANDRO DAL LAGO SU IL CALCIO, RITUALE DI VIOLENZA
la Rivista dei Libri



ISTITUTO ALBERGHIERO Sfida in cucina fra allievi cuochi e professionisti
Vincono Angelino Citiullo dell'Antica Zecca e gli chef della provincia di Cuneo

Un filetto di cervo nel «berretto d'oro»

Quindicesimo concorso del «Berretto d'oro» per cuochi professionisti e allievi degli «Alberghieri». Si è svolto nel grande salone dell'Istituto «Giuseppina Colombatto», presenti con il presidente professor Antonio D'Urso, il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, l'assessore provinciale alla Montagna Ivan Grotto, i dirigenti delle Associazioni dei cuochi.

Sono stati assegnati due distinti premi: al primo classificato dei giovani allievi è il «Berretto d'oro» al cuoco professionista (quest'anno dedicato alla memoria di due grandi maestri, Angelo Angelino e Marco Zannini, che hanno contribuito a divulgare nel mondo l'alta e raffinata cucina piemontese).

Impegnati in cucina sin dalle prime ore del mattino: i concorrenti hanno lavorato con entusiasmo ed entusiasmo a creare il piatto da presentare alle ore 18 alla giuria.

Seguendo le rigide regole del regolamento della Fic (Federazione italiana cuochi), ogni chef nella realizzazione della sua opera doveva raggiungere il massimo del risultato e il migliore effetto con l'impiego di ingredienti semplici e naturali. Erano infatti vietati tutti i coloranti. Le gelatine dovevano essere realizzate per i piatti di pesce con brodo di pesce, per i piatti di carne con brodo di carne, per la selvaggina volatile con brodo di volatile. Per la selvaggina di terra era ammesso il brodo di carne.

Anche le decorazioni dei piatti dovevano essere semplici, evitando inutili barocchismi e adeguandosi allo stile della moderna cucina leggera, semplice, pratica e intelligente.

Alle 16 una stuola di camerieri di sala, allievi dell'Istituto, ha puntualmente depositato su due lunghissimi tavoli-buffet decorati con trionfi di fiori gli oltre cinquante capolavori realizzati con emozione e stress dai partecipanti. Ogni piatto era contraddistinto soltanto da un numero e nessuno aveva la possibilità di conoscere il nome di chi lo aveva realizzato.

La giuria composta dai massimi dirigenti della Fic, il presidente nazionale Renato Rampini giunto da Roma, il vicepresidente vicario nazionale Giovanni Maggi in arrivo da Bari, Carlo Lattuga presidente regionale Emilia Romagna arrivato da Bologna, il tesoriere nazionale Carlo Raimondi giunto da Milano ed



I piatti potevano comparire in una rassegna d'arte: composizioni di aragoste, intiere selle di vitello, quaglie con il petto deliziosamente intagliato, sculture di burro, fiori con petali di pane, una torta di frutta decorata con un disegno a forma di cigno e una cascata di mousse di cioccolato



Andrea Durando presidente Unione cuochi regione Piemonte, dopo aver attentamente esaminato il piatto per piatto, si è lungamente ritirato in sala consiglio per scegliere i migliori.

A chi dare la vittoria? Compito assai arduo sia per l'elevata professionalità dei concorrenti, sia per la particolare importanza della scelta poiché il vincitore del concorso ed alcuni tra i migliori in classifica parteciperanno al diritto al concorso culinario mondiale che si terrà a Roma nel 1993 in rappresentanza del Piemonte. Durante i lavori della giuria in sala consiglio, il pubblico è stato ammesso nel grande salone ad ammirare i capolavori di incredibile bellezza, eleganza e sontuosità, che adagiati sui candidi tovaglioli rappresentavano una galleria d'arte paragonabile a una mostra di opere di un grande e poliedrico pittore. Composizioni di aragoste in mousse di scampi, intiere selle di

vitello, quaglie con il petto deliziosamente intagliato con rara raffinatezza, sculture di burro a forma di cacciagione a guardia di un ricco piatto di starni, filetti con gli asparagi e, al centro, un saporito fiore dai petali in pasta di pane, che in ogni petalo racchiudeva gli ingredienti per un completo e suntuoso fritto misto, non senza che alcune delle meraviglie esposte. Tra i dolci: una splendida torta di frutta artisticamente decorata con un disegno a

forma di cigno e una «montagna» di cioccolato con il cuore di deliziosa crema.

Ad un ricco aperitivo con spumante Martini & Rossi è seguita una splendida cena servita con eleganza professionalità dai giovani allievi di sala dell'Istituto, particolarmente emozionati per la presenza della delegazione di cuochi giapponesi al loro ultimo giorno di permanenza in Piemonte e di trenta chef americani, ospiti a Villa Gualino per uno stage della durata di sei mesi.

Al termine il verdetto: una targa a tutti i partecipanti tra cui lo chef del ristorante Giudice, Enrico Baitone della Rotonda, lo chef del ristorante Italia di Torre Canavese autore del fiore di fritto misto, Tonino Cancellara per il trionfo di cioccolato.

E finalmente i due vincitori: per la sezione giovani Angelino Citiullo dell'Antica Zecca, a cui il presidente della Associazione cuochi giapponesi Muroi ha offerto uno splendido trofeo, simbolo del samurai, quale augurio per una brillante carriera. Vincitore del XV Berretto d'oro è risultato un gruppo di cuochi della provincia di Cuneo formato da Guido Rovere, Mario Fornaris, Pier Paolo Rosa, Aldo Raimondo, Luciano Rava coordinati da Claudio Politano e Giampiero Vinal con un filetto di cervo con spuma di arbetto. Il piatto numero 36.

La ricetta di questa raffinata preparazione la potrete trovare la prossima settimana nella mia rubrica di ricette. A tutti gli chef partecipanti, agli allievi dell'Istituto alberghiero, alle varie associazioni cuochi, agli organizzatori tutti, alla delegazione giapponese e a quelle americana i più vivi complimenti per l'entusiasmo, la grande passione e la professionalità con cui tengono alto il nome della cucina piemontese in Italia e nel mondo.

Anna Rossi

Musei, castelli e banchetti fra Cherasco, Pollenzo e Bene Vagienna Malan alla scoperta del Piemonte

Una gita «tra le mura stellate». E un nuovo look per la vetrina che la notissima agenzia turistica Malan dedica in esclusiva, ormai da mesi, alle bellezze del Piemonte. Al posto di Saluzzo o della sua mostra settembrina all'artigianato antiquario, in arrivo gli scorci migliori di Cherasco, Pollenzo e Bene Vagienna. Dove domenica 20 ottobre (entro il 15 il termine per eventuali prenotazioni) si articolerà la terza e ultima escursione autunnale ispirata all'«insolito Piemonte» che in questa stagione acquista colori e sapori straordinari.

Si motiva così anche la quarta ed ultima proposta, anch'essa varata in collaborazione con la rivista «Itinerari Piemonte», in programma in questo periodo: «Sarabanda gastronomica» il titolo del rendez-vous articolato tra castelli e cantine di Asti, Cuneo o Alba alla ricerca della tradizioni monferrine e languarole. Spiegano in agenzia: «Quest'ultima proposta è stata legata alla Giostra albese delle Cento Torri, ma potrà essere ripetuta in qualsiasi momento. Tutto il nostro catalogo piemontese, difatti, risulta suscettibile di qualsiasi variante su misura. Ovviamente a patto che riusciamo a coagulare almeno venti persone per ciascun itinerario. Sembra facile, ma non lo è. Mentre il nostro arco di propo-



ste è stato immediatamente adottato dai turisti in arrivo, il difficile sta nel mettere in contatto il Piemonte con i piemontesi, per nulla abituati a considerare turisticamente la propria terra». E impreparati di fronte all'ipotesi di un weekend festaiolo con occhi nuovi a casa propria: in questo Piemonte che Malan conta di lanciare finalmente «oltre i luoghi comuni».

Confessano con un pizzico di autoironia i promotori: «Abbiamo dovuto sospendere una gita alla mostra di Saluzzo, ad esempio, causa le scarse adesioni. Non perché la prospettiva non piacesse, ma perché noi torinesi siamo effettivamente un po' lenti. Logico dunque che l'idea di programmare con un certo anticipo una gita che ci sembra di poter improvvisare in qualsiasi momento ci suoni piuttosto strana. Tranne poi rimpiangere di aver perso l'occasione».

Un rimpianto più che giustificato visto che, proprio per rivestire di eccezionalità questo tipo di turismo domestico, da Malan ce la stanno mettendo tutta: dall'apertura fuori programma di musei e castelli altrimenti inesorabilmente chiusi, sino ai banchetti ritmati da suonatori di ghironde. Mentre anche la gamma degli itinerari inaugurata ufficialmente lo scorso settembre promette di rimpolparsi ulteriormente.

Te: percorsi di uno o più giorni nella Torino del barocco e del Savoia, soggiorni in antiche locande tra borghi e colline, tour nelle residenze sabaude, gite in bilico tra cultura e gastronomia nelle Langhe o nel Monferrato oppure una puntata nella zona di Vernante, celebre per i suoi murales dedicati a Pinocchio. Senza contare la possibilità di abbinare ogni gita a specifiche manifestazioni lungo l'intero calendario annuale. Dalla festa propiziatoria del raccolto in programma ad Ogliastra Canavese in maggio o dalla fioritura di azalee della Barchina che infiora Biella nello stesso periodo, sino alla Cavalcata Aleramica che si ripete ad Acqui Terme ogni settembre.

Già pronto infine uno specialissimo «pacchetto turistico» destinato alla gran mostra sull'Arte americana che sarà inaugurata al Lingotto il prossimo gennaio. Digna anch'essa di inserirsi — come recita il bel catalogo Malan nella sua versione inglese — tra gli «special events in Piemonte», ovvero in un'ottima occasione «to discover, to know, to enjoy Turin». E che sussulto, per noi che davanti a Malan ci passiamo quasi ogni giorno, riscoprirci improvvisamente «friendly, people offering hospitality»...

FLASH

CENTRO CHIUSO
Confesercenti
scrive al Comune

La Confesercenti ha minacciato la rottura dell'accordo con il quale lo scorso dicembre il Comune ha limitato la circolazione dei veicoli nella zona centrale della città. La minaccia della Confesercenti è contenuta in una lettera inviata ieri al sindaco Valerio Zanone. «Bisogna lamentare - si legge nella lettera - il mancato avvio di quasi tutte le misure più qualificanti contenute in quell'accordo, tra le quali, l'istituzione dei taxi-bus, la costruzione di parcheggi controllati a pagamento in piazza Vittorio Emanuele, in corso Bolzano e a Porta Palazzo. Passati nove mesi i segnali provenienti dall'amministrazione non appaiono né incoraggianti né univoci». L'organizzazione ha chiesto un incontro urgente tra i firmatari dell'accordo.

FE.R.PI.
Eletto il nuovo direttivo
In carica Mailander e Conterno

La Fe.r.p.i., la federazione che riunisce i professionisti italiani di relazioni pubbliche ha rinnovato gli incarichi del direttivo subalpino per i prossimi tre anni. Monica Mailander è stata nominata delegata regionale e sarà affiancata da Luciano Conterno (segretario).

GENETICA ANIMALE
Il dottor Stornello
presidente del C.d.A.

L'osservatorio di genetica animale ha rinnovato il consiglio d'amministrazione. Il dottor Gianni Stornello è stato nominato presidente e sarà affiancato dal professor Carlo Rossi (vicepresidente) e dai consiglieri Andrea Lenzi, Giacomo Pellegrino e Roberto Cantatore.

PARTITI
Manifestazioni pds
contro aumento tickets

Il pds protesta contro l'aumento dei tickets e dei contributi previdenziali. Oggi pomeriggio Massimo Negarville parlerà al mercato di piazza Bengasi mentre il senatore Ugo Pecchioli sarà nei giardinietti Sponcini in Barriera di Milano.

**Finalmente potete
restituire a vostro figlio
tutto quello che perde.**



Per crescere bene, un ragazzo ha bisogno di un'alimentazione capace di restituirgli le sostanze che il suo organismo brucia. Meritene le contiene tutte: vitamine B - D - C - A - E, proteine, calcio, ferro, fosforo, altri minerali. E pochi grassi. Due cucchiaini ogni giorno garantiscono gli elementi nutritivi indispensabili alla crescita. Meritene. L'integratore completo in tre buoni gusti: vaniglia, cacao, caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO
VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

**CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO**

Oggi. Non domani.



AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

ROBERTO



GERVASO

LA BELLA ROSINA

amore e ragion di stato in Casa Savoia

**BOMPIANI**

NOVARA

Gigantesco muro in cemento armato per evitare il crollo della rupe di Alzo

Un gigantesco muro proteggerà l'abitato di Alzo dalla rupe pericolante di Madonna del Sasso. Il progetto è stato realizzato al computer da geologi e studiosi della Protezione Civile, e dovrebbe risolvere il grave problema del macigno di granito di 120 mila metri cubi che rischia di staccarsi dalla rupe e di precipitare sull'area sottostante, dove risiedono i 700 abitanti di Alzo e dove si trovano aziende con circa 600 addetti. La parte pericolante della rupe quindi non verrà fatta saltare in aria, come ipotizzato in un primo tempo: troppo costoso, e forse non completamente efficace, il primo metodo, e troppo rischioso il secondo, per la stessa stabilità dell'intero colle e perciò anche del santuario che sorge sulla sommità. Il «muro di Alzo» sarà costruito alla base della rupe, adiacente all'abitato, e verrà preceduto da un falsopiano a metà del colle, che dovrebbe offrire un primo ostacolo di fronte ad un'eventuale caduta dei massi. La roccia, rallentata dal falsopiano, verrebbe poi bloccata dal grande muraglione di cemento.



Il santuario della Madonna del Sasso sulla rupe pericolante

AOSTA

Oggi i funerali della ragazza torinese sparita nell'88 sui monti di Brusson

I genitori di Maria Carmela Palumbo, la ragazza torinese morta tre anni fa e ritrovata solo lo scorso giugno sul fondo di un dirupo a Brusson, arriveranno oggi ad Aosta. La magistratura ha infatti autorizzato la sepoltura dei poveri resti della giovane che saranno tumulati a Torino. La ragazza, 20 anni, era arrivata in Valle nei primi giorni di agosto del 1988 per un lavoro stagionale nella colonia della Sip a Gressoney-Saint-Jean. Attività tranquilla (era guardabollera) che la giovane aveva intrapreso con entusiasmo. Il 26 agosto, giornata di riposo, la ragazza si allontanò dalla colonia attrezzata per una passeggiata in montagna. Da quel momento nessuno ebbe sue notizie. Lunghe e inutili le ricerche. La ragazza sembrava svanita. Vennero avanzate due ipotesi. La prima, meno probabile per il carattere tranquillo della giovane, voleva una fuga. L'altra, che si è dimostrata reale, era dell'incidente in montagna. Il 27 giugno di quest'anno il ritrovamento di alcune ossa e il portafoglio della ragazza sciolse ogni dubbio.



Maria Carmela Palumbo

ALBA Attesa per il Palio rinviato a domani
Attorno a «re tartufo»
grande sfida degli asini

ALBA • Il ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Frandini, sarà oggi ad Alba per inaugurare la sessantunesima Fiera nazionale del tartufo in cui manifestazioni, iniziative a fine settembre, proseguiranno fino al 3 novembre. Il ministro inaugurerà la nuova strada, circoscrizionale di Gallo Grinzane sulla provinciale Alba Barolo e si incontrerà con amministratori, rappresentanti delle forze economiche e sociali in municipio (ore 16,30). Prima dell'incontro ufficiale riceverà due delegazioni di sindaci nell'ufficio del primo cittadino di Alba, Enzo Demaria. Si tratta di amministratori della Valle Bormida che vengono a chiedere l'interessamento sui gravi problemi dell'inquinamento dell'Acqua di Cengio e di un gruppo di sindaci della sinistra Tanaro.

albesi che sollecitano il completamento della superstrada Asti-Alba. Quindi il taglio del nastro al palazzo fieristico di piazza Medford dove sono esposte alcune interessanti mostre, fiore all'occhiello della fiera. Si tratta delle rassegne fotografiche del maestro Andreas Feininger proveniente dal Centro internazionale della fotografia di New York e della vignetta umoristica sul tartufo. A quest'ultima mostra concorso sono stati ammessi 62 disegnatori con cento vignette. La giuria ha già scelto i vincitori che saranno premiati domenica 19 ottobre. Al primo posto Sergio Fedrini di Genova, secondo Franco Bruna di Torino, terzo Giorgio Gelotto di Udine.

L'attrattiva principale di domani sarà la Giostra delle cento Torri - Palio degli asini già in programma per domenica scorsa e rinviata per la pioggia. Tempo permettendo, si svolgerà con lo stesso programma: la sfilata storica partirà alle 14,30 da piazza Savona e si snoderà per le vie del centro per raggiungere il campo del palio dove i nove borghi albesi si sfideranno con la corsa degli asini. Domenica saranno anche ad Alba i rappresentanti degli undici Comuni e comunità montane che fanno parte dell'associazione nazionale città del tartufo. Sono oltre ad Alba, Castel di Casio (Bologna), Norcia (Perugia), San Miniato (Pisa), Sant'Agata Feltria e Sant'Angelo in Vado (Pesaro-Urbino), le comunità montane Alto Chiascio, Alto Molise, Alto Tevere Umbro e Alta Val Bormida. Discuteranno di tartuficoltura in un incontro in municipio alle ore 11.

Ma sarà soprattutto il profumo del tartufo «re» della fiera a richiamare i turisti, come avviene ormai da più di mezzo secolo. Si potrà trovare nel padiglione del mercato nel cortile della Maddalena, oltre che nel palazzo fieristico di piazza Medford insieme con gli altri prodotti tipici, vini, formaggi, dolciumi. E i prezzi? Come sempre in questo periodo stanno lievitando e vanno dalle 200 alle 300 mila lire l'etto. Una novità gradita a molti turisti è la possibilità offerta quest'anno dai commercianti del centro storico di degustare i tartufi all'interno del padiglione del mercato nel cortile della Maddalena su alcuni piatti tipici come tajarin, fonduta e uova al legamino (ogni piatto costa 3 mila lire, la «grattata» di trifola 15 mila).

Giuseppina Fieri



Il momento della sfilata che precede il Palio degli asini di Alba

FLASH

**Auto in burrone
Tre morti**

PISTOIA • Tre cacciatori sono morti e un quarto è rimasto gravemente ferito in un incidente verificatosi stamani verso le 5 nei boschi di Santomato, piccolo centro fra Pistoia e Montale. I quattro si stavano recando a caccia a bordo di una «Campagna» che è precipitata in un burrone, innanzi a un'ancora ne per uno smottamento del terreno e perché investita da una frana.

**Controllori aerei
in sciopero**

ROMA • Disagi in vista per chi dovrà volare la settimana prossima. I controllori di volo aderenti alla Uila entreranno in sciopero giovedì 17 dalle 11 alle 13 e sabato 19 dalle 7 alle 14. Entrambe le astensioni dal lavoro verranno effettuate a livello nazionale, mentre per i giorni 18 e 19 ottobre dalle 20 alle 7 sciopererà il personale del centro aeroportuale di assistenza al volo di Orio al Serio.

Mosca, guerra aperta tra i «supermarket»

La capitale sovietica diventa campo di battaglia economica

MOSCA • Fino a pochi anni fa arroccata nell'austerità dell'«austerità» e nella relativa abbondanza dei «rinc» (i mercati «liberi»), la capitale sovietica sta diventando un «campo di battaglia» per supermarket occidentali che, con pagamento in valuta ed a prezzi elevati, offrono agli stranieri, ed al moscovite che se lo possono permettere, una sempre più ampia varietà di prodotti internazionali e di specialità nazionali.

Praticamente sconosciuti ancora tre anni fa, i supermarket occidentali sono proliferati negli ultimi due mesi, con conseguente corsa alla concorrenza che ha indotto alcuni a pronosticare una «guerra dei supermarket».

In pochi mesi ne sono stati aperti tre, tra i quali uno italiano, e sulla stampa riservata alla comunità straniera sono già cominciate a comparire tabelle con raffronto dei prezzi dei vari «supermarket».

Fino a due mesi fa, il mercato era dominato da «Sadko», una joint-venture sovietico-svizzera, e da «Stockmann», emanazione dell'omonimo gruppo finlandese che da molti anni, assieme ad altre società scandinave, rifornisce la comunità straniera di Mosca con vendite per corrispondenza.

L'ondata di nuove iniziative è cominciata il 16 giugno, quando all'interno del «Mazhdunarodnaja», il moderno albergo costruito dal miliardario statunitense Robert Hammer, ha aperto i battenti il supermarket di prodotti italiani «Sovitin».

Un mese dopo è stata la volta di «Intercat», un supermarket tedesco nei locali del glorioso albergo «Pekin». Il 30 luglio,



Davanti al bancone del reparto orologi in un grande magazzino

sulla grande arteria un tempo intitolata al primo presidente dell'Urss, Kallina - è adesso ribattezzata «Nuovo Arbat» nel quadro della continua revisione della toponomastica cittadina - è comparsa la verde insegna della «Arbat Irish House», frutto di una joint-venture sovietico-irlandese.

Il fenomeno sembra destinato a continuare. Già si parla di nuovi supermarket. Un progetto in fase di negoziato prevede l'apertura di un «supermarket» all'interno del «Gum», il caratteristico grande magazzino sovietico che fiancheggia la Piazza Rossa, dalla parte opposta delle mura del Cremlino e del Mausoleo di Lenin. Parallelamente ai supermarket, il panorama della ristorazione a Mosca sta rapidamente cambiando con l'apertura di nuovi alberghi e di nuovi ristoranti.

Nel settore della ristorazione l'Italia è rappresentata da tre ristoranti - «Arlecchino», «Tino Fontana» e «Pescatore 90» (filia-

le moscovite di un ristorante romano), mentre ne è prevista l'apertura di un quarto per l'anno prossimo.

Caratteristica comune di tutti i «supermarket»: i prezzi elevati e la possibilità di pagare soltanto con carta di credito o in contanti. Fino a non molto tempo fa frequentati esclusivamente dagli stranieri, vedono da qualche tempo un'affluenza sempre maggiore di sovietici che vi si procurano generi, spesso voluttuari, altrimenti introvabili.

Per legge, il cittadino sovietico non può detenere valuta, se non in pochi casi speciali (viaggio all'estero, etc). La stessa legge gli concede però il diritto di effettuare acquisti nei negozi in valuta (in genere dollari) senza doverne giustificare il possesso.

Il risultato è che in alcuni dei «supermarket» dove si può pagare in contanti e non soltanto con carta di credito (non disponibile per i sovietici) vi sono ora fuori dell'ingresso lunghe code di moscoviti.

(Ansa)

ANNIVERSARIO ULTIMO GIORNO

**Dentifricio
Pasta del Capitano
ml 100
1 pezzo 2.790
3 pezzi **5.580****

GRANDI OFFERTE.

Trapunta letto matrimoniale
-84.900-sc. 29,4%.
59.900

FINO AL 12 OTTOBRE

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA **SMA**

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO) Gruppo Rinascente

Sciopero a oltranza dopo quattro sedute tutte in negativo

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato
PIAZZA AFFARI
7 OTTOBRE
11 OTTOBRE
-2,76%
LUNEDÌ 7

Si è aperta al ribasso la nuova settimana in Piazza Affari, quale logica prosecuzione delle più recenti sedute, tutte di segno negativo. Dopo un avvio ben più pesante, tuttavia, un'intenzione sempre dimessa. Attività e scambi contenuti. Indice Comit: 535,18.

MARTEDÌ 8

Nuovo, seppur frazionato, andamento del listino, apparso fortemente condizionato dal ritorno di una generalizzata apatia che ha investito il mercato azionario. Durante le primissime fasi si è registrata una certa stabilità, divenuta sempre più precaria a causa del prevalere lento ma continuo delle vendite. Indice Comit: 533,48.

MERCOLEDÌ 9

Conclusione negativa di una seduta che sembrava partita col piede giusto, decisa a recuperare gli arretramenti precedenti. A determinare la svolta è stato il rinvio al ribasso del titolo Sai, sulla scorta di voci infondate su presunti coinvolgimenti in scandali edilizi. In chiusura Sai ord. -2,84%, risp. -5,20%. Indice Comit: 529,77.

GIOVEDÌ 10

L'annuncio dello sciopero a oltranza, indetto a partire da domani dai procuratori degli agenti di cambio, ha dato il via a una serie di sistemazioni anticipate che hanno spinto al ribasso l'intero listino. Sensibilmente ampia la flessione di tutti i titoli guida, venduti anche dai fondi per aumentare la liquidità. Indice Comit: 524,16.

VENEDÌ 11

Come annunciato, questa mattina Piazza Affari è rimasta bloccata a causa dello sciopero indetto mercoledì sera dai procuratori milanesi. All'apertura della seduta i titoli sono stati ugualmente chiamati al listino, senza, peraltro, che si arrivasse alla determinazione di un prezzo. Sorti analoghi per i titoli di Stato.

La Borsa italiana ha vissuto una delle sue ottave più deludenti, carica di tensioni e di contrasti, sfociata in chiusura di settimana in uno sciopero a oltranza indetto dai procuratori degli agenti di cambio. Tutto questo alla vigilia delle scadenze tecniche del mese, in calendario lunedì (risposta premi) e mercoledì prossimi (riporti). Per fronteggiare tali impegni, il Comitato direttivo degli agenti di cambio ha messo a punto, dopo averne data preventiva comunicazione alla Consob, una serie di provvedimenti finalizzati a garantire il regolare svolgimento delle operazioni. Dal canto loro i procuratori, dopo essere stati ricevuti dal prefetto di Milano, potrebbero, in vista di un probabile incontro col ministro del Tesoro, decidere nell'assemblea di lunedì prossimo di sospendere lo sciopero. Fra le note tecniche meno positive, l'accentuato arretramento di tutti i principali titoli del listino, offerti anche dai fondi per aumentare la propria liquidità.

TITOLI ORSO

FIR ORD.	-13,22
FIMPAR ORD.	-12,90
AUTOSTRADA TO-MI	-10,70
SIFA ORD.	-10,27
OLCESE VENEZIANI	-10,09
MARZOTTO RIS.	-9,52
SAI RNC	-9,30
SISA	-9,24
ALenia	-8,85
BO.PAF. ORD.	-8,31

TITOLI FORD

INTERBANCA PRIV.	+11,64
MAN. ROTONDI	+10,71
FINREX RIS.	+9,24
AME FINANZ. RNC	+5,35
RECORDATI RNC	+5,01
UNIFICIO ORD.	+4,31
FERROVIE TO-NORD	+3,79
UNIFICIO RNC	+3,77
FALCK RIS.	+3,62
RECORDATI ORD.	+2,79

I misteri della Borsa

Settimana di fuoco per De Benedetti e per il suo gruppo editoriale. Lunedì 14 ottobre partirà l'offerta pubblica di vendita, promossa dalla Cir, di 7,7 milioni di azioni ordinarie dell'Editoriale L'Espresso, al prezzo di lire 25.500 ciascuna. Nella stessa giornata si terranno a Milano e a Roma le assemblee straordinarie

della Cartiera di Ascoli e dell'Editoriale La Repubblica, convocate per dare via libera al progetto di fusione per incorporazione tra le due società, ultimo passo per l'ingresso in Borsa del quotidiano diretto da Scalfari. Questa decisione ha sollevato non poche critiche. Si obiettava, infatti, che «La Repubblica» poteva essere

quotata direttamente senza far ricorso alla Cartiera di Ascoli, divenuta ormai scatola vuota dopo la dissoluzione di tutte le attività industriali al gruppo Scalfari. Ma, utilizzando la procedura ordinaria di ammissione si sarebbe impiegato più tempo e ci sarebbero stati accostamenti e valutazioni sul valore reale della società. La fusione, che avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio, evita tutto questo e consente anche l'auto profitto. Non a caso dal 2 gennaio al 31 maggio '91 la quotazione della Cartiera di Ascoli è cresciuta dal 67,39%, mentre quella dell'Espresso segna a tutt'oggi un +86,19%.

TITOLI	10-10	04-10	diff. ass.	diff. %	max.	min.
--------	-------	-------	------------	---------	------	------

ALIMENTARI

Alvar	10801	11230	-429	-3,83	17300	9500
Bonifiche Ferr.	33700	34500	-800	-2,32	50500	33000
Eridania	7200	7500	-300	-4,06	10116	6344
Eridania r. n.c.	5720	5800	-80	-1,39	7388	4236
Zignago	6260	6340	-80	-1,27	8990	5150

ASSICURATIVI

Alleanza Ass.	11110	11580	-470	-4,06	11820	6899
Alleanza r.	9997	10885	-888	-8,87	11000	6380
Assitalia	7590	7910	-320	-4,08	14330	7400
Ausonia	740	778	-38	-5,01	1888	740
C. Latina	7700	7800	-100	-1,29	15950	7700
C. Latina r. n.c.	9863	10048	-185	-1,84	17125	3270
Fata	688	768	-80	-10,29	1722	632
Fir	320	330	-10	-3,04	887	311
Generali	24240	24980	-740	-3,05	35990	24240
L'Abellie	104850	108320	-3470	-3,21	138350	89100
La Fondiaria	13750	13990	-240	-1,72	16010	12100
La Fondiaria w.	1900	2070	-170	-8,22	2500	1875
Fonditalia Spa	34550	35960	-1410	-3,93	64160	34550
Fonditalia Spa w.	16499	16900	-101	-0,61	38030	16100
La Previdente	18720	17150	-1570	-8,38	27040	11810
Lloyd Adriatico	12890	13420	-530	-4,09	18400	12000
Lloyd Adriatico r.	12890	13420	-530	-4,09	18400	12000
Milano Ass.	23350	23700	-350	-1,48	30430	20749
Milano Ass. r. n.c.	13550	13800	-250	-1,85	21722	13000
Ras	17210	17500	-290	-1,66	28250	15590
Ras r. n.c.	11065	11801	-736	-6,65	18880	7795
Sai	14300	15050	-750	-5,23	21800	10200
Sai r.	8145	8880	-735	-8,30	11850	6500
Toro	20990	21600	-610	-2,83	27800	20749
Toro p.	11310	11415	-105	-0,92	15530	8937
Toro r.	11200	11590	-390	-3,41	18200	8709
Unione Sub. Ass.	20800	21880	-1080	-5,05	33180	17840
Unipol ord.	16250	16830	-580	-3,45	25800	16250
Unipol priv.	9910	10290	-380	-3,77	18300	9910
Victoria Ass.	8000	8330	-330	-4,11	14176	8000

BANCARI

B. Agr. Milanese	12800	13000	-200	-1,54	17499	12000
Banca Comin. Ital.	4370	4580	-210	-4,58	5848	3825
Banca C. Ital. r. n.c.	3338	3470	-132	-3,81	5198	3338
B. Manuardi	1122	1156	-34	-2,94	1738	1030
B. Mercantile	7100	7300	-200	-2,74	12450	6820
B. Toscana	3890	3875	+15	+0,38	5852	3683
B. Ambrov. ord.	4270	4420	-150	-3,40	5810	4270
B. Ambrov. r. n.c.	2290	2420	-130	-5,83	4070	1859
B. Chiavari	3850	4100	-250	-6,05	6170	3850
Banco Lariano	5540	5750	-210	-3,66	7885	5225
Banco Napoli r.	1975	2000	-25	-1,25	2078	1502
Banco Roma	2305	2440	-135	-5,56	2870	2000
Banco Roma w. 7%	803	831	-28	-3,37	655	415
Banco S. Spirito	2000	2075	-75	-3,62	3095	2000
B. Sardegna r.	27700	28450	-750	-2,60	33600	13880
Bna	8550	8890	-340	-3,88	10810	5010
Bna p.	2510	2610	-100	-3,84	3858	2050
Bna r. n.c.	1433	1455	-22	-1,52	2188	1402
Bnl r. n.c.	11655	12200	-545	-4,67	17950	11000
Credito Comm.	3300	3570	-270	-7,71	8213	3300
Cr. Fondiario	3260	3400	-140	-4,26	7145	4095
Credito Italiano	2321	2470	-149	-6,04	3039	2080
Credito Ital. r. n.c.	1841	1845	-4	-0,22	2505	1800
Credito Lombardo	2830	2740	+90	+3,18	4234	2630
Cr. Varesino	5370	5500	-130	-2,37	6785	4910
Cr. Varesino r. n.c.	2063	2180	-117	-5,62	3395	2790
Interbanca	28000	28000	0	0,00	64430	26000
Interbanca p.	14300	14910	-610	-4,10	22500	12350

CANTIERI - EDILIZI

Carl. Ascoli	3990	4010	-20	-0,50	4998	2340
Banda - Ascoli	813	860	-47	-5,62	1740	800
Burgo	9630	9900	-270	-2,73	14750	6820
Burgo p.	9760	9990	-230	-2,31	14450	7990
Burgo r.	9693	10460	-767	-7,91	14720	8500
Ed. Espresso	29000	28100	+900	+3,10	27150	14000
Fabrizi p.	9330	9570	-240	-2,56	12200	3400
Mondadori	—	—	—	—	63000	21220
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000
Mondadori r. n.c.	2899	10000	-1	-0,01	28450	9000
Poligrafici Ed.	5650	5690	-40	-0,71	6448	4220

CEMENTI - CERAMICHE

C. Augusta	3590	3600	-10	-0,28	5114	2780
C. Barletta	10330	10110	+220	+2,17	14900	8810
C. Barletta r. n.c.	7300	7500	-200	-2,67	12500	6150
C. Merone	8900	8980	-80	-0,89	12290	3570
C. Merone r.	2430	2530	-100	-4,15	3470	1797
C. Sardegna	10430	10890	-460	-4,23	11115	7000
C. Siciliana	10700	10900	-200	-1,84	13351	8100
Cementi	2633	2650	-17	-0,65	3180	1740
Italcementi	21150	22000	-850	-3,87	29221	17580
Italcementi r. n.c.	12107	12420	-313	-2,52	20819	8501
Unicem	10859	11250	-390	-3,50	18946	9105
Unicem r. n.c.	8901	9046	-145	-1,62	18930	8050
Unicem r. n.c. w.	2710	2850	-140	-5,13	2950	2530

CHIMICI - SOGGERG.

Alcatel cavi	5820	5730	+90	+1,56	7550	4780
Alcatel cavi r. n.c.	3345	3370	-25	-0,75	4390	2750
Auerhan	1870	1880	-10	-0,53	2600	1500
Auerhan r. n.c.	1640	1660	-20	-1,20	2300	1440
Boero	6250	6140	+110	+1,76	8995	5781
Castano	848	843	+5	+0,59	1490	825
Castano r.	878	872	+6	+0,69	1470	660
Calp	4250	4200	+50	+1,17	5998	3500



La folla che si è radunata in Piazza Affari per protestare contro lo sciopero dei procuratori.

TITOLI

TITOLI	10-10	04-10	diff. ass.	diff. %	max.	min.
Editoriale	1390	1470	-80	-5,44	2788	1075
Editoriale r.	1434	1449	-15	-1,04	1670	1011
F.M.C.	8800	2910	-5890	-66,93	3830	2890
Fidenza Vel.	2850	2740	+110	+3,92	4750	2001
Italgas	3290	3325	-35	-1,06	3349	2387
Marangoni	2547	2551	-4	-0,16	3890	2383
Montefiore	704	715	-11	-1,54	1377	518
Montefiore r.	501	508	-7	-1,38	1113	610
Pedini	1220	1240	-20	-1,62	1470	880
Piural	1470	1471	-1	-0,07	2870	1190
Piural r. n.c.	710	708	+2	+0,28	1388	701
Pirelli Spa	1745	1765	-20	-1,14	3125	1429
Pirelli Spa r. n.c.	1165	1194	-29	-2,43	2500	1100
Pirelli Spa w.	45	51	-6	-11,77	1005	45
Recordati	7555	7350	+205	+2,78	14250	6550
Recordati r. n.c.	4300	4095	+205	+5,00	6770	3300
Saia	7895	7870	+25	+0,32	11741	5860
Saia r. n.c.	8000	8440	-440	-5,50	11730	6720
Saia w. r. n.c.	8820	8881	-61	-0,69	7810	4950
Saia w. r. n.c. 8.50%	861	1060	-199	-23,13	1299	961
Saia w. r. n.c. 8.50% (se)	2401	2460	-59	-2,39	6785	2401
Saia w. r. n.c. 8.50% (se) ord.	1895	1860	+35	+1,88	4160	1845
Snia Fibra	803	805	-2	-0,25	1935	803
Snia	1187	1218	-31	-2,55	3035	1187
Snia r.	1295	1340	-45	-3,40	3050	1295
Snia r. n.c.	812	949	-137	-16,75	1808	812
Snia Tecnop.	4530	4660	-130	-2,79	7130	3425
Sonit Biom.	6035	6430	-395	-6,45	9043	5538
Teleco Cavi	11590	12100	-510	-4,22	16400	11590
Veicolo Ital.	5361	5520	-159	-2,99	7105	3400

CHIMICI - CERAMICHE

Alitalia	689	722	-33	-4,58	2083	638
Alitalia p.	560	590	-30	-5,26	1585	550
Alitalia r. n.c.	688	685	+3	+0,44	1430	680
Ansaldo Tr.	4170	4200	-30	-0,71	5827	3520
Auxilium	12400	12470	-70	-0,56	15875	10875
Autostada To-MI	11600	12090	-490	-4,05	17500	11550
Autostada p.	984	986	-2	-0,21	1262	920
Costa Crociere	2650	2800	-150	-5,36	4764	1628
Costa Crociere r. n.c.	1800	1835	-35	-1,91	1910	1680

Questioni monetarie rallentano la corsa di tutti i listini

Stagione davvero depressa, quella delle Borse. Un calvario che si protrae da ormai più di due mesi, che ha sostanzialmente deciso il taglio al volume degli scambi ed il progressivo impoverimento delle quotazioni azionarie, complessivamente riallineate (e si livella) dallo scorso febbraio. L'ultima tornata di scambi ha registrato un ulteriore significativa immaturità dei corsi a Francoforte (-2,68%) e a Londra (-2,65%) contro di un generale rialzo della Borsa di Tokyo. Reduza da sei settimane di ascesa, il Nikkei-Chu manda in archivio l'ultima tornata di scambi lasciando sul campo l'1,79% della quota.

Le giustificazioni di circostanza per la nuova settimana grigia dei mercati si incentrano su un incombente vertice del Sette Grandi, che in queste ore si stanno ritrovando a Bangkok, a tre mesi di distanza dalla riunione di Londra (passata agli atti per l'intervento informale di Gorbaciov) per ridiscutere gli

equilibri monetari e, presumibilmente, concertare nuove misure mirate a rafforzare le precedenti intese in fatto di politica creditizia su basi comuni. Le questioni sul tappeto a Bangkok sono quelle da tempo ricorrenti: il riassetto monetario, la voglia di ulteriori aggiustamenti al ribasso dei tassi interni e parte americana, il contrappeso al disaggio delle autorità monetarie tedesche che pongono sul tappeto altrettanto motivate necessità di mantenere elevato il costo del denaro in Germania. Circonstanza che, in virtù dell'acclarata influenza della politica creditizia di Bonn sull'assetto dei tassi in Europa, sviluppa il suo interesse anche al di fuori dei confini tedeschi. Vi è, infine, curiosità sull'atteggiamento delle autorità monetarie giapponesi, le cui più recenti dichiarazioni hanno dato credito ad una malcelata volontà — già in parte assorbita dal valutario — di pilotare il rialzo lo yen, da un anno virtualmente incollato alla scia del dollaro.

Ma il tema dominante del simposio è chiaramente l'accettazione da parte del Sette del disegno Usa di abbassare la

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 4-10-1991	VENERDI' 11-10-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	corrente	comitato
FRANCOFORTE	Dax	1.601,73	1.568,42	-2,08	-0,02	+ 2,10	+ 11,39
AMSTERDAM	Cbs All	193,80	193,40	-0,21	-0,01	-0,22	+ 14,26
LONDRA	Financial Times	2.624,60	2.555,00	-2,65	-0,20	-2,85	+ 19,20
ZURIGO	Sbv	615,10	609,40	-0,93	-0,20	-1,13	+ 13,12

Variazioni indicizzate all'andamento del corso di cambio

griglia dei listini interni. Un'ipotesi ricorrente in epoca pre-elettoriale (le presidenziali sono state portate), è, dunque, prevedibile ed annunciata, sebbene l'attuale congiuntura economica statunitense — rafforzata la validità — è, dunque, lecito attendersi che gli Usa patteggeranno con il Sette il via libera per una nuova riduzione del costo del denaro, che finirebbe col l'imbrogliare la voglia tedesca per una ulteriore stretta crediti-

zia che, a costi fatti, dilaterrebbe sconvolgimenti la forbice già marcata tra i rendimenti delle due monete. In sostanza, sarà probabile il disegno Usa a prevalere, è plausibile che nei prossimi mesi i tassi di interesse possano colare in molte parti dell'Europa, Italia compresa.

Allora perché tanta circospezione delle Borse? Vale in prima istanza l'annatazione della tradizionale prudenza dei mercati nelle situazioni di incertezza.

Secondariamente, si può ipotizzare che, al contrario, quella del vertice a Bangkok sia l'ennesima, sfocata giustificazione di circostanza. La crisi dei mercati azionari potrebbe diversamente denotare cause strutturali, legate ad una necessità di correzione dei corsi, perlomeno nei due listini-chiave del sistema, Londra e Wall Street, in cui forza psicologica sulle tendenze dell'intero panorama borsistico internazionale è assolutamente innegabile.

Ma, soprattutto, per quanto concerne i mercati continentali sussistono annotazioni più concretamente dell'euforia legata alle prospettive commerciali, ipotizzate anno fa, i mercati dell'Est europeo e l'evidente rivalenza — una stagione congiunturalmente inferiore alle aspettative giocano un ruolo — tamento primario nella latente circospezione degli investitori, che sembrano muovere le pro-

prie pedine a piccoli passi, senza dare spazio, né credito, a tendenze a largo respiro.

Certo è che questo 1991 delle Borse sta avviando all'apogeo un passo sempre più faticoso e balbettante. E quel che non traspare dalle performance annuali (rasserenate a largo rimbombo iniziale maturato sulle ceneri dell'effetto Golfo) è il sempre più inquietante assottigliamento del volume degli scambi.

Renato Basso

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino che offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 3, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso. La sede di via Manzoni 5, tel. 409.2356 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di San Mauro Torinese
Ufficio Personale
via Martiri Libertà 150
(tel. 011/8221525)
Scadenza: 14-10-91

non
spec.

Educatrice all'asilo (formazione graduatoria biennale)

Diploma di scuola media superiore rilasciato da Istituto magistrale o scuola magistrale o corso regionale per educatori all'asilo (G.U. n. 74 del 17-9-91)

Amministrazione Provinciale di Torino
Sezione Concorsi
via Maria Vittoria 12
10123 Torino (tel. 5756 int.2240/2287)
Scadenza: 17-10-91

1

Perito chimico

Diploma di perito chimico (G.U. n. 77 del 27-9-91)

Amministrazione Provinciale di Torino
Sezione Concorsi
via Maria Vittoria 12
10123 Torino (tel. 5756 int.2240/2287)
Scadenza: 17-10-91

1

Istruttore elaborazione dati

Diploma di scuola superiore e adeguata professionalità (G.U. n. 77 del 27-9-91)

U.S.S.L. 26 - Settimo T.S.
Ufficio Personale
via Roma 3
10036 Settimo T.S. (tel. 23121/408)
Scadenza: 21-10-91

2

Operatore Prof. collab. personale di Vigilanza e sorveglianza

Diploma di perito chimico o nucleare o meccanico o elettronico o agrario (Boll. Reg. n. 39 del 14-9-91 e G.U. n. 71 del 6-9-91)

U.S.S.L. Torino VII
Servizio Personale, Patrimoniale e Legale
lungo Dora Finanze 87
10153 Torino
Scadenza: 24-10-91

1

Operatore tecnico conduttore generatori a vapore

Licenza di scuola media inferiore e cert. abilitazione per la conduzione dei generatori a vapore di II grado (Boll. Reg. n. 39 del 25-9-91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Area riservata ai giovani in età occupazionale tra i 15 ed i 28 anni			
Turismo	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Alimentare	10	22	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Chimici	15	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico
Meccanico	17	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Anig	10	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Anig	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Gomma	3		Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Meccanico	3		Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Meccanico		24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea
Studi Prof.	6	12-15	Diploma di scuola media superiore; Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore
Cera	6	12	Licenza di scuola media inferiore
Servizi	8	10-12-15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico

	4	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Edile	8	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Decoratore
Grafici	8	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. amm. add. uff. diffus. 3 - Imp. tecnico add. fotocomp.
Turismo	5	12-15-18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	2 - Add. portinaria 1 - Commis di cucina 1 - Commis di sala 1 - Segretar. portinaria
Credito	5	15-12	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. neo tecnico comm.
Meccanico	■	■	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Montatore meccanico
Commercio	12	18-15-12	Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Analista progettista 1 - Contabile amministr. 1 - Contabile d'ordine 5 - Programmatore analista
Meccanico	8	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. d'ordine 3 - Operaio tecnico
Meccanico	■	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. amministrativa
Studi Prof.	3	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. computer 1 - Add. computer progr.
Studi Prof.	3	12-15	Diploma di scuola media superiore; Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	1 - Contabile conc. Part time 1 - Imp. amministrativo Part time 1 - Operat. meccanogr. Part time
Commercio	3	18-15	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Revisore contabile

affare fatto
tel. 6502165

**UNA SOLUZIONE
«SPEDITA»
PER I TUOI
AFFARI**

Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 11 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marengo 11 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

RUBRICA N.

COGNOME

NOME

Telefono



DDP NEEDHAM



Polizza D.R. con Bonus Alleanza

Investire oggi in previdenza Alleanza è certamente conveniente. Provala o leggere il progetto personalizzato della polizza Denaro Rivalutata con Bonus e va a accorgerete subito. Quella che rende infatti questa polizza più interessante è proprio il "Bonus", cioè

extra che accresce ulteriormente di anno in anno le coperture assicurative da, a scadenza, ancora più rivalutata, il capitale e consistente rendita vitalizia.

In più, decidete di sottoscrivere la polizza Denaro Rivalutata con Bonus avrete, come tutti gli assicurati Alleanza, il privilegio esclusivo della ralea-

zione mensile premio e un consulente che ogni mese viene a farvi visita e a darvi così tutti i chiarimenti che desiderate. Non dimenticate che Alleanza è la compagnia privata leader nelle polizze vita individuali, già scelta da oltre due milioni di italiani.

Sicuramente un ottimo investimento in serenità.



Alleanza assicura e semplifica la vita.

POLIZZA VITA MISTA: a scadenza polizza, capitale o, in alternativa, rendita vitalizia; capitale in caso di premorienza. Rivalutazione annua delle prestazioni base rendimento Fondo S. Giorgio a gestione separata, all'assicurato almeno dell'80%, cui si aggiunge Bonus, cioè extra che scatta oltre determinati importi di premio.

Quelli che scelgono di prendere droghe spesso lo fanno perché hanno dei problemi, e sperano di risolverli così. Ma non è una idea che funziona. Certi ragazzi si ammalano. Certi finiscono in carcere, e certi muoiono. Nessuno può decidere per te come sarà la tua vita. Se hai bisogno di aiuto domandalo. e insisti per ottenerlo. Se vuoi sapere chi può aiutarti compila il tagliando che trovi in questa pagina. Anche saperne di più ti aiuta a scegliere: ed essere aiutato a non scegliere la droga e a liberarti da essa è un tuo diritto. Decidere di non sceglierla, è la tua libertà.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

INVIATEMI, GRATIS E IN MODO RISERVATO, NOTIZIE DETTAGLIATE SU:

- ☐ Normativa: la legge del Parlamento sulla droga.
- ☐ Effetti: quali conseguenze produce l'utilizzo della droga.
- ☐ Cure: i luoghi e i centri di recupero per tossicodipendenti.

Compila questo tagliando e spediscilo a:
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER
GLI AFFARI SOCIALI

Via Barberini 47 - 00187 Roma
Tel. (06) 4811230/229

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____ N° _____
CAP _____ CITTÀ _____ PROV _____

SE TI DROGHI, TI SPEGNI.

TONALE

La Regione non vende palazzo Callori e dopo le proteste lo vuole restaurare

Palazzo Callori a Vignale Monferrato resterà di proprietà pubblica. La Regione ha smentito la vendita dell'antico edificio, sede dell'Enoteca Monferrato, alla quale fanno capo produttori del Casalese e dell'Astigiano e che d'estate ospita anche il Festival della danza. I consiglieri regionali della provincia di Alessandria, Paolo Ferraris, Ettore Coppi, Angelo Rosso, Ugo Cavallera e l'assessore regionale al Patrimonio, Pier Luigi Gallarini, hanno chiesto ieri al sindaco Vignale, Vittorio Spada, alcuni amministratori e il presidente dell'Enoteca, Luigi Quattera. L'incontro è stato chiesto dal sindaco per una fine alla polemica nata dopo che nell'elenco degli immobili di proprietà regionale si vendeva ai privati comparso anche Palazzo Callori. La Regione avrebbe anzi deciso di ristrutturare il palazzo e sfruttarlo in pieno le potenzialità, dotandolo di impianti di sicurezza, di un adeguato servizio di illuminazione e preparare un progetto per l'abbellimento della molte barriere architettoniche.



L'antico palazzo Callori e il giardino di Vignale Monferrato

NARZOLE

All'ex sindaco commerciante di vini dieci mesi per false bollette di viaggio

L'ex sindaco di Narzole, il commerciante Giovanni Mascarello, 61 anni, è stato condannato dal tribunale a dieci mesi con la condizionale. Era accusato di falso in tre documenti di accompagnamento vini (VA1). I nomi dei destinatari indicati sulle bollette risultarono inesistenti, come hanno testimoniato i rappresentanti della Guardia di finanza di Torino che eseguirono i controlli nel capoluogo piemontese, dove avrebbero dovuto risalire i presunti clienti. I fatti esaminati dal tribunale (presidente Della Fina) risalgono al maggio del 1989. Quel giorno il Mascarello venne fermato dai finanzieri alla guida di un camioncino. Era appena uscito dalla sua azienda di Narzole e stava iniziando il giro per la consegna di un carico di damigiane di vino a vari clienti. Furono eseguiti controlli sul camion e in cantina. Il tribunale nell'emettere la sentenza, che è stata conforme alla richiesta del pubblico ministero Gregorio Ferrero, ha ritenuto Mascarello responsabile di «falso in pubblico documento da pubblico ufficiale».



Giovanni Mascarello, 61 anni

L'ex presidente degli agenti di cambio dichiara l'insolvenza Crack alla Borsa di Genova

L'ammancio sarebbe superiore ai 6 miliardi

Nuove indagini su «Astibarbera»

ASTI ■ Continuano le indagini preliminari del pubblico ministero Mario Bozzola, per accertare le responsabilità sul «crack» di 1 miliardo e 500 milioni della cantina sociale Astibarbera di San Marzino. Per i reati di truffa e falso in bilancio, è stato aperto un procedimento penale a carico dell'ex presidente dell'entopolo Giuseppe Miroglio e del gonzo Franco Piretti, ex segretario amministrativo della Cantina. Quest'ultimo, in quanto, mentre l'ex senatore, per motivi di età (ha 66 anni), ha potuto usufruire degli arresti domiciliari previsti dal codice di procedura penale. Gli è stato però imposto di dividere e comunicare qualsiasi persona (anche con il telefono). In caso contrario Miroglio sarà trasferito in carcere.



Giuseppe Miroglio

soci, convocata il mese scorso, Caracciolo, avrebbe accertato che il saldo contabile di cassa, al 7 agosto, era di 94 milioni. All'atto delle dimissioni di Miroglio da presidente, non sono stati rilevati conti per cui la cantina è risultata mancante così come bollette di pesatura delle uve e altri documenti. Inoltre l'autorità giudiziaria vuole fare chiarezza sulla vicenda delle giacenze di vino i cui registri di carico e scarico riportano dati contrastanti. Così anche per i conferimenti e i pagamenti delle uve. Un socio invitato recentemente a produrre i resoconti dei conferimenti del 1989, ha consegnato una documentazione per un totale riscosso di 800 milioni. Secondo la risultanza contabile che si trovava nella cantina avrebbe invece percepito 10 milioni.

GENOVA ■ Crack alla Borsa di Genova. Giorgio Ancona, 68 anni, «figlio d'arte» (gli uomini della sua famiglia hanno operato nel settore prima della guerra), presidente degli agenti di cambio genovesi, si è dichiarato insolvente, cioè non in grado di far fronte a persone che le avevano incaricato di gestire il loro denaro. Non si conosce ancora ufficialmente l'importo del dissesto, che si fa ammontare, in via cautelativa, a 6 miliardi. La cifra sembra destinata a salire molto, anche perché di solito - e in particolare in Liguria - chi prende la stangata tende a moltiplicare, se non addirittura a tenere la bocca chiusa.

La notizia, rapidamente diffusa negli ambienti finanziari e imprenditoriali della regione, ha naturalmente suscitato allarme tra i risparmiatori. Giorgio Ancona, titolare di un antico studio di città, persona che ricopre cariche importanti nell'ambiente della Borsa, era stato tra l'altro uno dei promotori della Banca Popolare di San Giorgio che recentemente ha aperto i suoi sportelli in pieno centro della città. Il crack deriva da operazioni fraudolente? Difficile dirlo, al momento, del finanziere non si ha alcuna traccia, se però i clienti eccellenti, soprattutto nella Riviera ligure, levante: un centinaio di professionisti, commercianti e imprenditori potrebbero essere coinvolti nelle perdite dello studio.

Le operazioni finanziarie «illegali» sarebbero compiute da Giorgio Ancona, bensì da stretta collaborazione. Il finanziere, di cui si sa solo il nome di battesimo, Franca. La donna - manovrando abilmente fra i computer - avrebbe gestito i capitali dei clienti in titoli a Cct: modo sano, naturalmente. Franca sarebbe stata licenziata agli inizi dell'estate, quando il professionista nell'occhio del ciclone avrebbe tentato di salvare il salvabile, rivolgendosi a una romana di grado di subentrare al professionista accollandosi naturalmente gli scoperti. Questa operazione non è però andata in porto.

Giorgio Ancona si è reso irreperibile. Sotto accusa segretario?

Per alcuni giorni, Giorgio Ancona non s'è fatto vedere in Borsa: se qualche cliente pensava ad un maltempo, nella sfera direttiva della Borsa di Genova s'intuiva quello che stava per accadere. Infatti il professionista le-ri fatto recapitare al direttivo degli agenti di cambio, lottare raccomandata nella quale dichiarava la propria insolvenza. Inutili i tentativi di metterli in contatto con lui, che pare sparito: il stato quindi deciso d'indire un'asta coattiva dei titoli. «Sono molto preoccupato, non solo per le persone che possono subire un danno economico, ma anche per i riflessi negativi sull'immagine della categoria, in un momento per noi difficile», ha commentato Paolo Pasini, presidente degli agenti di cambio di Genova.

La disavventura dello studio di Giorgio Ancona è un capitolo a parte, non ha niente a che vedere con gli yuppies improvvisati frugano nelle tasche dei risparmiatori. Tanto è vero che per tro- un episodio analogo alla Borsa di Genova, bisogna risalire a 21 anni fa. Ma è un fatto ampiamente documentato che qualche anno fa Liguria sembra diventata di conquista per i finanzieri rampanti. Non il caso di Giorgio Ancona, vittima, pro-

babilmente (insieme a molti suoi clienti) di perenne infedele. Ma casi di dissesto all'oscuro della magistratura sono molti. Il punto di partenza è sempre lo stesso: consegnare capitali promettendo alti interessi, primi riscontri pagati, poi il crollo, in alcune circostanze, la fuga all'estero. E' stato appena arrestato a La Spezia il finanziere Tiziano Mignani che aveva rastrellato nella provincia spezzina soldi di risparmiatori per molti miliardi.

vicenda più clamorosa è certamente quella di Giorgio Mandella che con offerte avevano abboccato anche vip dello spettacolo e dello sport, in diverse regioni italiane e particolarmente in Liguria. Mandella, all'età di 40 anni, è una emittente, «Retomina», si fa vivo ogni tanto attraverso «cassette» promettendo pingui rimborsi, ma di soldi i presunti truffati, per ora non si parla.

Non si sa ufficialmente nulla nemmeno di Enea Carta che con il solito sistema degli alti interessi avrebbe bidonato commercianti e artigiani del Golfo Tigullio. Carta - secondo lo stesso - aveva raccolto danaro da 10 a 200 milioni a persona. Non risulta mai fatto investimenti produttivi, consulente e consigliere municipale del più a Rapallo dove aveva approfittato anche di vecchie amicizie. In poco tempo avrebbe bruciato oltre 2 miliardi.

Non è reperibile Al- bertino Rapuzzi, protagonista di una truffa di 10 miliardi. Rapuzzi avrebbe ottenuto risparmi di abitanti di paesino dove andava in vacanza, Casanova - Rovigno, Val Trebbia, sulle Alpi - Chiavari. La paura del fisco - in altri casi - ha anche questa volta cucito le bocche. In Liguria è abbastanza consueto, per chi perde i soldi, salvare almeno l'immagine. La figura del truffato non pinca a

Prost-Ferrari insieme per 10 miliardi



Alain Prost



Claudio Lombardi

Dieci miliardi di lire: ecco che cosa impedisce a Alain Prost e alla Ferrari di rompere un contratto che li lega l'uno all'altra sino al 1992.

Che il pilota francese, tre volte campione del mondo, e la scuderia di Maranello affidata alla direzione dall'ingegner Claudio Lombardi non interrompano i rapporti idilliaci, è cosa risaputa. Quello che si sapeva, invece, è la presenza in contratto di una penale (appunto di 10 miliardi) che delle due parti deve all'altra in caso di unilaterale rottura anticipata del rapporto.

Era stato proprio Prost (non per niente lo chiamano il professore) a chiedere alla Ferrari nel gennaio scorso, quando si parlava di una sua insistentza dell'arrivo di Senna, di inserire nella clausola del contratto una penale che la scuderia modenese avrebbe dovuto versargli se, per un qualsiasi motivo, fosse stato licenziato. La Ferrari acconsentì, proteste a sua volta che il campione francese accettasse (a Prost lo fece) pagare un indennizzo di pari importo nel caso cambiasse idea e decidesse di lasciare il team delle «monoposto rosse» prima della scadenza naturale del contratto.

Alain Prost, a questo punto, deve decidere: i dieci miliardi? accettare «guida» alla Ligier o alla Renault, entrambe interessate ad avere il pilota sin dalla prossima stagione? Formula Uno. Oppure trovare una soluzione alternativa, ad esempio, trattare attraverso la Renault uno scambio con un pilota attualmente sotto contratto (Mansell, Patrese o Boutsen).

La terza ipotesi, che appare per la più probabile, è che Prost decida di non complicarsi troppo la vita e di rimanere a Maranello.



MOLTO DI PIÙ.
NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.

Da L. 7.990.000, chiavi in mano.

Aspettatevi molto da Koral Innocenti, funzionale, robusta e generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.). Un'auto di successo, concreta e conveniente, assistita da una Rete di 160 Concessionari e Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCianti
DEL BALON

GRAN BALON

DOMENICA 11 OTTOBRE
Per iscrizione dei Commercianti alla Fiera
del Gran Balon telefonare al n° 621.37.71

L'ASSESSORE
BALDASSARRE FURNARI

IL PRESIDENTE
ALDO GABERIO

RCS

**PREMIO LETTERARIO
TEVERE**

Le contraddizioni dell'economia occidentale

ALBERTO RONCHIERI

**I limiti
del
capitalismo**

Tra la fine del ... e la guerra del Golfo

RIZZOLI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

■ ■ ■ ■ ■ Concerto di **■ ■ ■ ■ ■** folk a new age, stasera, al circolo via Perrone 3/bis: di scena alle 21 ■ **Vincenzo Zillicio** con il suo quartetto. Biglietti all'ingresso.

LA FALCIDA in via Marconi 58, a Monastorello di Ianzo, domani alle 22 musica messicana ■ **■ ■ ■ ■ ■** di Elena y duo Indio.

■ ■ ■ ■ ■ Domani al piano bar "O" di via Guastalla 26 musica live. Prime note alle 22. Stasera: cabaret musicale con **Grazielo Rey**.

■ ■ GINESTRE I Trane's Memory si esibiscono alle 21 in via Vinipiana 15.

ACQUA CALDA Musica rock in via Civoletto 8, a Val della Torre, con gruppo Voodoo.

DOCTOR DAX Domani in lungo Po Cadorna ■ alle 23 concerto ■ **■ ■ ■ ■ ■** La Suppo e dei Blues Melodias.

AKATKATON il quartetto jazz di Marco Parodi ■ ■ ■ ■ ■ domani ■ ■ ■ ■ ■ Massena 56. Inizio alle 22.

STUDIO DUE Alla discoteca di via Nizza 32 alle 22 party "Popplanet" alla consolle: il disc-jockey Latin Superb Fesse.

■ ■ ■ ■ ■ **MONDRAHA NON ANCHE** Doppio appuntamento in via Bellio 24: alle 21 party "Tutto in una notte", di ■ ■ ■ ■ ■ "Libertengos", scelta musicali a cura di Paolo Ricagno.

■ ■ ■ ■ ■ **CLUB** Consueto party "Aria Nuova", alle 21, in corso Braccia 2 presenta ■ ■ ■ ■ ■ Bassi.

PORTES "Mumbo Jumbo" alle 21 al circolo di via Montebello 21.

■ ■ ■ ■ ■ il disc-jockey Andrea ■ Fulvio presentano la festa "Dark s'tries", domani pomeriggio in via Silvio Pellico 4. Apertura alle 19. Stasera party "World music".

NAXOS Oggi ■ ■ ■ ■ ■ domani si balla alla discoteca di piazza Guala 14. Apertura: alle ■ ■ ■ ■ ■.

SONE UNA... Al circolo "Sono una donna, non sono una sarta" via Fratelli Carlo 41 domani "Cartomanzie e chiromanzie con Spazzotto" alle 21.

■ ■ ■ ■ ■ Alla discoteca ■ ■ ■ ■ ■ via Sacchi 28 alle 22 "Sabotage".

AIKIU il disc-jockey Gianluca presenta "Black Joke", alle 22, in via Spanzioti 3/A.

Immagina un'auto come vorresti che fosse.

Sinceramente tua, Opel Astra.



O P E L A S T R A

Immagina il fascino di una linea ■■■ per catturare lo sguardo ■ inseguire le emozioni. Immagina la sicurezza del ■■ relai ad alta ■■■■ e delle portiere ■■ doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il ■■ sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei suoi interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi ■ guidi, con ■■ convertitore catalitico di ■■■ su tutti i modelli, benzina e diesel. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina e station wagon, motori da 1.4i a 2.0i 16V: da lire 15.975.000 chiavi in mano. Un'auto come vorresti che fosse.



Ti aspetto dai Concessionari Opel sabato 12 e domenica 13 ottobre per farti provare una nuova emozione.

Via S. Secondo, 42
Via Roma, TSU
Viale Saluzzo 21

- FOSSANO (CN)
- RICCIONE (FO)

Overstretch: la Sindrome del Vantaggio

Sabato ottobre

• 21,00

Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Il Centro Pio Manzù presenta:
Liliana Coi - Maribel
e la Compagnia B... Classica
in "Gala Concerto"
Gran Buffet offerto dall'Hotel
(solo per invito)

• 21,30

P.le Indipendenza - Rimini
In occasione della XVII edizione delle
Giornate internazionali di studio il Centro
Pio Manzù è lieto di offrire alla
cittadinanza riminese l'eccezionale
spettacolo "Raggi e Miraggi"
happening di musica, danza e raggi
laser a ... della ...
in collaborazione con
Rita Pavanello, ballerina e coreografa

Domenica ottobre

• 10,00

Teatro Novelli
Inaugurazione
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul
2° canale della RAI, dalle ore 10,00
ore 13,00, in mondovisione, via satellite.

Messaggi inaugurali:

Sindaco di Rimini
De Ministro degli Affari
Esteri; Co-Presidente, Centro Pio Manzù
Monaco Rettore
Magnifico, Università degli Studi di
Bologna
Luigi Vice Presidente,
Confindustria
Filippo Pandolfi Vice
Presidente, della CEE
Be Consigliere del Segretario
Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo
In rappresentanza del Governo italiano:
Presidente, Consiglio
dei Ministri - Presidente, Centro Pio Manzù

Nel corso della cerimonia verranno
consegnate la medaglia del Presidente
della Repubblica, del Senato, del
Parlamento, del Governo italiano e del
Centro Pio Manzù a:

Blago Agnes - ...
Cesce - Jiri Dienstbier - ...
Giuseppe ...
Georges Kiejman - Edgar Morin -
Franco - Franco ...
Bernard ...
Eduard Shevardnadze - ...
Velayati - ...

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:

Donna Pace 1991

Henry A. ...

Uomo di Pace 1991

• 11,00

**Overstretch: la
sindrome del vantaggio**

Proloquio generale
Giulio Presidente, Consiglio
dei Ministri

Relazione tematica:

Gianni De Michelis Ministro degli Affari
Esteri

• 11,30

Relazioni introduttive
Oltre la guerra del Golfo: un progetto di
pace globale per il Terzo Millennio
Henry A. Kissinger già Segretario di
Stato, USA

Est/Ovest: disarmo, riconversione e
cooperazione
Arkadij Volsky Presidente, Unione
Scientifico-Industriale, URSS

Akbar Velayati Ministro degli Affari
Esteri dell'Iran

• 13,30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati
offerto ...
(solo per invito)

• 15,30

**Governo mondiale e
leaderships
globali: i prossimi
confronti nella
politica senza nemici**

Presidenti
Itamar Franco Vice Presidente,
Repubblica Federale del Brasile
De Michelis
Ministro degli Affari Esteri
Luigi Nunzio Apostolico in Italia

Moderatore
Furlo Presidente, FIAT USA

Consultants
Michael Consigliere economico
del Presidente USA, Washington
Mustafizur Rahman Ministro degli
Affari Esteri del Bangladesh

Discussants
Eugenio
Vice Presidente, Commissione Affari Esteri,
Parlamento Russo, Mosca
Friedman Corrispondente,
Financial Times, New York
Giorgio Napolitano Deputato,
Parlamento Europeo
Pier Ministro delle
Politiche Comunitarie; Vice Presidente,
Centro Pio Manzù
Schlesinger già Segretario per
la Difesa USA, Washington

Velayati Ministro degli Affari
Esteri dell'Iran
Vadim Zagladin Consigliere di
Gorbaciov per la politica estera

• 21,30

Grand Hotel di Rimini
... con ... "Easy
Connections" e la "Jazz Band" di
... in onore degli ospiti
la partecipazione straordinaria di
... Turina
(solo per invito)

Lunedì ottobre

• 9,00

Teatro Novelli

**Progetto, prodotto,
qualità: i paradigmi
dello sviluppo, i modelli**

Presidenti
Yoshitoki Chino Presidente, Daiwa
Securities Co. Pres., Italy-Japan Business
Group, Tokio
Viktor Ministro del
Commercio Estero Russo
Franco Presidente, Commissione
Finanze, Camera Deputati
Vice Presidente, Centro Pio Manzù
Moderatore
Mario Editorialista, La Repubblica
Consultants
Chaysson già Ministro degli
Affari Esteri della Francia
Università di Cuernavaca,
Messico
Direttore, CETSAP, Parigi

Discussants
Luigi Coccioli Presidente, Banco di
Napoli
Dell'Orto Presidente, SAIPEM
Qalduq Membro, Accademia
delle Scienze dell'URSS
Kenichi Ito Presidente, Japan Forum on
International Relations, Tokio
Karl Membro Consiglio,
Deutsche Bundesbank
Tomegrosso Presidente,
AGENSUD
Grigori Yavlinsky Consigliere
Gorbaciov per la politica economica

• 15,00

Sala Congressi APT
P.le Indipendenza, Rimini

**Il tornante tecnologico:
la sfida del lavoro
risorsa e uno
sviluppo sostenibile
possibile**

Teleconferenza organizzata dal Centro
Pio Manzù con l'assistenza ideativa del
Gruppo



Presidenti
Jiri Vice Primo Ministro e
Ministro degli Affari Esteri
Cecoslovacchia
Agliardi Presidente, ENI

Moderatore
Igor Editorialista, La Stampa

Tutor
Blago Agnes Presidente, STET

Consultants
Ministro del Lavoro
Edward Luttwak Consulente,
Dipartimento di Stato, USA

Base d'intervento:
Mosca:
già Ministro
degli Affari Esteri dell'URSS

Los Angeles:
già Direttore,
SDIO Organismo per l'iniziativa della
Difesa Strategica, Washington

Buenos Aires:
Ministro degli Affari Esteri
dell'Argentina

Per accedere Teleconferenza
indispensabile munirsi di apposita
tesserina nominativa che, richiesta
sorbita, sarà rilasciata dalla Segreteria
Generale del Centro Pio Manzù.

• 17,00

Teatro Novelli

**L'occhio Grande Fratello:
televisione del 2000 tra
libertà globale e
manipolazione
permanente**

Seminario organizzato dal Centro Pio
Manzù in collaborazione con il
Dipartimento per l'informazione e
l'editoria della Presidenza del Consiglio
dei Ministri e della Rete 2-RAI TV.

Presidenti
Georges Kiejman Ministro
dell'informazione della Francia
Cristofori Sottosegretario di Stato,
Presidenza Consiglio Ministri

Moderatore
Capo Dipartimento
per l'informazione e l'editoria, Presidenza,
Consiglio dei Ministri

Conduttore
Giornalista e scrittore

Proposte produttive:
CBS News
Vice Presidente, Gruppo
Fininvest

Analisi
Giornalista New York
Times
Direttore, The
Independent, Londra
Arrigo Editorialista, Corriere della
Sera
Emmanuele Direttore,
Telemontecarlo
Bernard Shaw Anchorman, CNN USA
Editorialista,
Pais
Giampaolo Sodano Direttore Rete 2 -
RAI TV

Martedì ottobre

• 9,00

Teatro Novelli

**L'immaterialità della
ricchezza: contenitore
della riconversione,
obiettivo
interconnessione**

Presidenti
De Vulpien Sociologo, Parigi
Presidente,
"Fondazione ENI", Milano

Moderatore
Giuseppe Direttore, Uomini
Business

Discussants
Alfano Direttore Generale, STET,
Roma
Mario Direttore, "Rivista di
Politica Economica", Confindustria
Collo Direttore Generale, CNR
Pierfranco Presidente,
Federazione Terziario Avanzato
Foris Ministro Finanze della
Russia
Imperatori Presidente,
Mediocredito Centrale, Roma
Fabio Rettore
Magnifico, Università degli Studi di
Bologna
Egidio Starpa Ministro per i Rapporti
Parlamentari
Vitali Shlykov Vice Ministro per la
Difesa, Repubblica della Russia, URSS
Eugenio Vice Presidente, Comitato
Sovietico per la Cooperazione e Sicurezza
Europea, Mosca

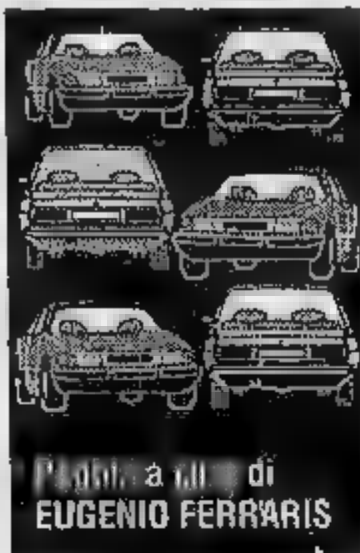
**Traiettorie, sovrapposizioni
e conflitti dello sviluppo
indivisibile**

XVII edizione delle giornate
internazionali di studio
organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
Università degli Studi di Bologna
AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA
ENI, FERRUZZI, STET

Rimini, Teatro Novelli
12-13 ottobre 1991

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 Cirsa I





HYUNDAI

**Arrivano due modelli della Pony
Tre e quattro porte, motori 1300 ■ 1500**

ROMA ■ Hyundai presenta la nuova gamma Pony 1992, che ora arriva sul mercato italiano aggiornata e migliorata ■ sotto il profilo estetico sia sotto quello meccanico. «P» ■ ulteriore progresso ■ sottolinea gli importatori della marca coreana ■ nell'affermazione della filosofia del "value for money" che ha consentito alla Hyundai di collocarsi con ■ nella fascia superiore dei segmenti C e D, con un prodotto di alto contenuto ma dal prezzo e dal costo di esercizio decisamente limitati.

In questo contesto (da rilevare che la Hyundai Italia nei primi otto mesi dell'anno ha registrato ■ incremento del 204 per cento rispetto al corrispondente periodo del '90) arrivano in questi giorni due nuove versioni della Pony: la 1.3 Gs (160 km/h) ■ carrozzeria a due volumi a tre porte e la 1.5 Gls (170 km/h) con carrozzeria a quattro porte. I prezzi, chiavi ■ ■ ■ in Gs costa 14.200.000 lire, la Gls 18.850.000 lire.



La Hyundai 1300 Gs con ■ ■ ■ a tre porte

BOLOGNA

**Ecologia e tecnologia: ■ ■ ■ discute
in dicembre al «Motor Show»**

BOLOGNA ■ «Più tecnologia, più ecologia»: non è soltanto uno slogan, ■ il tema conduttore del Motor Show, in programma nel quartiere fieristico di Bologna dal 7 al 15 dicembre prossimi.

Quanto più ■ si avvicina al Duemila, tanto più l'industria automobilistica ■ proietta a ridurre gradualmente ma costantemente l'impatto sull'ambiente dovuto alla circolazione, elaborando soluzioni capaci non solo di abbattere gli scarichi nocivi, ma anche a misurare d'uomo, in termini di sicurezza, confort ed affidabilità. Un ruolo, dunque, ■ ■ ■ e trainante, quello della Casa, impegnata ■ ■ ■ sfida che non si gioca soltanto in termini di mercato, ma che è più a lungo gittata ed attiene una migliore qualità della vita, di cui l'auto è una componente irrinunciabile.

■ quest'ottica di tecnologia per l'ecologia (dov'è un ruolo primario lo recitano ■ auto elettriche), il Motor Show bolognese rappresenterà ■ palestra di incontro e di confronto tra i costruttori.

IN COMMERCIO DAL GENNAIO



**Alfa Romeo 155
soprattutto sport**

Si chiama «155» la nuova berlina dell'Alfa Romeo di classe medio-superiore che verrà presentata presumibilmente nel ■ ■ ■ gennaio del '92 e che è destinata ■ ■ ■ sostituire la «75» che, comunque, rimarrà in offerta al pubblico almeno per tutto l'anno prossimo anche se limitatamente a due sole versioni: la turbo diesel di due litri di cilindrata e la benzina 1.6 iniezione.

La stessa Casa di Arese ha fornito ■ ■ ■ giorni scorsi alcune anticipazioni sulle caratteristiche e sulle prime motorizzazioni della nuova «155», il cui concetto ■ ■ ■ basa sviluppa ■ ■ ■ tema caro all'Alfa, e cioè quello della «sportività evoluta».

L'Alfa Romeo così ■ ■ ■ sintetizza le principali innovazioni: «Prestazioni d'avanguardia, ottenute grazie a livelli particolarmente elevati ■ ■ ■ potenza ■ ■ ■ da circa 130 e oltre 190 cavalli ■ ■ ■ e ad ■ ■ ■ scrupoloso rispetto delle esigenze ambientali; sistemi di trazione differenziali (che ■ ■ ■ anteriore ■ ■ ■ integrale permanente); elevato standard del confort di guida e di viaggio, favorito dall'abbondanza dello spazio disponibile nell'abitacolo e da una spiccata funzionalità; massima guidabilità in ogni situazione ■ ■ ■ quindi anche nell'uso urbano».

Silenziosamente la «155» si presenta con una linea forte ■ ■ ■ slanciata, che la ricollega alle

più tipica tradizione ■ ■ ■ berlina media Alfa e che ricorda per molti aspetti, specie nel frontale, quella della «scorlella maggiore», la 164.

Inizialmente ■ ■ ■ si legge nella breve nota illustrativa ■ ■ ■ dalla Casa ■ ■ ■ la nuova Alfa sarà disponibile con quattro propulsori, tutti contraddistinti da avanzati sistemi di gestione elettronica integrata:

1.8 twin spark, nuovo sviluppo del classico motore a doppia ■ ■ ■ Alfa ■ ■ ■ fasatura variabile;

2.0 twin spark, versione ulteriormente perfezionata del noto propulsore impiegato ■ ■ ■ «164» e «75»;

V6 2.4, nuova interpretazione tecnicamente sofisticata della formula del sei cilindri;

2.0 16v turbo, propulsore ■ ■ ■ elevata potenza abbinato ad ■ ■ ■ avanzato sistema di trazione integrale.

Nei mesi successivi alla presentazione, la gamma «155» ■ ■ ■ amplierà ■ ■ ■ l'aggiunta di ulteriori motorizzazioni, fra le quali ■ ■ ■ già stata annunciata la presenza di un inedito e moderno turbodiesel.

L'Alfa Romeo, infine, ha anche precisato che dalla versione ■ ■ ■ più spiccatamente sportiva, la «2.0 16v turbo», verrà derivato uno specifico modello destinato alle competizioni, come d'altra parte è nella tradizione della Casa del Portello.

FLASH

**Valeo rinuncia
all'amianto**

TORINO ■ La Valeo, leader mondiale negli innesti a frizione e materiali d'attrito, ha eliminato totalmente qualunque tipo ■ ■ ■ amianto dalla propria produzione. Tale risultato ■ ■ ■ che ha richiesto consistenti investimenti ■ ■ ■ è frutto del processo di innovazione avviato già da tempo, ancor prima che il caso ambiente divenisse di pubblico dominio.

**Patente di guida
Costerà di più**

ROMA ■ Frendere la patente di guida costerà di più: per sostenere gli esami ■ ■ ■ passerà dalle attuali 20.000 lire a 35.000. Lo prevede una tabella che accompagna ■ ■ ■ del ministro del Trasporti sulla ristrutturazione del ministero.

Aumentano anche le visite e prove di veicoli e la prova idraulica per dispositivi di alimentazione ■ ■ ■ gas che passeranno, se il ddl non subirà modifiche, dalle 12.000 lire attuali a 50.000.

Due proposte Fiat Auto nel settore dei veicoli commerciali

**Un «Fiorino» per il tempo libero
mentre Ducato carica le batterie**

Nel futuro dell'auto, un futuro che ■ ■ ■ è molto lontano, si intravedono tre grandi direttrici: la mobilità nei centri urbani, il rispetto dell'ambiente, l'impiego del tempo libero. Ciascuna, con diverse valenze, ricopre un ruolo di primo piano nello sviluppo dell'automobile, al punto che tutti i costruttori guardano al domani tenendo ben presenti questi tre punti fermi.

La mobilità (o meglio, l'assoluta, drammatica paralisi alla quale assistiamo ogni giorno e spesso ■ ■ ■ siamo involontari attori) nei centri storici è sotto gli occhi di tutti. Il tempo libero, per un insieme ■ ■ ■ ragioni economico-politico-sociali, sta assumendo un'importanza sempre più rilevante.

Sul rispetto dell'ambiente ■ ■ ■ val la pena di aggiungere ■ ■ ■ parola alla tanto, più o meno ■ ■ ■ giuste ■ ■ ■ attendibili, che già si sono spese.

Fiat Auto, prima ■ ■ ■ automobilistica al mondo, ha messo in commercio un'automobile, la Panda Elettra, che risponde a tutte ■ ■ ■ normative anti-inquinamento ■ ■ ■ che ■ ■ ■ per le sue ridotte dimensioni ■ ■ ■ può essere considerata una vettura ottimale in un'opera di decongestione dei centri urbani.

Oggi Fiat pensa al tempo libero ■ ■ ■ sempre tenendo conto dell'ambiente ■ ■ ■ presenta due nuove versioni del Fiorino che peraltro non rinunciano alla loro vocazione di veicoli commerciali leggeri. Sono:

Fiorino pick-up Lx, modello giovane, con ■ ■ ■ ricco allestimento di serie ed un motore di 1500 cc., catalizzato, per una velocità di 153 chilometri l'ora;

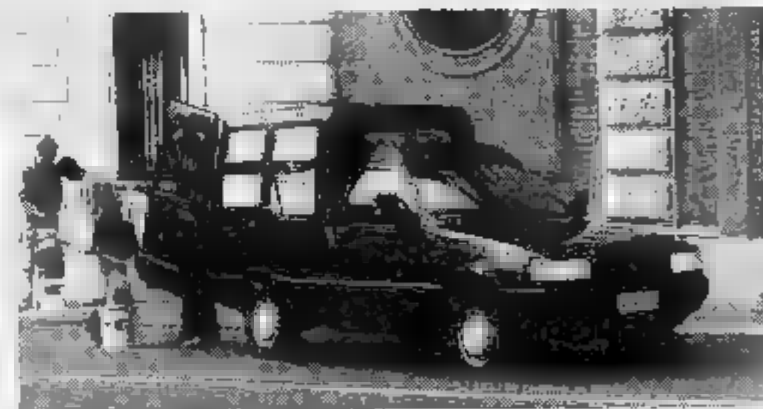
Fiorino Panorama, la cui peculiarità ■ ■ ■ rappresentata dalla presenza ■ ■ ■ posti per i passeggeri ora sistemati nel senso di marcia ed accessibili dalle portiere anteriori. ■ ■ ■ Panorama è disponibile con motori a benzina 1500, 1300 e 1500 i.e. catalizzati e con un Diesel 1700.

Sempre del Fiorino è ora disponibile il pick-up Canvas, una versione con vano di carico ricopribile ■ ■ ■ un telone montato ■ ■ ■ cerniere scorrevoli, per aumentare ulteriormente la funzionalità d'uso.

Nel campo della mobilità nei centri urbani Fiat propone il Ducato Elettra (che nella versione ■ ■ ■ diciamo normale, cioè ■ ■ ■ motori tradizionali, ha raggiunto proprio di questi giorni il bel traguardo di ■ ■ ■ mila unità prodotte), una risposta più che concreta contro rumore ed inquinamento. Il motore



Tre versioni della «furgonetta»: il Pick-up Lx, il Panorama ed il Canvas. Motori catalitici per il rispetto dell'ambiente



In alto, il Fiorino pick-up Lx, una versione particolarmente adatta per il tempo libero ■ ■ ■ per i giovani; sopra: il modello Canvas, con il telone che ■ ■ ■ può allungare grazie ■ ■ ■ due cerniere mobili

Questo ■ ■ ■ è il Fiorino Panorama, probabilmente uno dei più piccoli mezzi oggi in commercio destinati al trasporto ■ ■ ■ persone e di cose

elettrico del Ducato ■ ■ ■ alimentato da una corrente continua ■ ■ ■ 300 A, prodotta da un insieme di ■ ■ ■ accumulatori collocati in un contenitore posto nella zona anteriore del piano di carico

che, malgrado l'ingombro, «ospita» merci per otto quintali. La velocità massima del Ducato Elettra (del quale la Fiat conta di costruirne nel '92 almeno un centinaio, che saran-

no venduti ad un prezzo intorno ai 50 milioni di lire) è di 80 chilometri l'ora, per un'autonomia di 70 chilometri. Per ricaricare le batterie è richiesta una sosta di otto ■ ■ ■

Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete.
Noi ve le finanzieremo,
ve le garantiremo 12 mesi,
ve le assisteremo sempre.
Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW
Via Cassini, 46
Tel. 011 - 505858
Corso Rosselli, 75
Tel. 011 - 3186767
TORINO



*BMW 124V '91	L. 43.000.000	BMW 320 i s ■	L. 27.400.000	MERCEDES 200 E '89	L. 22.500.000	BMW 320 2 p '89	L. 1.800.000
*BMW 735 i '91	L. 84.000.000	BMW 316 4 p '85	L. ■ ■ ■ ■ ■	MERCEDES 200 '82	L. 6.200.000	*BMW 324 D '89	L. 19.000.000
*BMW 520 i 12V, automatico ■	L. 32.400.000	BMW 750 i ■	L. 67.000.000	LAND ROVER DISCOVERY T.D. ■	L. 29.500.000		
BMW 320 i 4 p '84	L. 9.500.000	FIAT CROMA TURBO i.e. '87	L. ■ ■ ■ ■ ■	RANGE ROVER 3.5 BZ '85	L. 24.900.000		
BMW 520 i 12V. '89	L. 31.500.000	SIERRA 2.5 ■ ■ '87	L. 12.900.000	BMW 520 i 24V '90	L. 33.500.000		
BMW 320 i 4 p '88	L. 12.900.000	THEMA i.e. 16V. '89	L. 23.500.000	BMW 324 D automatico '87	L. 9.500.000		

* VETTURE FATTURABILI CON IVA ESPOSTA



Vedere la partita e viverla, azione per azione, con qualcuno a fianco: la tua "lei", il tuo "lui", un amico, tuo figlio...

E in più questo "qualcuno" è gratis! Il 27 ottobre, per Juventus-Cremonese, tutto questo diventa realtà.

Come? Basta raccogliere i sei bollini numerati che compariranno su

**JUVENTUS
CREMONESE
27 OTTOBRE**

"Stampa Sera" da lunedì 14 a sabato 19 ottobre e applicarli sulla griglia riportata nello speciale annuncio pubblicato su "La Stampa"

di domani e su "Stampa Sera" di lunedì martedì. Il primo bollino è in omaggio.

Per chi "saltasse" un bollino è previsto anche un recupero, con il jolly di lunedì 21.

**Dal 14 al 21
Ottobre
raccogli
i bollini su
Stampa SERA**

Gratis allo stadio in compagnia.

A fine raccolta, sarà sufficiente presentarsi con la griglia completata dai 7 bollini alla sede Juventus di Via Cavour 30, Torino. Mentre ritirerai il tuo biglietto

costo 60.000 lire - valevole per la Tribuna Est 1° anello (proprio di fronte alla Tribuna d'onore!) riceverai un altro biglietto valido per il posto accanto. L'iniziativa è valida fi-

no ad esaurimento biglietti. Il 27 ottobre, come sai, la Juventus torna a giocare a Torino dopo un mese di assenza: con questa iniziativa puoi raddoppiare il tifo!

JUVENTUS F.C.

La leggenda del calcio siamo noi.

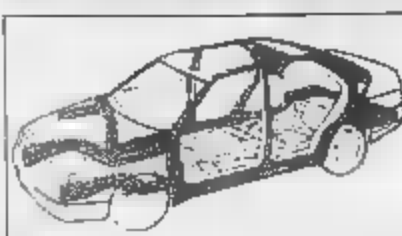
SICUREZZA E PRECISIONE.



TOLEDO IL MINIMO HA NUOVE AMBIZIONI.

Un preciso controllo dell'auto e una guida sicura in ogni condizione sono ormai esigenze di ogni automobilista. La rispo-

sta Seat è Toledo. ABS Mark IV, servosterzo, barra di torsione e retrotreno autolivellante. La protezione dei passeggeri è garantita dalla struttura rigida, rinforzata con 5 anelli di sicurezza e dalla deformazione controllata dei volumi. I motori della Toledo, da 1.600 a



TOLEDO	1.6	1.8	1.8i	1.8i 16V	2.0
Cilindrata (cm³)	1595	1780	1780	1780	1995
Potenza (kW DIN)	55	62	66	85	100
Velocità max (km/h)	175	185	190	205	215
Consumo (litri/100 km)	7.5	8.0	8.5	9.5	10.5

2.000 cm³, potenti ed elastici, disponibili in tutte le versioni con catalizzatore a 3 vie, offrono eccellenti prestazioni in ogni situazione di guida. La linea filante e aerodinamica è stata disegnata da Giugiaro. Il bagagliaio è il più ampio della categoria: da 560 a 1.360 litri. Toledo nasce dalla

esperienza e dalla tecnologia costruttiva del gruppo automobilistico europeo.

SEAT
Gruppo Volkswagen

DELLE ALPI

**Borsano al prefetto e al questore
«Incidenti? Non ne rispondiamo»**

«Delle Alpi» sempre nell'occhio del ciclone. Mentre la società Acqua Marcia, che ha costruito l'impianto, ha scritto al Comune affinché si provveda a costruirlo, la società che assume la gestione dello stadio (lo stesso Comune, Juventus, Torino, Publigrati i probabili componenti) (truffa), Borsano è tornato a denunciare l'insicurezza dell'impianto. Ovviamente sensibilizzato dal fatto che il Torino per affrontare cinque incontri molto delicati a che richiameranno imponenti masse di tifosi (Roma, Fiorentina, Inter, Juventus e Verona), il presidente della società granata ha scritto una lettera al Prefetto e al Questore per richiamare la loro attenzione sul fatto che la sistemazione dei tifosi della squadra ospite, proprio a ridosso della Curva Nord dove ospitati gli ulivi del Toro, non offre sufficienti garanzie di sicurezza. Tantomeno l'erezione di barriere fisse ha risolto il problema. Per questo motivo, Borsano declina ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti.



Svanilo il sogno di tornare in F1. Nannini vuol diventare manager

NANNINI

**«Voglio rimettere
in sesto la Ferrari»**

«Dello rassegnarmi dopo l'incidente, non sono più da F1, ma il mio avvenire resta legato all'automobilismo. La Ferrari ha bisogno di una sterzata a credo di essere l'uomo giusto. Parlerò con Agnelli, Ronchi e sottoporro le mie idee. Un avvocato dovrà assistermi per affrontare le questioni legali, un commercialista dovrà aiutarmi a superare quelle amministrative. E poi stenderò un progetto interessante». Queste le confidenze che Alessandro Nannini ha fatto a «Tuttosport».



Torrente

DOPIA NEPA

**Squalificato
Torrente (Genoa)**

BERNA ■ Sovvere le squalifiche che Uefa in relazione alle partite del primo turno della Coppa di gara: Lossey (Dynamo Mosca); Shpuza (Vlazzia Shkodra); Madsen (Ikast), Piffarelli (Slon), Jonsson (Valur Reykjavik), Puglita (Vac Izzy), Loebe (Halle), Lacatus (Real Oviedo); gara: Palaczky (Pecsi), Kieft (Fsv Eintracht), Novakovic (Hajduk Spalato), Torrente (Genoa), Konrad (Sturm Graz), Wosz (Halle), Penuit (Steaua Bucarest).

URSS-ITALIA Ultima spiaggia per gli azzurri nel campionato europeo. Confermata la telecronaca diretta su Rai. Vicini non ha ancora annunciato la formazione, ma è certo l'impiego a tempo pieno del fantasista del Torino

Lentini è l'uomo-chiave

Il granata è il più temuto dal c.t. dei sovietici

DAI NOSTRI INVIATI

MOSCA ■ Azeglio Vicini è stato l'unico, quando tutti davano l'Italia già spacciata da tempo, a credere che a Mosca si sarebbe decisa la qualificazione per il primo nel girone 3 verso gli Europei di Stoccolma '92.

«Sarà dura per noi ma sarà molto dura anche per l'Urss», tuona Vicini. L'altra notte, in gita di Gigi Riva, ha compiuto una passeggiata sulla Piazza Rossa. Dove è caduto il comunismo, il c.t. vorrebbe cadere in piedi. Stasera allo stadio ancora intitolato a Lenin, ma per poco, di fronte a 100 mila spettatori, la sua Italia darà battaglia. Quale Italia? Vicini annuncerà la formazione un'ora prima. E' però scontata. Difesa immutata, con Zangra fra i pali, capitano Baresi libero. Maldini terzino sinistro fluidificante. Con Farri out, toccherà a Vierchow occuparsi del «vecchio» Protassov (se sarà lui il prescelto da Bishavets). Ferrara secondo stopper. A centrocampo, rispetto all'ultima, deludentissima amichevole di Sofia, torna De Napoli, il supporto Giannini o Crippa e, in prima linea, accanto a «gemelli» Viali e Mancini, la novità è rappresentata da Gigi Lentini.

Il fantasista granata, al suo quarto gettone nella Nazionale A, è di essere pronto. L'inflazione gli toglie il dolore provocatogli dalla pubalgia: «Sì, mi

faranno la solita iniezione, ormai quasi un'abitudine. Sto bene o voglio sentire parlare di malattia o di operazione».

Lentini sembra spaventato dalla responsabilità che riesce anche a guardarsi intorno con occhi avidi di curiosità: «Ho visto il sole a Mosca, me l'ero immaginato grigio, invece è una bellissima città». Poi ammette che quella di stasera è la partita più importante della giovane carriera: «Finora i derby torinesi rappresentavano il massimo. Con il Toro, in Coppa Uefa, ce ne aspettano due di notevole portata con il Boavista, ma c'è paragono con questa a Mosca».

Tuttavia non gli sembra di respingere un clima di ultima spiaggia: «Anche Vicini dà l'impressione di particolare tensione. Non ha parlato di formazione, solo degli avversari e delle loro caratteristiche. Annuncerà gli 11 titolari all'ultimo momento».

Lui ci sarà. Avendo niente da perdere e tutto da guadagnare, l'Italia può sfruttare questo vantaggio psicologico sui sovietici anche se hanno due risultati utili su tre: «Forse, ma tatticamente è una partita indecifrabile: entrambe le squadre sono come offritore», risponde Lentini.

Non ha scaramanzia particolare, almeno a Vassilera. «In caso è diverso: mi porta appresso sempre la stessa borsa alla quale non ri-

URSS	ITALIA
KHARIN	ZENGA
CHEMYSOV	FERRARA
KULIKOV	MALDINI
Q. KUZNETSOV	BARES
GALANIN	VIERCHOW
MIKHAILICHENKO	CRIPPA
KANCHELSKUS	LENTINI
SHALIMOV	DE NAPOLI
ALENIKOV	VIALI
PROTASSOV	GIANNINI
KOLYVANDY	MANCINI

Arbitro GALLER (Svizzera)

URSS	ITALIA
CHEMYSOV	PAGLIUCA
MOSTOVOI	COSTACURTA
POPOV	LOMBARDO
JURAN	BERTI
D. KUZNETSOV	RIZZITELLI

nuncierei per niente al mondo». Ha già incontrato l'Urss nel torneo di Stoccolma battendoli al rigori dopo l'1-1 nel corso del 120'. Non è più sorpresa per Bishavets: «E' vero, ma non cambia niente», taglia corto. Non è incoscienza. E' sicurezza nei propri mezzi. E Lentini è ben fornito. Negli ultimi due anni, al suo ta-



lenio naturale, ha aggiunto peso e atletica. Era innamorato del dribbling, sfruttava questa caratteristica al momento opportuno, senza abusarne. Prima è imparato a tirare anche da fuori area e soprattutto si è messo al servizio della squadra.

A Mosca Vicini gli chiederà di

giocare come nel Torino. Lo ha preferito a Lombardo perché ha il tasso di fantasia superiore anche se il tornante sampdoriaiano, senza abusarne. Prima è imparato a tirare anche da fuori area e soprattutto si è messo al servizio della squadra.

A Mosca Vicini gli chiederà di



Sopra, Vicini e Lentini, che giocherà sin dall'inizio. A sinistra, Viali e Mancini. Al due si chiede una prova di carattere

Parla Alvise Zago, sfortunato «ex» del Toro

«In fondo al tunnel vedo una maglia granata»

«Il mio sogno è quello di ritornare al Torino». A parlare è Alvise Zago, ex granata, in forza a Pisa. Secondo Luciano Moggi, il sogno dell'ex grande promessa granata è realizzabile. «Anche perché — dice il d.g. — il prossimo anno scadrà il prestito».

Sono trascorsi 32 mesi, ma — almeno a livello mentale — la lunga odissea si è conclusa. Ogni volta che il di-

cedo su quel grave infortunio. Il centrocampista sembra voler istintivamente evitare il ricordo perché troppo amaro. 19 febbraio 1989, Zago a Marassi segna il gol dell'1-0 contro la Sampdoria. Palla al centro, 30 secondi dopo un contrasto aereo con Victor ricade male e gli «salta» il ginocchio destro. I medici non si assumono la responsabilità di operarlo garantendo la guarigione. La società decide di farlo operare a Lione dal professor Henry Dejour. L'intervento riesce, il resto è affidato alla volontà: alla forte fibra di Alvise che prima dell'infortunio era soltanto titolare del Torino ma anche della Under 21.

Dejour dice: Zago ha il 75 per cento di possibilità di diventare quello di prima, il 25 di tornare a giocare. Oggi il ragazzo di Rivoli è nella file del Pisa, dopo un anno trascorso al Pescara, sempre in prestito ovviamente. Siamo sul 75 o sul 25 per cento? Risponde: «Il 25 l'ho superato, mi avvicino al 75». E conclude: «E'

stato difficile ricominciare a giocare ad alti livelli. Ho trascorso brutti momenti, ancora oggi non riesco a dimenticarmi e vorrei non se ne parlasse. Sono tornato normale, il ginocchio non mi dà più fastidio. Per tornare ad essere quello di prima ho dovuto fare molti sacrifici, oppellarmi alla forza di volontà, non arrendermi neppure quando avevo la sensazione di non poterlo fare. Mi hanno aiutato la famiglia e gli amici, e il Torino naturalmente».

Ha dovuto cambiare abitudini di vita. «Difficile anche abituarmi a questa idea — ammette —.

Poi mi sono abituato. Con i miei genitori ci sentiamo spesso per telefono, a volte vengono a trovarmi loro, a volte vado a trovarli. Zago ricorda volentieri Pescara. «Un anno molto importante — dice — perché è stato il primo dopo l'infortunio. I compagni di squadra e l'allenatore mi sostenevano, facendomi coraggio. Debbo loro riconoscenza».

Zago rievoca la carriera. Il Torino retrocede in B: un anno, ledetto il 1989. C'è chi dice che con Zago la squadra granata sarebbe retrocessa. «Chiacchiere — replica — forse era destino. Pur di non farmi male — fatto non avrei certamente dato importanza alla prospettiva di dover giocare in B. Perché la maglia granata mi è rimasta cucita addosso, sulla pelle».

Pisa, l'ambiente è quello di Pescara? «Sì. Anche qui c'è



Alvise Zago

molto affiatamento, gli amici tra i compagni di squadra non mancano. Abbiamo avuto un inizio difficile ma ci rifaremo. Certo per me questa è la stagione più importante. Perché devo dimostrare di aver riconquistato quel 75 per cento, ribadire che Zago è tornato quello di prima. E che è idoneo a tornare al Torino. Ma anche se mi volessero più in maglia granata, pazienza. Una che schiata di non giocare più al calcio a 19 anni tiene conto dell'amore per una moglie ma soprattutto del fatto di poter ancora giocare, qualsiasi maglia indossi».

Carla Saracino

POLOVERE DI STELLINE

«Che maestro, Totò»

Ma l'idolo di Ricca, baby della Juve, è Tardelli

Chiamarli reduci è troppo forte, fa pensare alle storie strappalacrime dei veterani del Vietnam. Eppure Roberto Ricca, non di nascita, nel suo piccolo è un reduci, non guerra per fortuna, ma della Primavera juventina della stagione.

Ricca, centrocampista classe 1973, inizia calcisticamente a anni la sua «carriera». La prima squadra è il San Nazzaro Sesia, quindi arrivano, nell'ordine, la Pro Vercelli ed il Novara. Non tarda a farsi sentire la Juve e quattro anni fa, Roberto Ricca entra a tutti gli effetti nel vivaio della squadra del cuore, guadagnandosi un posto negli allievi di Iacolino per i primi due anni, passando quindi nella file della Primavera. Cucureddu.

«Se posso giocare qui, nella Juve, devo ringraziare un mio amico che ha creduto in me, dai miei genitori a Giampiero Sandra, il mio allenatore al Novara. Non posso dimenticare nemmeno localino e Cucureddu, da cui ho imparato ad imparare ogni giorno qualcosa».

Roberto ricorda che quattro anni fa, quando arrivò alla Juve, era un ragazzino spaurito dalla grande città, lui che fino ad allora aveva vissuto nella tranquillità della provincia novarese. «I più scelti erano i miei genitori, lasciarmi giocare voleva dire accogliere l'idea di vedermi trasferire in un'altra città. Ricordo anche



Roberto Ricca in azione. Il giovane è uno dei più promettenti vivai bianconero

che i primi tempi furono i più difficili, mi ritrovai ad affrontare un ritmo di vita differente e a rispettare degli orari che per tutto sommato non avevo. Ma nel pensionato dove vivo insieme agli altri ragazzi della Juve vige un forte senso di cameratismo, ho trovato buoni amici che mi hanno aiutato a superare il trauma del primo impatto».

Scarsi, come sempre accade in questi casi, gli hobby di Roberto. In linea di massima ama la musica italiana, con un'attenzione particolare verso i cantautori, ed i libri, legge di tutto. Ma a voler fare una classifica del passatem-

pi, la ragazza, confessata a denti stretti, ha la paleo-pistina. D'altra parte i sacrifici, per diventare qualcuno nel mondo del calcio sono tanti e poi tanti, quasi troppi. «E' una vera passione, a volte che qualcuno si perde per strada, magari per delle sciocchezze».

Proprio questo è stato un argomento durante una cena a Vipiteno, nel ritiro estivo della Juve. Al tavolo, muscolati, Primavera e prima squadra. A Roberto il ricordo impresso Scillaci, il Totò mondiale. «Non me lo aspettavo così, era una battuta continua. Ma ricordo anche che ci racco-

mandò di stringere i denti e provare tutte le strade per arrivare fino in fondo. Ci ha anche avvisato che la società non sempre sono organizzate ed efficienti come la Juve, raccontandoci un paio di episodi vissuti quando era al Messina».

Nel sogno di Ricca, c'è Marco Tardelli, che proprio nella Juve trovò la massima espressione e quindi Manfredonia, gente comunque che sapeva il calcio e l'intelligenza all'estero calcistico. Per adesso la presenza di Roberto si chiama Primavera e la sua squadra, dopo aver subito una triste eliminazione in Coppa Italia, cerca un riscatto in campionato.

«E' una Primavera diversa rispetto a quella dell'anno passato — ricorda — il ragazzo bianconero. La squadra della scorsa stagione — forse più esorta, ma poco grintosa, quella odierna è invece una formazione più vivace ma che a volte pecca di inesperienza. Il primo turno di Coppa Italia l'abbiamo perso nel tentativo di rimediare ad un gol subito in — Va bene così, ci rifaremo in campionato, dove non temiamo nessuno. Siamo una squadra che ogni giorno si arricchisce di carattere tecnico, una Primavera rigenerata che deve esplodere al più presto».

Una Primavera, come dire, più «Ricca».

Germano Longo

DOLF AD AVIGLIANA

Trofeo Gianluca, oggi e domani impegnati i migliori «Under 18» d'Italia

AVIGLIANA • Si è iniziato oggi sul percorso delle Fronde la dodicesima edizione del «Trofeo Gianluca», la competizione per Under 18 che, da gara di circolo (volata del padre in memoria del figlio), è salita nell'orbita delle manifestazioni giovanili. Sono oltre 200 gli iscritti, provenienti da tutti i circoli della Penisola, impegnati sulle 36 buche medali.

Un'adesione così massiccia, a conferma della bontà dell'iniziativa - che è poi quella della diffusione a livello di base del golf - da costringere gli organizzatori a sdoppiare la manifestazione: parte i giovani gioca oggi e domani, parte questa primavera in una manifestazione analogica. A difendere i colori ■ ■ ■ ci sono Federico Revelli (campione italiano Pulcini) e Roberto Mancini (vincitore di due edizioni ■ ■ ■) ■ ■ ■ (attivo del «Gianluca», nell'85 e nell'87). Ed inoltre, Domenico Tessera (Circolo Golf Torino), Alessandro Canonica (gioca 5 di handicap) ed Elena Polini, de La Margherita. Ci sarà anche una schiera di mini-golfisti della categoria Pulcini, impegnati in una prova di putting-green.



Roberto Mancini («Le Fronde»)

PALLONE ELASTICO

Molinari non sa ■ ■ ■ il nome del suo rivale nella sfida-scudetto

■ ■ ■ Riccardo Molinari conoscerà domani sera il nome dell'avversario che gli contenderà il titolo '91 di pallone elastico, dopo la melancolica eliminazione ■ ■ ■ massia Richy Aicardi, che ha dominato la scena per quattro anni consecutivi. La federazione ha scelto Dogliani come campo neutro per lo spareggio tra Dotta e Rosso I, suscitando però qualche perplessità perché ■ ■ ■ sembra che lo sferisterio cuneese sia in perfetta agibilità. Chi vincerà tra il capitano della Caraglioese ■ ■ ■ il battitore di Priola, tra l'impegnativo giovanile di Dotta ■ ■ ■ la consumata esperienza di Dodo Rosso, che punta decisamente al suo secondo scudetto? Difficile fare previsioni, ■ ■ ■ Dogliani «Dodo» giocherà con un lieve handicap che preoccupa il possente battitore dalla Pro Spiga: uno straripante infortunio rimediato l'altro giorno nella partita di recupero contro Aicardi. Dotta, ben spalleggiato ■ ■ ■ Vogliano, è invece in piena forma e l'altro giorno ha battuto ■ ■ ■ recupero di Caraglio Molinari per 11-4.



Riccardo Molinari, astro nascente del pallone elastico

DECISIONE Se la Lancia riuscirà ad imporsi conquisterà il titolo con una gara di anticipo

Rally di Sanremo Delta mondiale?

SANREMO ■ Il Rally di Sanremo, che scatta domani, sarà decisivo per i mondiali marcia a piloti. Il primo vede ■ ■ ■ la Lancia al comando, con la Toyota ad incalzare, staccata di soli tre punti. Nel secondo i due punti ■ ■ ■ differenza sono a favore di Carlos Sainz, al ■ ■ ■ della Casa giapponese, sul ■ ■ ■ finlandese Jari Kankkunen.

In ■ ■ ■ di vittoria, la Lancia si aggiudicherà il titolo iridato con una gara di anticipo, ■ ■ ■ il mondiale piloti è ancora aperto poiché, oltre ■ ■ ■ «Sanremo», si disputano ancora tre prove: il Costa d'Avorio, il Rally di Spagna ed il RAC Rally in Inghilterra.

Per vincere la Lancia non lascia nulla di tentato schierando, tra vetture ufficiali e assistite da team privati, ben sette Delta integrale 16V: due del Martini Racing per Eini Leinen-Pirinen e Blaise-Sivier, tre del Jolly Club per Auriol-Occelli, Cerrato-Cerri, Agnini-Parnocchia, una della ART per Lotti-Tedeschini ed una dell'Astro per Della-Salvini. Insomma ■ ■ ■ «Sanremo» quasi tutto piemontese.

Alla setta Lancia iscritta la Toyota risponde ■ ■ ■ due Colica affidate a Sainz-Moya ed al tedesco Schwarz-Hertz, poiché ■ ■ ■ Subaru non ha concesso al proprio pilota Ales, che per il '92 ha già firmato per la Toyota, di passare nelle file avversarie ■ ■ ■ questa gara con tre mesi ■ ■ ■ anticipo. A ■ ■ ■ da terza incedono, le Ford Sierra Co-sworth di Fiorio-Pirillo, Delecour-Pauwels e Wilson-Grist, oltre a quella italiana di Cunin-Evangelisti.

Sarà proprio su quest'ultimo che correrà la sua ■ ■ ■ la torinese



La Lancia al Rally di Sanremo schiererà sette Delta Integrale

Cerrato, il quale ■ ■ ■ «Sanremo» darà l'annusina vittoria nel campionato tricolore. Il campione torinese ■ ■ ■ da per favoriti il compagno di squadra Auriol e Mika Biasion per il quale questo è l'ultima corsa su una Lancia prima di passare, per tre anni, alla Ford.

«Dopo 15 rally di Sanremo ■ ■ ■ dico Cerrato ■ ■ ■ e dopo essere andato diverse volte vicino a vincere, correre contro tutti i contro nessuno in partita. Non parlo per dimostrare qualcosa. Sento la naturale pressione di tutte le gare importanti. Auriol è fortissimo e dopo

la sfortuna che ha avuto quest'anno merito di vincere, bissando il successo dell'anno scorso. Un altro gran favorito è Biasion che qui ha sempre corso molto bene, lo arrivo terzo».

Sempre secondo Cerrato, Carlos Sainz non disputerà - dopo il terribile capotamento dell'Australia - la solita gara arrembante. Lo spagnolo si limiterà a controllare Kankkunen per consolidare la propria leadership: per la scalata al ■ ■ ■ secondo titolo mondiale piloti.

■ ■ ■ dell'Espresso

BASELEY La Robe di Kappa cerca la sua prima vittoria esterna Nella Ticino Siena c'è anche Stefano Vidili, in cerca di rivincite

Contro i torinesi la rabbia di un ex

La Robe di Kappa va alla caccia della prima vittoria esterna della stagione. La chiede alla Ticino Siena, «cancrepolosa» della serie A1 ■ ■ ■ al Trapani, dell'ex ■ ■ ■ Stefano Vidili.

La squadra di Danna non ha ■ ■ ■ convinto, ma le due vittorie consecutive ■ ■ ■ platonica quella di Pesaro in Coppa Italia, importantissima quella ■ ■ ■ Torino con il Trapani in campionato ■ ■ ■ dimostrano se ■ ■ ■ altro che ha imparato a vincere.

«Il nostro gioco è ■ ■ ■ slegato ■ ■ ■ poco continuo ■ ■ ■ esaltano Alessandro Abbio, ventenne playmaker della Robe di Kappa ■ ■ ■ non abbiamo ancora entusiasmo, ■ ■ ■ noi giocatori siamo gli ultimi a stupirci: è un problema di ■ ■ ■ algamo. Quanto ■ ■ ■ tra la stanchezza dell'estate ■ ■ ■ qualche acciacco alle caviglie, ■ ■ ■ sono ancora riusciti a dare il meglio di ■ ■ ■. Ci proverò ■ ■ ■ Siena, dove possiamo prendere i primi due punti esterni dello ■ ■ ■ stagione».

Casi facendo ■ ■ ■ Robe di Kappa darebbe un gran dispiacere a un suo «vecchio» amico, fino ■ ■ ■ due anni beniamino di molte giovani fante torinesi: Stefano Vidili. «Bip» per gli amici, dalla cui ■ ■ ■ sione a Siena la società torinese ■ ■ ■ riuscita ■ ■ ■ ricavare una cifra vicina al miliardo.

■ ■ ■ sfortuna ■ ■ ■ ha, affermato Vidili ■ ■ ■ ci ha messo lo zampino e così nelle prime due giornate di campionato, con Treviso e Verona, quelle che potevano essere vittorie sono diventate sconfitte. Ma Torino resta attento: non stiamo depressi ■ ■ ■ giocheremo con il

coltello tra i denti per festeggiare finalmente la prima vittoria».

Vidili è stato ■ ■ ■ migliore della Ticino nella terza partita persa, questa volta più per demeriti del senesi che per sfortuna, contro il Fernet Branca Pavia. «Bip» ha segnato 27 punti in 32 minuti con ottime percentuali di tiro: 73 per cento da due punti, 50 per cento da tre punti. La squadra toscana ■ ■ ■ stata travolta da Kornet, ormai prossimo al «taglio», ma neppure l'altro americano, Lampley, sta convincendo. Bastano le rabbie di Vidili, le lunghe braccia di

Solfrini, il lungo lavano corteggiato da Torino nelle ultime due stagioni, la difesa dell'allenatore Lombardi, per mettere in difficoltà la Robe di Kappa? Danna si augura di no e intanto spera ■ ■ ■ rivederà a Siena un Della Valle più intraprendente ■ ■ ■ Milan più convinto, oltre che un Abbio più continuo. Finora le guardie torinesi ■ ■ ■ hanno fornito un contributo inferiore rispetto alle attese e se la Robe di Kappa ha due punti in classifica deve ringraziare soprattutto Zamberlan.



quando giocava a Torino

I «regionali» di scherma oggi e domani a Torino

Seconda puntata dei campionati piemontesi di categoria a Villa Clichici: oggi gli scialobatori (di scena i «quarta», poi la replica inscenando i «torza», domani mattina la serie inferiore delle spadiste.

Sarebbe una sorpresa se non tenessero banco gli allievi del maestro Terenzi del Club torinese, data la perdurante ecclissi di quest'arma nelle altre società della regione. Spiccano i nomi di Roberto Cagliero, campione in carica, Olivieri, Nani, Triscioglio, mentre Poggio, aviere ■ ■ ■ Roma, è andato a vincere il titolo laziale.

Il solo Zaccaroni del Michelin pub inserirsi nella sfida in famiglia fra i padroni di casa.

A busta chiusa il torneo femminile. Detiene il titolo la spadista Lavinia Franzoso (Marchese), che l'anno scorso ha preceduto la coppia vercellese Cometti-Ral-

neri. Nel fioretto (16 in lizza) irresistibile colpo doppio di Chiara Squassino, arrembante ragazzina, prodotto casalingo ■ ■ ■ maestro Franko, già emerso in campo nazionale per ■ ■ ■ splendido successo in un «Trofeo Topolino». Ha dominato contro Marisa Nero del Micholin. Un'ora dopo nelle «terza categoria» è riuscita ad imporsi di nuovo.

Fra i quarantasette fioretisti di quarta serie ■ ■ ■ lizza, sul podio più alto è salito Roberto Crola di Chivasso, che si è imposto per 5/3 5/3 sull'unico finalista di casa, Carlo Tarditi.

Alle loro spalle si è classificato Gonzales della Pro Novara, che ha vinto ■ ■ ■ sfida con l'esperto Bigoni (Michelin) per il terzo posto.

Carlo Piliogno

Hockey, tre sfide al campo Tazzoli

Festival dell'hockey ■ ■ ■ prato domani al campo Tazzoli. Dalle 9.30 fino a pomeriggio inoltrato, tre sfide interessanti, una di Coppa Italia e due di serie B, preludio di non far rimpiangere i match di serie A, rinviati a fine febbraio per dare spazio alla nazionale.

Ad aprire il trionfo sarà di prima mattina l'Internazionale-Genova, incontro valido per la terza giornata della serie B maschile. Il pronostico è tutto per i torinesi che finora hanno pareggiato 1-1 con la Moncalvo, facendosi raggiungere all'ultimo minuto, e hanno vinto per 1-0 a Milano. Con tre punti all'attivo, la squadra di Esposito è seconda in classifica soltanto alla coppia Nava-Cus Genova mentre l'Ac Ligure chiude la graduatoria, ancora fermo al palo di partenza.

Alle 11.30 il programma proseguirà con il leggendario della giornata: le Pughe Gialle di A2 ed il Cus Bologna di A1 si contenderanno in una sfida senza la quale la classifica non si può dire completa. La Coppa Italia maschile. Reduci dal soffertissimo successo siglato negli ottavi di finale domenica scorsa ■ ■ ■ Bra (1-0 contro il Brugia, maturato solo nel primo tempo supplementare), i gialloblù sognano di andare fino in fondo alla competizione tricolore che mette in palio un posto nella Coppa delle Coppe 92/93 non

tanto per conquistare a sorpresa una dimensione internazionale quanto per dimostrare subito a tutti che la retrocessione dalla A1 subito nella scorsa stagione fu più che altro il frutto di un'annata disagevole, nata ■ ■ ■ e finita peggio.

Alle 15, infine, toccherà alle donne. Dopo un anno di assenza, causata dalla momentanea inattività del team cuneese, tornerà infatti alla ribalta il derby di serie ■ ■ ■ Orange Girls (finalista nazionale della scorsa anno) e Cus Torino. «Per la prima volta saranno noi i favoriti ■ ■ ■ dice Paolo Chavla, allenatore delle Orange Girls ■ ■ ■. Il Cus guidato dal polacco Adisiewicz, capitano della squadra ■ ■ ■ A1, è formazione giovanissima, costituita in gran parte dalle atlete che dieci giorni fa si ■ ■ ■ classificate terza nella finale nazionale ■ ■ ■ Giochi della Gioventù. Anche le mie ragazze sono tutte molto giovani, ma hanno sicuramente più esperienza. Ci attende un compito tutt'altro che facile. Per poter puntare alla vittoria finale, però, dobbiamo cominciare il campionato al più giusto. Nella fase eliminatoria non dovremmo avere grossi problemi: il difficile verrà come l'anno scorso nella parte promozionale contro rivali quali la Martesana, il Villaziano e il Pidet Per Bologna».

Roberto Piliogno

Megen outsider di lusso domani a Vinovo nel Premio Macerata di trotto

Matisse Ferm favorita ma non troppo

Un interessante pomeriggio di trotto concluderà domani la «tre giorni» ippica di Vinovo. Rinvolti puntati sulla prima corsa, il Premio Macerata, alla prova con quattro conatoni. Il cavallo della scuderia Tizi, affidato al lambrusco Guzzinati, è in forma smagliante, come attestano le ultime prestazioni, e non dovrebbe mancare all'appuntamento ■ ■ ■ la vittoria.

All'opposizione, però, troverà nel migliorato Megen un avversario da non sottovalutare. Il portatore dell'allevamento della rana, infatti, è annunciato in ripresa e, se potrà andare in testa senza errori, diventerà un ostacolo serio per Matisse Ferm.

Puntualizzato di 20 metri rispetto al due, c'è Manu D'Arc, che Walter Lagorio ha portato a un ottimo livello di forma e di rendimento.

Da seguire anche Ollivia Di Ro, padella di buie speranza, che Paolo Rossi guida nella terza corsa del pomeriggio.

Questa figlia di Blim, però, non è al massimo, perché è reduce da una banale influenza o d'aver sostenuto con l'esordiente Olivettadi, di cui si parla molto bene.

Nel premio Sarnano torna in pista Gregorio Magno con legittime aspirazioni di successo.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO MACERATA ore 14.30

L. 17.000.000 - m 2060				
1. Misy (S. Vermetto)	2	1	0	10.
2. Montagnolo (A. Pissolli)	3	4	8	19.
3. Megen (P. Carazza)	5	0	5	—
4. Matisse Ferm (L. Guzzinati)	1	1	2	17.

m. 2060
5. Manu D'Arc (W. Lagorio)
Prossimo: Matisse Ferm, Megen

SECONDA CORSA

PREMIO CORRIDONIA ore 14.55

PREMIO TORRIDONIA (gentlemen)		ore 14,8
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600		
1. Nigold (A. Gundini)	0 3 4	23.
2. Navy Del Pino (E. Visio)	alabum	—
3. Roccia (P. M. Caraglio)	7 8 8	21.6
4. Nava Vol (B. Montaldo)	1 2 9	22.1
5. Nikolar (A. Grossi)	1 4 7	20.1

6. Nyuki Di Cusi (F. Menegatti)
7. Nico Del Lago (P. Adorni)
8. Roccia (P. M. Caraglio)
9. Nava Vol (B. Montaldo)
10. Madine Bol (A. Caraglio)
11. Neri (P. M. Caraglio)
12. Neri (P. M. Caraglio)
13. Neri (P. M. Caraglio)
Prossimo: Neri (P. M. Caraglio), Nikolar, Neri

TERZA CORSA

PREMIO CIVITANOVA ore 15.20

9. Nafetili Poni (C. Castagnari)	0	3	2	21.
10. Modine Bol (A. Calorio)	4	3	3	18.
11. Nafetili Poni (C. Castagnari)	1	0	3	10.
12. Narnalo (C. Nethia)	0	2	1	20.
13. Nouvelle Ver (U. Caraglio)	7	6	9	24.
Promotico: Nafetili Poni, Niklar, Narnalo				

QUARTA CORSA

PREMIO SARNANO ore 16.35

L. 14.300.000 - Corsa Trio - m 1800				
1. Orefino Di Re (P. ...)	4	1	1	20.
2. Orefino Fust (S. Milani)				debolla
3. Orefino D'Ar (L. ...)	3	3	0	19.
4. Orefino (A. ...)	5	4	2	20.

QUINTA CORSA

PREMIO RECANATI ore 15.45

PREMIO RECANATI					ore 15,4
L. 9.350.000 - m 2060					
1. Neri (P. M. Caraglio)	3	1	2	17.0	
2. Neri (P. M. Caraglio)	1	0	1	17.0	

6. Neri (P. M. Caraglio)
7. Neri (P. M. Caraglio)
8. Neri (P. M. Caraglio)
9. Neri (P. M. Caraglio)
10. Neri (P. M. Caraglio)
Prossimo: Neri (P. M. Caraglio), Neri

SESTA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

S. N. Amerina (R. Valscareggi)	1	2	0	20.
10. N. Orby Per (C. Basco)	1	4	8	20.

Prontuario: Numero 11, N. 10, N. 11, N. 12, N. 13, N. 14, N. 15, N. 16, N. 17, N. 18, N. 19, N. 20, N. 21, N. 22, N. 23, N. 24, N. 25, N. 26, N. 27, N. 28, N. 29, N. 30, N. 31, N. 32, N. 33, N. 34, N. 35, N. 36, N. 37, N. 38, N. 39, N. 40, N. 41, N. 42, N. 43, N. 44, N. 45, N. 46, N. 47, N. 48, N. 49, N. 50, N. 51, N. 52, N. 53, N. 54, N. 55, N. 56, N. 57, N. 58, N. 59, N. 60, N. 61, N. 62, N. 63, N. 64, N. 65, N. 66, N. 67, N. 68, N. 69, N. 70, N. 71, N. 72, N. 73, N. 74, N. 75, N. 76, N. 77, N. 78, N. 79, N. 80, N. 81, N. 82, N. 83, N. 84, N. 85, N. 86, N. 87, N. 88, N. 89, N. 90, N. 91, N. 92, N. 93, N. 94, N. 95, N. 96, N. 97, N. 98, N. 99, N. 100, N. 101, N. 102, N. 103, N. 104, N. 105, N. 106, N. 107, N. 108, N. 109, N. 110, N. 111, N. 112, N. 113, N. 114, N. 115, N. 116, N. 117, N. 118, N. 119, N. 120, N. 121, N. 122, N. 123, N. 124, N. 125, N. 126, N. 127, N. 128, N. 129, N. 130, N. 131, N. 132, N. 133, N. 134, N. 135, N. 136, N. 137, N. 138, N. 139, N. 140, N. 141, N. 142, N. 143, N. 144, N. 145, N. 146, N. 147, N. 148, N. 149, N. 150, N. 151, N. 152, N. 153, N. 154, N. 155, N. 156, N. 157, N. 158, N. 159, N. 160, N. 161, N. 162, N. 163, N. 164, N. 165, N. 166, N. 167, N. 168, N. 169, N. 170, N. 171, N. 172, N. 173, N. 174, N. 175, N. 176, N. 177, N. 178, N. 179, N. 180, N. 181, N. 182, N. 183, N. 184, N. 185, N. 186, N. 187, N. 188, N. 189, N. 190, N. 191, N. 192, N. 193, N. 194, N. 195, N. 196, N. 197, N. 198, N. 199, N. 200, N. 201, N. 202, N. 203, N. 204, N. 205, N. 206, N. 207, N. 208, N. 209, N. 210, N. 211, N. 212, N. 213, N. 214, N. 215, N. 216, N. 217, N. 218, N. 219, N. 220, N. 221, N. 222, N. 223, N. 224, N. 225, N. 226, N. 227, N. 228, N. 229, N. 230, N. 231, N. 232, N. 233, N. 234, N. 235, N. 236, N. 237, N. 238, N. 239, N. 240, N. 241, N. 242, N. 243, N. 244, N. 245, N. 246, N. 247, N. 248, N. 249, N. 250, N. 251, N. 252, N. 253, N. 254, N. 255, N. 256, N. 257, N. 258, N. 259, N. 260, N. 261, N. 262, N. 263, N. 264, N. 265, N. 266, N. 267, N. 268, N. 269, N. 270, N. 271, N. 272, N. 273, N. 274, N. 275, N. 276, N. 277, N. 278, N. 279, N. 280, N. 281, N. 282, N. 283, N. 284, N. 285, N. 286, N. 287, N. 288, N. 289, N. 290, N. 291, N. 292, N. 293, N. 294, N. 295, N. 296, N. 297, N. 298, N. 299, N. 300, N. 301, N. 302, N. 303, N. 304, N. 305, N. 306, N. 307, N. 308, N. 309, N. 310, N. 311, N. 312, N. 313, N. 314, N. 315, N. 316, N. 317, N. 318, N. 319, N. 320, N. 321, N. 322, N. 323, N. 324, N. 325, N. 326, N. 327, N. 328, N. 329, N. 330, N. 331, N. 332, N. 333, N. 334, N. 335, N. 336, N. 337, N. 338, N. 339, N. 340, N. 341, N. 342, N. 343, N. 344, N. 345, N. 346, N. 347, N. 348, N. 349, N. 350, N. 351, N. 352, N. 353, N. 354, N. 355, N. 356, N. 357, N. 358, N. 359, N. 360, N. 361, N. 362, N. 363, N. 364, N. 365, N. 366, N. 367, N. 368, N. 369, N. 370, N. 371, N. 372, N. 373, N. 374, N. 375, N. 376, N. 377, N. 378, N. 379, N. 380, N. 381, N. 382, N. 383, N. 384, N. 385, N. 386, N. 387, N. 388, N. 389, N. 390, N. 391, N. 392, N. 393, N. 394, N. 395, N. 396, N. 397, N. 398, N. 399, N. 400, N. 401, N. 402, N. 403, N. 404, N. 405, N. 406, N. 407, N. 408, N. 409, N. 410, N. 411, N. 412, N. 413, N. 414, N. 415, N. 416, N. 417, N. 418, N. 419, N. 420, N. 421, N. 422, N. 423, N. 424, N. 425, N. 426, N. 427, N. 428, N. 429, N. 430, N. 431, N. 432, N. 433, N. 434, N. 435, N. 436, N. 437, N. 438, N. 439, N. 440, N. 441, N. 442, N. 443, N. 444, N. 445, N. 446, N. 447, N. 448, N. 449, N. 450, N. 451, N. 452, N. 453, N. 454, N. 455, N. 456, N. 457, N. 458, N. 459, N. 460, N. 461, N. 462, N. 463, N. 464, N. 465, N. 466, N. 467, N. 468, N. 469, N. 470, N. 471, N. 472, N. 473, N. 474, N. 475, N. 476, N. 477, N. 478, N. 479, N. 480, N. 481, N. 482, N. 483, N. 484, N. 485, N. 486, N. 487, N. 488, N. 489, N. 490, N. 491, N. 492, N. 493, N. 494, N. 495, N. 496, N. 497, N. 498, N. 499, N. 500, N. 501, N. 502, N. 503, N. 504, N. 505, N. 506, N. 507, N. 508, N. 509, N. 510, N. 511, N. 512, N. 513, N. 514, N. 515, N. 516, N. 517, N. 518, N. 519, N. 520, N. 521, N. 522, N. 523, N. 524, N. 525, N. 526, N. 527, N. 528, N. 529, N. 530, N. 531, N. 532, N. 533, N. 534, N. 535, N. 536, N. 537, N. 538, N. 539, N. 540, N. 541, N. 542, N. 543, N. 544, N. 545, N. 546, N. 547, N. 548, N. 549, N. 550, N. 551, N. 552, N. 553, N. 554, N. 555, N. 556, N. 557, N. 558, N. 559, N. 560, N. 561, N. 562, N. 563, N. 564, N. 565, N. 566, N. 567, N. 568, N. 569, N. 570, N. 571, N. 572, N. 573, N. 574, N. 575, N. 576, N. 577, N. 578, N. 579, N. 580, N. 581, N. 582, N. 583, N. 584, N. 585, N. 586, N. 587, N. 588, N. 589, N. 590, N. 591, N. 592, N. 593, N. 594, N. 595, N. 596, N. 597, N. 598, N. 599, N. 600, N. 601, N. 602, N. 603, N. 604, N. 605, N. 606, N. 607, N. 608, N. 609, N. 610, N. 611, N. 612, N. 613, N. 614, N. 615, N. 616, N. 617, N. 618, N. 619, N. 620, N. 621, N. 622, N. 623, N. 624, N. 625, N. 626, N. 627, N. 628, N. 629, N. 630, N. 631, N. 632, N. 633, N. 634, N. 635, N. 636, N. 637, N. 638, N. 639, N. 640, N. 641, N. 642, N. 643, N. 644, N. 645, N. 646, N. 647, N. 648, N. 649, N. 650, N. 651, N. 652, N. 653, N. 654, N. 655, N. 656, N. 657, N. 658, N. 659, N. 660, N. 661, N. 662, N. 663, N. 664, N. 665, N. 666, N. 667, N. 668, N. 669, N. 670, N. 671, N. 672, N. 673, N. 674, N. 675, N. 676, N. 677, N. 678, N. 679, N. 680, N. 681, N. 682, N. 683, N. 684, N. 685, N. 686, N. 687, N. 688, N. 689, N. 690, N. 691, N. 692, N. 693, N. 694, N. 695, N. 696, N. 697, N. 698, N. 699, N. 700, N. 701, N. 702, N. 703, N. 704, N. 705, N. 706, N. 707, N. 708, N. 709, N. 710, N. 711, N. 712, N. 713, N. 714, N. 715, N. 716, N. 717, N. 718, N. 719, N. 720, N. 721, N. 722, N. 723, N. 724, N. 725, N. 726, N. 727, N. 728, N. 729, N. 730, N. 731, N. 732, N. 733, N. 734, N. 735, N. 736, N. 737, N. 738, N. 739, N. 740, N. 741, N. 742, N. 743, N. 744, N. 745, N. 746, N. 747, N. 748, N. 749, N. 750, N. 751, N. 752, N. 753, N. 754, N. 755, N. 756, N. 757, N. 758, N. 759, N. 760, N. 761, N. 762, N. 763, N. 764, N. 765, N. 766, N. 767, N. 768, N. 769, N. 770, N. 771, N. 772, N. 773, N. 774, N. 775, N. 776, N. 777, N. 778, N. 779, N. 780, N. 781, N. 782, N. 783, N. 784, N. 785, N. 786, N. 787, N. 788, N. 789, N. 790, N. 791, N. 792, N. 793, N. 794, N. 795, N. 796, N. 797, N. 798, N. 799, N. 800, N. 801, N. 802, N. 803, N. 804, N. 805, N. 806, N. 807, N. 808, N. 809, N. 810, N. 811, N. 812, N. 813, N. 814, N. 815, N. 816, N. 817, N. 818, N. 819, N. 820, N. 821, N. 822, N. 823, N. 824, N. 825, N. 826, N. 827, N. 828, N. 829, N. 830, N. 831, N. 832, N. 833, N. 834, N. 835, N. 836, N. 837, N. 838, N. 839, N. 840, N. 841, N. 842, N. 843, N. 844, N. 845, N. 846, N. 847, N. 848, N. 849, N. 850, N. 851, N. 852, N. 853, N. 854, N. 855, N. 856, N. 857, N. 858, N. 859, N. 860, N. 861, N. 862, N. 863, N. 864, N. 865, N. 866, N. 867, N. 868, N. 869, N. 870, N. 871, N. 872, N. 873, N. 874, N. 875, N. 876, N. 877, N. 878, N. 879, N. 880, N. 881, N. 882, N. 883, N. 884, N. 885, N. 886, N. 887, N. 888, N. 889, N. 890, N. 891, N. 892, N. 893, N. 894, N. 895, N. 896, N. 897, N. 898, N. 899, N. 900, N. 901, N. 902, N. 903, N. 904, N. 905, N. 906, N. 907, N. 908, N. 909, N. 910, N. 911, N. 912, N. 913, N. 914, N. 915, N. 916, N. 917, N. 918, N. 919, N. 920, N. 921, N. 922, N. 923, N. 924, N. 925, N. 926, N. 927, N. 928, N. 929, N. 930, N. 931, N. 932, N. 933, N. 934, N. 935, N. 936, N. 937, N. 938, N. 939, N. 940, N. 941, N. 942, N. 943, N. 944, N. 945, N. 946, N. 947, N. 948, N. 949, N. 950, N. 951, N. 952, N. 953, N. 954, N. 955, N. 956, N. 957, N. 958, N. 959, N. 960, N. 961, N. 962, N. 963, N. 964, N. 965, N. 966, N. 967, N. 968, N. 969, N. 970, N. 971, N. 972, N. 973, N. 974, N. 975, N. 976, N. 977, N. 978, N. 979, N. 980, N. 981, N. 982, N. 983, N. 984, N. 985, N. 986, N. 987, N. 988, N. 989, N. 990, N. 991, N. 992, N. 993, N. 994, N. 995, N. 996, N. 997, N. 998, N. 999, N. 1000, N. 1001, N. 1002, N. 1003, N. 1004, N. 1005, N. 1006, N. 1007, N. 1008, N. 1009, N. 1010, N. 1011, N. 1012, N. 1013, N. 1014, N. 1015, N. 1016, N. 1017, N. 1018, N. 1019, N. 1020, N. 1021, N. 1022, N. 1023, N. 1024, N. 1025, N. 1026, N. 1027, N. 1028, N. 1029, N. 1030, N. 1031, N. 1032, N. 1033, N. 1034, N. 1035, N. 1036, N. 1037, N. 1038, N. 1039, N. 1040, N. 1041, N. 1042, N. 1043, N. 1044, N. 1045, N. 1046, N. 1047, N. 1048, N. 1049, N. 1050, N. 1051, N. 1052, N. 1053, N. 1054, N. 1055, N. 1056, N. 1057, N. 1058, N. 1059, N. 1060, N. 1061, N. 1062, N. 1063, N. 1064, N. 1065, N. 1066, N. 1067, N. 1068, N. 1069, N. 1070, N. 1071, N. 1072, N. 1073, N. 1074, N. 1075, N. 1076, N. 1077, N. 1078, N. 1079, N. 1080, N. 1081, N. 1082, N. 1083, N. 1084, N. 1085, N. 1086, N. 1087, N. 1088, N. 1089, N. 1090, N. 1091, N. 1092, N. 1093, N. 1094, N. 1095, N. 1096, N. 1097, N. 1098, N. 1099, N. 1100, N. 1101, N. 1102, N. 1103, N. 1104, N. 1105, N. 1106, N. 1107, N. 1108, N. 1109, N. 1110, N. 1111, N. 1112, N. 1113, N. 1114, N. 1115, N. 1116, N. 1117, N. 1118, N. 1119, N. 1120, N. 1121, N. 1122, N. 1123, N. 1124, N. 1125, N. 1126, N. 1127, N. 1128, N. 1129, N. 1130, N. 1131, N. 1132, N. 1133, N. 1134, N. 1135, N. 1136, N. 1137, N. 1138, N. 1139, N. 1140, N. 1141, N. 1142, N. 1143, N. 1144, N. 1145, N. 1146, N. 1147, N. 1148, N. 1149, N. 1150, N. 1151, N. 1152, N. 1153, N. 1154, N. 1155, N. 1156, N. 1157, N. 1158, N. 1159, N. 1160, N. 1161, N. 1162, N. 1163, N. 1164, N. 1165, N. 1166, N. 1167, N. 1168, N. 1169, N. 1170, N. 1171, N. 1172, N. 1173, N. 1174, N. 1175, N. 1176, N. 1177, N. 1178, N. 1179, N. 1180, N. 1181, N. 1182, N. 1183, N. 1184, N. 1185, N. 1186, N. 1187, N. 1188, N. 1189, N. 1190, N. 1191, N. 1192, N. 1193, N. 1194, N. 1195, N. 1196, N. 1197, N. 1198, N. 1199, N. 1200, N. 1201, N. 1202, N. 1203, N. 1204, N. 1205, N. 1206, N. 1207, N. 1208, N. 1209, N. 1210, N. 1211, N. 1212, N. 1213, N. 1214, N. 1215, N. 1216, N. 1217, N. 1218, N. 1219, N. 1220, N. 1221, N. 1222, N. 1223, N. 1224, N. 1225, N. 1226, N. 1227, N. 1228, N. 1229, N. 1230, N. 1231, N. 1232, N. 1233, N. 1234, N. 1235, N. 1236, N. 1237, N. 1238, N. 1239, N. 1240, N. 1241, N. 1242, N. 1243, N. 1244, N. 1245, N. 1246, N. 1247, N. 1248, N. 1249, N. 1250, N. 1251, N. 1252, N. 1253, N. 1254, N. 1255, N. 1256, N. 1257, N. 1258, N. 1259, N. 1260, N. 1261, N. 1262, N. 1263, N. 1264, N. 1265, N. 1266, N. 1267, N. 1268, N. 1269, N. 1270, N. 1271, N. 1272, N. 1273, N. 1274, N. 1275, N. 1276, N. 1277, N. 1278, N. 1279, N. 1280, N. 1281, N. 1282, N. 1283, N. 1284, N. 1285, N. 1286, N. 1287, N. 1288, N. 1289, N. 1290, N. 1291, N. 1292, N. 1293, N. 1294, N. 1295, N. 1296, N. 1297, N. 1298, N. 1299, N. 1300, N. 1301, N. 1302, N. 1303, N. 1304, N. 1305, N. 1306, N. 1307, N. 1308, N. 1309, N. 1310, N. 1311, N. 1312, N. 1313, N. 1314, N. 1315, N. 1316, N. 1317, N. 1318, N. 1319, N. 1320, N. 1321, N. 1322, N. 1323, N. 1324, N. 1325, N. 1326, N. 1327, N. 1328, N. 1329, N. 1330, N. 1331, N. 1332, N. 1333, N. 1334, N. 1335, N. 1336, N. 1337, N. 1338, N. 1339, N. 1340, N. 1341, N. 1342, N. 1343, N. 1344, N. 1345, N. 1346, N. 1347, N. 1348, N. 1349, N. 1350, N. 1351, N. 1352, N. 1353, N. 1354, N. 1355, N. 1356, N. 1357, N. 1358, N. 1359, N. 1360, N. 1361, N. 1362, N. 1363, N. 1364, N. 1365, N. 1366, N. 1367, N. 1368, N. 1369, N. 1370, N. 1371, N. 1372, N. 1373, N. 1374, N. 1375, N. 1376, N. 1377, N. 1378, N. 1379, N. 1380, N. 1381, N. 1382, N. 1383, N. 1384, N. 1385, N. 1386, N. 1387, N. 1388, N. 1389, N. 1390, N. 1391, N. 1392, N. 1393, N. 1394, N. 1395, N. 1396, N. 1397, N. 1398, N. 1399, N. 1400, N. 1401, N. 1402, N. 1403, N. 1404, N. 1405, N. 1406, N. 1407, N. 1408, N. 1409, N. 1410, N. 1411, N. 1412, N. 1413, N. 1414, N. 1415, N. 1416, N. 1417, N. 1418, N. 1419, N. 1420, N. 1421, N. 1422, N. 1423, N. 1424, N. 1425, N. 1426, N. 1427, N. 1428, N. 1429, N. 1430, N. 1431, N. 1432, N. 1433, N. 1434, N. 1435, N. 1436, N. 1437, N. 1438, N. 1439, N. 1440, N. 1441, N. 1442, N. 1443, N. 1444, N. 1445, N. 1446, N. 1447, N. 1448, N. 1449, N. 1450, N. 1451, N. 1452, N. 1453, N. 1454, N. 1455, N. 1456, N. 1457, N. 1458, N. 1459, N. 1460, N. 1461, N. 1462, N. 1463, N. 1464, N. 1465, N. 1466, N. 1467, N. 1468, N. 1469, N. 1470, N. 1471, N. 1472, N. 1473, N. 1474, N. 1475, N. 1476, N. 1477, N. 1478, N. 1479, N. 1480, N. 1481, N. 1482, N. 1483, N. 1484, N. 1485, N. 1486, N. 1487, N. 1488, N. 1489, N. 1490, N. 1491, N. 1492, N. 1493, N. 1494, N. 1495, N. 1496, N. 1497, N. 1498, N. 1499, N. 1500, N. 1501, N. 1502, N. 1503, N. 1504, N. 1505, N. 1506, N. 1507, N. 1508, N. 1509, N. 1510, N. 1511, N. 1512, N. 1513, N. 1514, N. 1515, N. 1516, N. 1517, N. 1518, N. 1519, N. 1520, N. 1521, N. 1522, N. 1523, N. 1524, N. 1525, N. 1526, N. 1527, N. 1528, N. 1529, N. 1530, N. 1531, N. 1532, N. 1533, N. 1534, N. 1535, N. 1536, N. 1537, N. 1538, N. 1539, N. 1540, N. 1541, N. 1542, N. 1543, N. 1544, N. 1545, N. 1546, N. 1547, N. 1548, N. 1549, N. 1550, N. 1551, N. 1552, N. 1553, N. 1554, N. 1555, N. 1556, N. 1557, N. 1558, N. 1559, N. 1560, N. 1561, N. 1562, N. 1563, N. 1564, N. 1565, N. 1566, N. 1567, N. 1568, N. 1569, N. 1570, N. 1571, N. 1572, N. 1573, N. 1574, N. 1575, N. 1576, N. 1577, N. 1578, N. 1579, N. 1580, N. 1581, N. 1582, N. 1583, N. 1584, N. 1585, N. 1586, N. 1587, N. 1588, N. 1589, N. 1590, N. 1591, N. 1592, N. 1593, N. 1594, N. 1595, N. 1596, N. 1597, N. 1598, N. 1599, N. 1600, N. 1601, N. 1602, N. 1603, N. 1604, N. 1605, N. 1606, N. 1607, N. 1608, N. 1609, N. 1610, N. 1611, N. 1612, N. 1613, N. 1614, N. 1615, N. 1616, N. 1617, N. 1618, N. 1619, N. 1620, N. 1621, N. 1622, N. 1623, N. 1624, N. 1625, N. 1626, N. 1627, N. 1628, N. 1629, N. 1630, N. 1631, N. 1632, N. 1633, N. 1634, N. 1635, N. 1636, N. 1637, N. 1638, N. 1639, N. 1640, N. 1641, N. 1642, N. 1643, N. 1644, N. 1645, N. 1646, N. 1647, N. 1648, N. 1649, N. 1650, N. 1651, N. 1652, N. 1653, N. 1654, N. 1655, N. 1656, N. 1657, N. 1658, N. 1659, N. 1660, N. 1661, N. 1662, N. 1663, N. 1664, N. 1665, N. 1666, N. 1667, N. 1668, N. 1669, N. 1670, N. 1671, N. 1672, N. 1673, N. 1674, N. 1675, N. 1676, N

6. Neri (P. M. Caraglio)
7. Neri (P. M. Caraglio)
8. Neri (P. M. Caraglio)
9. Neri (P. M. Caraglio)
10. Neri (P. M. Caraglio)
Prossimo: Neri (P. M. Caraglio), Neri

SETTIMA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

4. Melanio Pont (L. Centinaro)	1	2	0
5. Mili (M. Mili)	3	4	2
6. Mariana Rivo (P. Caraglio)	5	0	3
7. Mavis (E. Demuro)	0	2	0
8. Moon Shadow (S. Milani)	3	3	0
9. Maria Vip (H. Gerolomini)	0	0	0
10. Marina Pili (M. Pili)	0	0	0

OTTAVA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

PREMIO SARNANO		ore 16,3	
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2060			
1. Eldorado (S. Milani)	4	3	0 17.
2. Gregorio Mugno (G. Bachs)	3	1	1 17.
3. Bellina (W. Bartocini)	0	1	0 17.

SESTA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

PREMIO TOLENTINO					oro 1
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Leo Di Valle (M. Simeone)	1	0	1	20	

6. Neri (P. M. Caraglio)
7. Neri (P. M. Caraglio)
8. Neri (P. M. Caraglio)
9. Neri (P. M. Caraglio)
10. Neri (P. M. Caraglio)
Prossimo: Neri (P. M. Caraglio), Neri

SETTIMA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

8. Lampola (M. Mella)	3	1	3	19
9. Nidia (W. Lagorio)	5	5	8	22
Promotrice: Ipovico Str. Gango Blue. Hedra				
OTTAVA CORSA				
PRIMO ASSOLATO				

6. Neri (P. M. Caraglio)
7. Neri (P. M. Caraglio)
8. Neri (P. M. Caraglio)
9. Neri (P. M. Caraglio)
10. Neri (P. M. Caraglio)
Prossimo: Neri (P. M. Caraglio), Neri

OTTAVA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

4. Lani Peggio (C. Galati)	3	0	0	20
5. Friboly (R. Pellegrino)	1	5	5	---
6. Langa Del Pri (L. Galati)	3	2	5	21
7. Lancia (B. Cuccini)	5	2	1	20
8. Lancia (P. Galati)	---	---	---	---
9. Impianti Op (M. Rocco)	0	0	5	---
10. Pirelli (B. Cuccini)	0	0	5	---

SESTA CORSA

PREMIO APPIGNANO ore 17.25

14. Folk Rac (W. Basano)	3	6	7	20
15. Lugger As (G. Becogna)	0	0	4	22
Presentator: Elio D'Assisi, Luchini, Gellip				

LEGENDA:

LEGENDA
I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nella ultima gara disputata, dopo il record conseguito dalle stesse nelle ultime tre corse.
0 = non piazzato, S = squalificato, R = ritirato.

SU CINQUESTELLE TELECUPOLE

Questa sera va in scena «Tosca» con Kabaivanska e Plácido Domingo

Con «Tosca» di Giacomo Puccini prosegue oggi, su Cinquestelle (Telecupole), in prima serata, il ciclo dedicato alle liriche. Iniziativa sabato scorso con la messa in onda di «Rigoletto», gli appuntamenti lirici si ripeteranno ogni sabato fino al 28 dicembre. In occasione del bicentenario mozartiano, il ciclo proposto da Cinquestelle offrirà agli appassionati, oltre alle opere di Verdi, Bellini, Puccini e Berlioz, i capolavori di Mozart, fra cui «Don Giovanni», «Le nozze di Figaro» e il «Flauto magico».

L'edizione delle «Tosca» di stesura ha come interpreti principali Regina Kabaivanska, Plácido Domingo e Sherill Milnes. La New Philharmonia Orchestra e il coro Ambrosian Singers sono diretti da Bruno Bartoletti.

Sabato 13 ottobre sarà di «Lucia di Lammermoor» di Gasparini, Donizetti nell'interpretazione di Anna Moffo e con la regia di Mario Lanfranchi.



Regina Kabaivanska in tv

IL CINEMA

Anne Parillaud vampira moderna

Dopo essere stata la protagonista di «Nikita» lo scorso anno, l'attrice Anne Parillaud si trasforma in una vampira contemporanea nel film «Innocent Blood» del regista John Landis («The Blues Brothers» e «Un lupo mannaro americano a Londra»).

Le riprese del film, che è tratto da una sceneggiatura di Michael Wolk, inizieranno a gennaio '92. Per Parillaud si tratta del debutto americano.

Il film è prodotto da Lee Rich e Leslie Bolzberg.



Anne Parillaud nel film di John Landis

IN PREPARAZIONE Dal 4 novembre la trasmissione nella fascia dalle 12 alle 14,30. Nuovo conduttore Gigi Sabani, affiancato da Danila Bonito e Demo Muro. I giochi toccheranno invece alla bella Simona Tagli

Torna Piacere Rai 1

Parte da Torino la carovana televisiva

La prima tappa sarà Piacenza, seguita da Carrara, Verona e Pescara. La carovana di «Piacere Raiuno» si sposterà poi per tutta l'Italia e si fermerà definitivamente a Cagliari in aprile.

TORINO ● Dopo le liti, le paure e i ripensamenti ha preso finalmente il via, negli studi di Torino, l'organizzazione della serie di «Piacere Raiuno» che, con buon anticipo rispetto all'anno passato, prenderà il via lunedì 11 novembre. La fascia oraria è quella solita, dalle 12 alle 14,30 e la conduzione è stata definitivamente affidata a Gigi Sabani, cui spetta il non facile compito di sostituire il popolarissimo Toto Cutugno, giornalista, Danila Bonito, che non dovrebbe far rimpiangere troppo Badaloni e Demo Muro, un autore dei testi. Sabani promosso al video, però, è stato ancora dell'ultimo. Una parte dei giochi con i telespettatori sarà invece affidata a Simona Tagli, già ragazza di «Domenica In» che ha lavorato anche a «Viva Colombo».

«Piacere Raiuno» ha chiuso

l'anno scorso con un consistente seguito di pubblico, che ha avuto punte di 5 milioni e una media di due milioni e mezzo di spettatori; per andare incontro a questo interesse i dirigenti Rai hanno deciso di aggiungere cinque città, equivalenti ad altrettante settimane, al tradizionale gruppo di venti trasmissioni nelle due precedenti edizioni.

In un primo tempo avevano pensato di passare ai grossi centri urbani, ma il comprensibile timore di venire gelati dall'indifferenza dei metropolitani li ha convinti a puntare una volta sulla provincia, con l'unica eccezione di Napoli, che sarà di scena a partire da lunedì 2 dicembre. La prima tappa Piacenza seguita da Carrara, Verona e Pescara. La carovana di «Piacere Raiuno» si sposterà poi per tutta l'Italia, trascurando forse troppo il meridione che ha solo in Bari e



Gigi Sabani prende il posto di Toto Cutugno

Sorrento le altre sue tappe, e si fermerà definitivamente a Cagliari nella settimana 20 aprile.

La tappa piemontese sono Alessandria a partire dal 9 dicembre, Biella a partire dal 16 gennaio e Asti a partire dal 16 marzo.

Il gruppo che lavora dietro le quinte della trasmissione è rimasto pressoché invariato, così come la struttura del programma, dove sono stati cancellati solo la puntata del venerdì pomeriggio, quella più spiccatamente turistica, probabilmente perché ha

dato i risultati sperati.

Archiviato il gruppo delle tate, il filo conduttore di quest'anno sarà forse costituito da una decina tra ragazzi e ragazze, immaginarie classe di liceo in viaggio di scoperta delle città italiane.

Franco Garrone



Simona Tagli, già apprezzata a «Domenica In», va a «Piacere Rai»

E da oggi ad Annecy sullo schermo si parla italiano

In rassegna compaiono tanti titoli anche quelli trascurati in patria

ANNECY ● Sono nati nel 1929 gli Incontri d'Annecy dedicati al cinema italiano. Nella calma pianura che attorna ogni uscita, un prodotto girato in Italia, ben vengano dunque questi Incontri che incoraggiano e aprono una finestra all'estero sul nostro cinema. Quest'anno, il festival si tiene da oggi al 19 ottobre e propone una rassegna panoramica. In vetrina vedremo film come «Akamir» di Bechis (girato a Patagonia), «Americano» di Agosti, «Muro di gomma» di Risi, «Conica» firmato da un collettivo coordinato da Pasquale Squitieri: tutti film che provengono, in un modo o nell'altro, anch'essi, da Venezia e che comunque hanno avuto - qui in Italia - una distribuzione abbastanza normale. Mentre «Muro di gomma» è stato addirittura presentato a Cannes, «Americano» è stato addirittura presentato al festival di Falduto a Billy di Duriez. Questo a dimostrare che, per il nostro cinema, qualche volta bisogna andare all'estero.



Nastassja Kinski in «L'alba»

L'inedito (per loro) «Ulù» o il «Caldo soffocante» di Giovanna Gagliardo. Presente anche l'«Alba» di Maselli, «Uovo di garofano» di Agosti, «Muro di gomma» di Risi, «Conica» firmato da un collettivo coordinato da Pasquale Squitieri: tutti film che provengono, in un modo o nell'altro, anch'essi, da Venezia e che comunque hanno avuto - qui in Italia - una distribuzione abbastanza normale. Mentre «Muro di gomma» è stato addirittura presentato a Cannes, «Americano» è stato addirittura presentato al festival di Falduto a Billy di Duriez. Questo a dimostrare che, per il nostro cinema, qualche volta bisogna andare all'estero.

Da tutto il mondo a Pordenone per la decima edizione Era muto, però... che cinema!

La retrospettiva principale è dedicata al grande regista Cecil B. De Mille

PORDENONE ● Qui in Italia abbiamo una piccola capitale del cinema e non molti lo sanno: si tratta di Pordenone, patria non solo della Zanussi ma anche di un festival dedicato al cinema muto. Festival che, nelle mani di uno sparuto manipolo di organizzatori, studiosi, cineasti, si è imposto a livello mondiale uno dei momenti più stimolanti e proficui per l'incontro e lo scambio di notizie, la ricerca, lo studio delle vecchie pellicole e le origini del cinema. Arrivano da tutto il mondo, dall'Australia, dagli Usa, dalla Lituania e dalla Russia. Ovunque ci sia un museo o una cineteca (oppure qualche appassionato collezionista), Pordenone è un nome noto e fidato. Vi si mandano con piacere le nuove scoperte, le pellicole nelle migliori copie esistenti, le sorprese più stravaganti. Le Giornate del Cinema Muto sono diventate una sorta di marchio di fabbrica che non delude mai. Quest'anno cade il decimo anniversario delle Giornate, che si aprono oggi, ormai, come gli organizzatori volevano dedicare una retrospettiva all'opera di



uno dei più grossi nomi del cinema hollywoodiano, a Cecil B. De Mille. Finalmente è sembrata questa l'occasione giusta. Cosa c'è di meglio, infatti, per una celebrazione che la magnificenza della vecchia Hollywood e di quei suoi padri fondatori? Molti pensano a De Mille come a un regista, a un colosso storico e mitologico (vedi ad esempio il «Sansone» e «Dalia» con Hedy Lamarr e Victor Mature, o i dieci comandamenti con Yul Brynner e Charlton Heston), oppure come a un faraonico imperatore, set, preso nella sua ricostruzione dell'epoca western («La dei giganti», «La conquista del West»). Diminuita la sua commedia, i suoi melodrammi, i suoi esordi come regista d'arsenio che prende un treno, vi sale e non

scende se non quando arriva al campo. Ovvero, all'oceano Pacifico. E' un posto selvaggio, vento, deserto e qualche cane selvatico. Vi si impara con tutta la troupe a vi giro il primo film, «The Squaw Man». De Mille ha scoperto quella che diventerà Hollywood. Grande è di cinema, De Mille è anche un abile e oculato manager. Proveniente dalla scuola teatrale di uno dei grossi nomi del teatro americano, David Belasco, Cecil si rivela un ottimo regista, grande manipolatore, masse (non solo sullo schermo, anche quella che affollava le sale) ottimo organizzatore e quasi insuperabile nell'attornarsi di splendidi collaboratori tecnici: migliori scenografi, costumisti, fotografi, attori e sceneggiatori lavorano per

lui. Il fasto delle sue scene diventerà proverbiale, le ricostruzioni da un punto di vista storico forse non saranno accuratissime ma saranno sempre volti alati di fantasie sfrenate. Riesce a coniugare come nessuno il binomio «scopo + religione» che diventa, anzi, la sua arma vincente. E' uno dei pochi che, in epoche puritane, fa passare elegantemente sotto gli occhi di tutti, lancia il discolo, perverso di vario tipo giustificando ogni volta con la scusa delle scene scritte o simili. La Paramount, più importante tra le case di produzione, è una sua diretta filiazione. E' un cinema a tutto schermo e a tutto campo. Pensare alla descrizione del set di un suo film (in questo «I dieci comandamenti» quello muto):

2500 animali, 11 dozzine di mucche, un ospedale, una jazz band e una sala da ballo, un ristorante da 7500 posti al giorno, 500 falegnami, 400 pittori, 350 decoratori. E' una città vera e propria che si è costruita davanti al regista. De Mille dichiara «il più grande problema de i dieci comandamenti (quello sonoro) è la voce di Dio...». Piccolezza. Un'occasione unica, questa di Pordenone, dunque, per avvicinare il personaggio De Mille fin dalla sua nascita a uomo di cinema, offrendo anche il contraltare dell'opera di suo fratello William, regista pure lui, che ebbe un ruolo determinante sull'evoluzione artistica di Cecil. Naturalmente, com'è nei programmi delle Giornate del Cinema muto, ci si attarda alla produzione non ancora, precedente quindi al 1929. Un periodo, comunque, interessantissimo, frequentato dalle grandi dive (Gloria Swanson fu la più fedele star del cinema demilliano: in ricordo in «Viale del tramonto» quando il set della Paramount era a Hollywood) e ancora girando? Un altro nome celeberrimo era quello di Geraldine Farrar, soprano famoso che De Mille riuscì a convertire al cinema, facendola interpretare molti ruoli. Carman e Giovanni d'Arco. Per parlare di Mary Pickford, Mae Murray e la bellissima Bebe Daniels che in un film appare addirittura con il nome di «Satan», più cattiva di New York.

RAIUNO

Pomeriggio

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre** di...
14 **Prima**, attualità e cura di Gianni Raviele
14,30 **Sabato sport**:
— **Karting**, San Giuseppe (Fe): campionato italiano a squadre
16,45 **Disney Club**, varietà: Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno
18 **Urss-Italia**, Qualificazioni al Campionato europeo, in diretta da Mosca
19,45 **Almanacco**, giorno dopo, documenti
20 **Telegiornale**

SERA

- 20,40 Johnny Dorelli e Raffaella Carrà presentano: **Fantastico 12**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Jampico. Seconda puntata — **Dal** delle Vittorie in Roma continua la grande della televisione. Ogni settimana due concorrenti si contendono il titolo di show-master
22,45 **Tg1**
23 **Speciale Tg1**, attualità a cura di Romano Tambarich
24 **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,30 **Film** **Brainstorm** generazione elettronica, di Douglas Trumbull, Cliff Robertson, Natalie Wood, Christopher Walken, Louise Fletcher. Usa fantascienza 1981 — Un gruppo di ricercatori mette a punto la macchina telepatica che registra immagini, pensieri e sentimenti, sprofondando da una mente all'altra. Subito i servizi segreti di metterci le mani sopra

ROMANI MATTINA

- 6 **Splash - Un'estate** Massimo, con Massimo Ranieri
7,45 **Il Quark**, documentario a cura di Piero Angela. La nuova
8,30 **banda dello Zecchino**, va con Gianfranco Agus
10 **Linea verde magazine**, attualità
11 **Linea verde** dalla S. Paolo in Alba (Cn)
11,55 **Parole e vita**, attualità
12,15 **Linea verde estate**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

GRP

- 15 **Film** **Non sei mai stato così bello**, di William A. Seiter, con Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa musicale 1942 — Un ballerino mira alla conquista della bella figlia di un produttore discografico. Tutti sforzi: fine ca... la. Musical che mise in crisi i produttori internazionali a trovare i tutti i costi una partner di Astaire che non fosse la solita Ginger Rogers
17 **Si è giovani** due volte, telefilm
17,30 **Un uomo e due donne**, telenovela
— **Grp monitor settimana**
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Film** **Le bianche scogliere** di Dover, di Clarence Brown, Irene Dunne, Alain Marshall. Usa biografico 1944
23 **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 **Bianco** rubrica
1,30 **Film** **Il**, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Vali, Ann Todd. Usa drammatico 1948

RADIOUNO

- 15,03 **Sportivo aperto** E il mio dov'è?, risponde Eugenio Presi
15,33 **Habitat, l'uomo e l'ambiente**
15,54 **Note di piacere**
16 **Weekend**, itinerari turistici
17,30 **Radio**, con Claudio Nobis. A cura di Lino Matti
18 **Studiare, dove, come, quando**, a cura di Maria Sandias
— **Quando i mondi** incontrano, di Donatella Bianchi
19,15 **Ascolta la sera**, rubrica religiosa
19,20 **Adesso musica**, Genova
19,55 **Black out** (replica)

RAIDUE

- 14 **Mi manda Piconi**, di Nenni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri, film drammatico 1992 — Piconi è un disoccupato napoletano che per protesta si tocca davanti al palazzo del Comune. Portato agonizzante in ospedale, sparisce. La moglie, disperata, lo cerca dappertutto senza esito, si affida a Salvatore, un curioso personaggio che vive di espedienti e che è in credito di una somma di denaro con Piconi
16,05 **Estrazioni del lotto**
16,10 **Pallacanestro**, Campionato italiano
17,45 **Pallacanestro**, Campionato italiano
18,45 **Il Street** giorno e notte, telefilm
— **Meteo 2**
18,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

- 20,30 **Film** **Dossier Viper**, di Peter Maris, con James Tolkan, Linda Purl, Jeff Kober, Chris Robinson. Usa avventura 1989 — Film di avventura, mitra e muscoli. Un gruppo antiterroristico dell'esercito Usa simula un attacco al territorio statunitense. In... l'operazione si nascondono intrighi politici: l'attacco simulato rischia di trasformarsi in una tragedia
22,10 **Pugilato**, Da Montecarlo: Francesco Dell'Aquila-James Toney. Campionato del mondo (1°) pesi medi
23,15 **Tg2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,35 **Notte sport**
— **Ginnastica ritmica**
— **Billardo**
0,35 **Film** **La**, comincia per Andy Hardy, di George Selig, con Mickey Rooney, Judy Garland. Usa commedia 1941

SERA

- 6 **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **grandi storie**, e cartoni animati non stop
8,30 **Un** di ciale, sceneggiato con Dana Vavrova
9,30 **Carmonia d'apertura** XVII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate Centro Pio Manzù
— **Over stretch: la sindrome del** taglio
12,30 **che sia gol**, Michele Giannaroli

RAITRE

- 14 **Rai Ragione**, telegiornale regionale
14,30 **Telegiornale**
14,40 **Ambiente Italia**, attualità
15,15 **Equitazione**, Da Palermo: concorso ippico internazionale
16 **Ginnastica ritmica**, Atene: campionato del mondo
17,30 **Campionato italiano**
18 **Campionato europeo** cinque birilli
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 **Tg3**
19,30 **Rai Ragione**, telegiornale regionale
19,45 **VideoBox '91**, attualità

SERA

- 20,30 **Film** **La via** West, di Andrew McLaglen, con Kirk Douglas, Lila Albright, western 1967 — Storia di un gruppo di pionieri in marcia dal Missouri all'Oregon in cerca di terre da colonizzare. Drammatiche disavventure turbano la marcia, i più ragguardevoli il loro obiettivo. Spettacolarità e simpatica recitazione
22,30 **Tg3 22,30**
22,45 **Film** **Oggi sposi**, condoglianza, di Michael Shaivelson, Jack Lemmon. Usa commedia 1972 — Un disadattato che odia le donne che è cura per un calo progressivo della vista, conosce una bella che lo salva da... imbarazzante. Lei gli sta dietro, lui la rifiuta, ma alla fine si arrende e la sposa
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1,10 **Appuntamento al cinema**
1,20 **Fuori orario**, (mai)

SERA

- 8 **Des - Passepartout per l'Europa**: Playtime - Viena jouer nous, inglese e francese per bambini
— **Español con Victor**, corso di spagnolo
9 **Film** **Lo sceicco rosso**, con C. Pollok. Italia
10,30 **Schegge**
11,05 **I concerti di**
11,30 **leggera**, Maratona di Venezia
12,50 **Film** **L'anonima Roylott**, film poliziesco 1936

RETE 4

- 13,50 **Sentieri**, telenovela con Ehlers
14,45 **Safiera**, telenovela, con Caridad Canelon
15,15 **Cristal**, telenovela con Carlos Mata
16,40 **Hospital**, telefilm con Stuart Damon
17,20 **Film** **d'amore**, telenovela con Nina Arvesen, Jerry Douglas
17,50 **Tg4**, notiziario
17,55 **C'eravamo tanto**, attualità Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco**, coppie, gioco con Corrado Tedeschi
19 **Cartonissimi**, varietà
19,10 **Il** **giungla**, cartoni animati
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta, Fernando

SERA

- 20,30 **Film** **TV** **salvare**, di Donski, con Romo Zai, Oldham, drammatico 1967 — **Odessa, Texas**, Jessica, bambina **mesi**, mentre trotterella felice nel delle zie cade in un piccolo pozzo. Per lunghissimi giorni, prima del felice epilogo, la tv seguita di salvataggio
22,30 **Avvocati** **Angela**, telefilm, Una coscienza
23,25 **Parlamento in**, con Emilio Caimi
0,16 **Film** **Nini Tirabuschi**, la donna **inventò la**, Monica Vitti, Moschin, Salvo Randone, Peppino Filippini. Italia commedia
— **Storia romanzata** **Maria Sarti**, giovane napoletana che sognava di diventare attrice di prosa e d'opera, accostandosi di cantare nei caffè chantanti. Qui inventò «la mossa», dando scandalo e scuotendo successo uguali

SERA

- 8 **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Il**
9 **E' domenica**, con Giorgio Mastrolia, Elisabetta Viviani
11 **Carl gentili**, Sandra Milo
12 **Il**

ITALIA 1

- 13,45 **Professione** **miniserie**, con Jerry Calà, Mara Venier, Elvira Audray, Giuliana Calandra. Regia di De **La donna che sapeva troppo**
16 **Top Vent**, programma con Follero
17 **Calcio**, conducono Maurizio Mosca, Cesare Cadeo, Cristiano
18 **Mondo**
— **Meteo**
18,30 **Studio sport**
18 **A-Team**, telefilm con George Peppard
20 **Mai dire tv**, varietà con la Galop's Band

SERA

- 20,30 **Film** **miel**, di Mario Monicelli, Adolfo Celli, Gastone Moschin, Ugo Tognazzi, Duilio Del Prete, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Adriana Asili. Italia commedia 1975 — Vita tragicomica di cinque cinquantenni fiorentini, un architetto, un conte impoverito, un barista, un giornalista e un chirurgo, amici da anni e anni, che si sentono feriti «zingari» talvolta interrompono la loro vita normale per vagare assieme senza meta precisa a fare scherzi. L'ultima vittima è un pensionato che coinvolgono in una storia di gangster. Film bello e successo
23,30 **Playboy show**
0,30 **Studio sport**, notiziario
— **Film** **in replica**

SERA

- 7 **Bim Bum**, varietà:
— **al giorno**, cartoni animati
— **Holly e Benji** **fuoriclasse**, cartoni animati
— **Dolce Luna**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
10 **SuperVicky**, telefilm
10,30 **Calcio**, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca. Replica
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Grand Prix**, rubrica motoristica
— **Andrea De Adamich**
12,45 **Guida** **campionato**

CANALE 5

- 14,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
15 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Favi
15,30 **Ti** **parliamone**, attualità con Maria Favi
16 **Bim Bum**, varietà per i ragazzi
— **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati
— **Cleo Sabrina**, cartoni animati
— **Il sapientone**, gioco a quiz
— **Occhi** **gatto**, cartoni animati
18 **Ok il prezzo è giusto**, gioco
— **Iva Zanichelli**
18,55 **Il** **fortuna**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
19,40 **Il** **5**, notiziario
19,45 **Il** **9**, gioco a quiz
— **Jerry Scotti**

SERA

- 20,25 **La** **del-** l'impotenza. Varietà **Lando Buzzanca**, Giorgio Faletti
20,40 **Sabato al circo**, show con Gerry Scotti e Cristina D'Avena. Regia di Stefano Vicario — **Toma il grande spettacolo del mondo**, i più grandi artisti dell'alta scuola circo si alternano ad una serie di beniamini spettacolo. Con Gerry Scotti e Cristina D'Avena anche Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Margherita Fumero, Ambra Orfei, Lara Orfei Nones, Gianni Fantoni
23 **Clak**, rotocalco di cinema
— **Film** **La montagna** **diamanti**, replica
24 **Canale 5 News**, notiziario
1,55 **La** **Replica**
2,10 **New York**, **York**, telefilm con Tyns Daly, Sharon Gless
— **Film** **in replica** **no stop**

SERA

- 7 **pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm
9,15 **di Jacques Cousteau**
10 **Domenica italiana**, con Paolo Bonolis
12 **L'Arca di**, documentario condotto da Udo Coli
12,55 **male 5**
13,05 **Superclassifica show**, musicale. Le classifiche dei dischi più venduti **Seymanti**

VIDEOGRUPPO

- 13 **Pomeriggio musicale**, video interviste e novità musicali
18 **Video notizie**
19,30 **Bowling**, torneo di sfida al campionato in collegamento con il più grande bowling d'Europa
20,30 **Film** **La**, con Tolo, Mario Castellani, Italia commedia — **Niccolino Cepece**, commesso di una farmacia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto **scappa** in Spagna travestito da hostess. In Spagna un assassino di professione cade anche lui nell'equivoco e cerca di costruirgli **conquistare** un'eredità per sposarla e ucciderla. **solo modo di conquistarla** quello di improvvisarsi **asso della cartavida**
22,30 **Video notizie**
23 **La**, programma promozionale
24 **Hot Rod**
0,30 **Mister Horn**, telefilm
1,30 **Le auto**, programma promozionale

SERA

- 20,33 **siamo anche noi**, di P. Scarabelli
21,04 **Giulio**
21,30 **Dottore**, buonanera
22 **musica 2**, con Rosa Genove-
sa
23,09 **Teatrino**, Striga tv. Originale radiofonico
23,09 **La**
— **Stereonoi**
17,35 **Disco promo Htt**
18,58 **Ondaverde**
19,15 **Classico**
21 **Stereodrama**

ITALIA 7

- 14 **Aspettando il domani**, telenovela Sherry Malhis
14,30 **Celeste**, telenovela
15,30 **Telecity** **voi**, attualità
17,15 **allegria**, cartoni animati
19,30 **Kronos**, telefilm James Darren
20,30 **Film** **L'ultimo giorno d'amore**, di Edoardo Molinaro, Alain Delon, Mireille Darc, Monica Vitti. Francia drammatico 1977 — Un collezionista di oggetti preziosi in parente competizione con i più famosi musei del mondo. L'acquisto di una casa in Provenza lo costringe a un braccio **ferro con la proprietaria di cui** **innamora**. Continuando a condurre un'esistenza sul filo **nevrosi**, finirà con l'avere un infarto
22,15 **l'indiano**, telefilm
23,20 **Dio perdoni** **mia pistola**, Italia western 1989

SERA

- 15 **Il viandante**, parabola terrena di Scuderi prima dell'immortalità. Originale radiofonico di Alba Noella Protti
15,30 **Europa**
15,45 **Bohemia**
15,50 **Parade**, classifiche discografiche, presentano Daniela Debolini e Alessandro Marascagli
16,38 **Speciale Gr2**, rotocalco quotidiano a cura della redazione
16,55 **Calcio**, Da Mosca: Russia-Italia, qualificazione campionato europeo
18,55 **Insieme musicale**

QUARTARETE

- 13,30 **Masquerade**, telefilm Rod Taylor, Greg Evigan, K. Alley
15,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale **prima visione**
15,30 **tv**, le migliori sioni del mercato dell'usato
17 **d'oro**, proposte commerciali
20,30 **Film** **Ghost**
— **In Italy**, spettacolo di varietà
23,30 **tv**, le migliori sioni del mercato dell'usato
24 **Dolce**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
0,30 **al**, i film in programmazione nelle **di prima visione**
1,30 **Trauma center**, telefilm James Naughton

SERA

- 18,55 **RadioDue sera jazz**. Un ponte sull'Atlantico, di Paolo Padula, con M. Luzzi e G. Bellini, in collaborazione con Rai Corporation di New York
— **Concerto sinfonico**, i concerti di Milano
— **Musica** **Petrassi**, Casella
22,15 **contemporanei**
22,41 **Confidenziale**
— **RADIOVERDE**
15,39 **Successi in**
16,07 **I mag**
19,05 **per voi**
22,05 **il meglio della NR**

QUINTARETE

- 15 **programma** promozionale
17 **Mago Pancione Etelù**, cartoni animati
17,30 **Per la ragazza** **baseball**, cartoni animati
18 **Millelde**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 **Millelde**, programma promozionale
19,30 **Punto a capo: politica in tre minuti**, attualità
20 **Carcerali d'oro**, telefilm
20,30 **Film** **Le avventure** **Tom Sawyer**, di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran, Usa
— **Tom Sawyer è** **vivace monello**. Un giorno assiste un omicidio e la sua testimonianza è decisiva per mandare in galera un truce indiano, autore del delitto. L'indio giura vendetta, fuggito dal carcere, assale Tom in **gratta per ucciderlo**
22,30 **Millelde**, programma promozionale
24 **Film** **Il** **agguato**
2 **Film** **stop**

SERA

- 14,05 **La parole e la maschera**. La panchina, di Goffman. Con Sandro Haber, Maria Amalia Monti. Regia di Marco Perodi
16,20 **l'interpretazione**: Jacqueline Du Pré. C. Saint-Saens
19 **Concerti jazz**, programma a cura di Fabrizio Minasi
17 **La rosa dell'abisso**, delogli **italiani** di Franco Fortini con Donatella Santarone. **Dania**
17,30 **Le opere di Jean-Philippe** **Cicci** **Dantele Prelum**
18,15 **suite**, a cura di Stefano Ge-

SUPERSIX

- 14,30 **Aggiudicato a...** Asta
19,15 **Cartoni**
19,45 **Speciale Magazine**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,15 **auto** **settimana**, promozionale
22 **Forza** **rubrica**
22,30 **the catch**
24 **Film** **Titolo** **comunicato** **dell'emittente**
— **Le auto della**
— **con...**

SERA

- 18 **RadioDue** **suite**, a cura di Stefano Geraci. Dall'Opera del Stato **Vienna**, Stagione lirica **1991-92**
— **Godunov**, dramma musicale **lira** in un prologo e quattro atti. Tesio a musica **Mussorgski**
23,20 **Gr3 Spettacolo**
— **NOTTURNO ITALIANO**
— **Programmi culturali, musicali e no-**
— **verdi**
24 **Il giornale della mezzanotte** **Ondaverde** **notte**

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

RAPPRESENTAZIONE E COLLEZIONE GLI SPES

ODEON TV

- 14,30 **Monica Show**
— **Il ritratto** salute, attualità
15,30 **Film** **Fra Manisco** cerca
qual, di A. W. Tamborella, con Al-
fabetto, Maurizio Arena, Carlo
Croccolo. Italia, commedia 1981
— Nel regno barbarico, poco pri-
ma dello sbarco del Mille, un frate
battagliero protegge due giovani
innamorati, osteggiati dal padre di
lei, nobiluomo camorrista
17 **Film** **L'ultimo** **sa** **l'a-**
ria, di Ruggero Deodato, con
Maurizio Rossi, Vittoria Galeazzi.
Italia, drammatico — Un
dicerone scappa di casa per di-
ventare campione di nuoto.
Dopo tanti malleseri va del
dico che gli pronostica il pros-
simo fine
18,30 **Flori di** cabaret
19 **Punto a capo**, rubrica
19,30 **Concerti di Mozart**

- 20,30 **Film** **Il** **arrivo al tra-**
monto, di C. B. Pierce, con Ben
Johnson, Andrew Paine. Usa
giugno 1977
22 **Flori** **zucca**, cabaret
22,30 **Film** **Rangers** **attacco** ora X,
con Carlo Hintermann. Italia
guerra 1971 — Prigionieri alleati
in campo di concentramento
tedesco l'assassino. Chi
risale l'arcola e chi no
1,30 **S. O. S. Squadra speciale**, tele-
film
2,30 **stop**

- 8 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film** **Titolo** **non comunicato**
10,30 **Film** **Titolo** **comunicato**
12,30 **Campane a festa**, trasmissione
sul folklore

RETE PIEMONTE

- 14 **Scoobydoo**, cartoni
14,50 **Little Pascal**, telefilm
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Gulp!**, cartoni animati
16,40 **Neil**, cartoni
17,05 **Telepiastrella**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con An-
gie Dickinson
18,30 **Le auto** **settimana**, pro-
gramma promozionale
20,20 **Il** **dell'occulto**, con...
Antares
21 **Torre** **finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, interviste a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film** **Il trucco** **e** **il** **sbirro**, di
Umberto Lenzi, con Tomas
Ilari, Claudio Cassinelli, Nicoletta
Machiaelli. **poliziesco** —
Un poliziotto **evadere** **de-**
tenuto per ritrovare una bambina
rapita **molto**. L'operazio-
ne ha successo **tutte le perso-**
ne coinvolte nella faccenda
muoiono, tranne la coppia
protagonisti, che si lasciano im-
mediatamente
0,30 **Telefilm**
1 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Telefilm**

TELESUBALPINA

- 16,30 **Boone**, telefilm
17,30 **Ore 17: quando suona la stre-**
na, telefilm
19 **Il colloquio** **l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**. Comen-
to al Vangelo di don Mosca
19,25 **la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Film** **Un** **Etan**,
con Mickey Rourke. Commedia
22,30 **Il palazzo risponde**. Incontro
con gli amministratori locali

TELETIME

- 14,30 **Buonanzera onorabile**
16 **La avventura di Don Chuck**, il
cattolico, cartoni animati
16,30 **Pagosa Kid**, cartoni animati
16 **Film** **I due assi del** **questione**
17,30 **Time speciale**
18 **Film** **Testa di lupi**
19,30 **Pagosa Kid**, cartoni animati
20,30 **Time speciale**
— **Ingresso**
22 **Film** **La gang della giarret-**
rosa

MONTECARLO

- 13 **Sport show**. Rotocalco sportivo
condotto da Marina
14,45 **Motociclismo**. Campionato ita-
liano superbike
17,05 **Un** **chiamato** **Bisone**, te-
lefilm
18,05 **Film** **Il piccolo campione**, di
Henry Levin, con Vera Miles, Sam
Groom. Usa, avventura 1978
20 **Time news**, telegiornale

- 20,20 **Calcio**. Spagna-Francia, in diret-
ta da Siviglia. Qualificazione agli
europei, commento di José Altamir-
no Caputi
22,20 **I.T. Incontri televisivi**, attualità
con Mino Damato. Il mondo in
studio: i fatti, le notizie e i perso-
naggi in un viaggio oltre le imma-
gini nel nuovo programma **Il**
Damato
1 **Film** **Caccia aperta**. Jack
Blarrett, con Timothy Bottoms,
Susan George. Usa, drammatico
1976 — Dopo cinque anni di in-
giusta galera Patsy torna a
casa di capire chi lo ha
condannato e perché. Scopre tutto
2,40 **Cnn**, collegamento in diretta con
la rete televisiva americana

- 8 **G. I. Joe**, cartoni animati
8,30 **amica**, **telefilm**
9 **Scooby Doo**, cartoni animati
9,30 **Monroe**, telefilm
10 **cartoni**
10,30 **telefilm**
11 **Birdmen & Galaxy Trio**, cartoni
animati
12 **Angelus**, benedizione di Papa
Giovanni Paolo II
12,15 **Autostop per il cielo**, **telefilm**

RETE MIA

- 17,10 **Pomeriggio sportivo di Rete-**
mia, a cura **Pool sportivo**
18,20 **cronaca**, l'informazione in
prima pagina
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,30 **l'informazione**
prima pagina
20 **il mondo** **lavoro**, a cura della
redazione romana: le attività sin-
dicali
20,30 **Film** **giulia**, **Elis**
Kazan, con **Widmark**,
Jack Palance, Barbara **Ged-**
des. Usa, drammatico — Un
armeno giunto clandestinamente
a New Orleans viene ucciso per
debiti di gioco. L'autopsia rivela
che era affetto **peste**. **la**
autopsia testimonia che la malattia si
diffonde in città e debbono
qualcosa per arginarla **che**
nessuno venga però preso dal
panico. Non **clia**
23 **Con simpatia... in casa vostra**,
programma commerciale
1,20 **Notturno per il cielo**

RETE A

- 18,30 **TGA settimana del mondo**
20 **Luci e cinema**. Settimanale
di musica e cinema
20,30 **le**, teleromanzo con
Leticia Calderon, Arturo Peniche
21,15 **Al grandi magazzini**,
con Veronica Castro, Maria Tere-
sa Rivas, Saby Kamalich
22 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
con Manuel Ojeda
22,30 **Luci**

SESTA RETE

- 16 **Sol de Batsy**, telefilm
16 **Film** **Non sperate sud** **bem-**
bini
19,15 **Punto a capo**: politica in tre
minuti, attualità
19,30 **Squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batsy**, telefilm
21,30 **Tramonto e il potere**, telerom-
anzo
22 **Cash**
22 **Punto a capo**: politica in tre
minuti, attualità
23,30 **Film** **L'uomo**

SVIZZERA

- 15 **Film** **capra**, **Francois Ver-**
ber, con Pierre Richard, Gérard
Depardieu, Corinne Chabrit.
Francia, commedia 1981
16,30 **Il**, documentario
17,15 **Giro d'orizzonte**. Momenti **vi-**
ta italiana
17,50 **A**, rubrica **ai**
consumatori
— **Scacciaspazzisti**, cartoni
18,30 **Vangelo di domani**, conversa-
zione religiosa
19,40 **Alfabetto**
— **Tg Flash**
19 **Il quotidiano** **svizzera** (ita-
liana)
— **Linee del Lotto sviz-**
zero a numeri
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
20 **Telegiornale**

- 20,30 **Film** **Il gioiello** **Nilo**, di
Teague, **Michael Dou-**
glas, Kathleen Turner, Danny Da-
Vito. Usa, avventuroso 1985 —
bella scrittrice di successo,
autrice di zuccherosi romanzi ro-
sa, viene invitata in Egitto da un al-
lasciante sceicco che vuole far-
scrivere una biografia. Al suo an-
no in Africa la donna si trova però
coinvolta in **movimentalissi-**
ma serie **av-**
22,15 **Tg Sera**
22,35 **sport**
23,50 **Jazz in concert** Wolfgang
Schmid
0,50 **Teletext Notte**

- 8,30 **I puffi**, cartoni animati. **Il morbo**
blu
8,55 **Yoga anch'io**
9 **Muzzy**, imparare l'inglese diver-
tendosi
8,10 **Periplochioli**
10 **Messa**, da Carona
11 **Bighox**
11,40 **Wolfgang**
Amadeus Mozart
12,30 **Telespettacolo**, attualità per
gli italiani in Svizzera

TELECUPOLE

- 14 **Pomeriggio insieme**
17 **Rosa da Isola**, telenovela
18,30 **Lontano dal paradiso**, docu-
mentario
18,30 **Tg4**, informazioni regionali a cura
redazione
20 **Settegiorni**, informazione
20,30 **La Tosca**, opera lirica. Musica di
Giacomo Puccini. Con Raina Ka-
balivanska, Placido Domingo,
Sherrill Milnes. New Philharmonia
Orchestra diretta **Bruno**
letti, **Ambrosian Singers**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali a cura
redazione
24 **Speciale con noi**

VIDEO MUSIC

- 18 **I video del pomeriggio**
19 **of blue night**
20 **Video a rotazione**. Una piacevo-
le serata in **lunga no-**
di Videomusic
1 **Best of Blue**
2 **rock**. La lunga notte **Vi-**
deomusic **sempre piena di sor-**
prese **è** **particolarmente gradita**
chi non riesce a dormire o a
chi deve lavorare. **musica** **sempre**
un'ottima compagnia

TELESTAR

- 16 **Amami al**
16 **Fbi oggi**, telefilm
17 **Speciale fantascienza**, telefilm
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Documentario**
20 **Lucy show**
20,30 **Film** **Isabel**, con Genevieve
Bujard. Canada, drammatico
22,30 **Tv flash**, notiziario quotidiano
23,30 **fantascienza**, telefilm
24 **Fbi**, telefilm
1 **Los Angeles ospedale**,
telefilm

TELE 2

- 13,30 **Rugby**. Coppa del mondo: Sco-
zia-Irlanda. Telenovela di Fabri-
zio Gaetanelli e Vittorio Munari
15,15 **Rugby**. Coppa del mondo: Sco-
zia-Irlanda
17,25 **+2 News**
17,30 **Calcio**, campionato tedesco. Te-
lecronaca **partita**
della tredicesima giornata
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo.
Seconda edizione

- 20 **Sailing**, programma a tutta vela
20,30 **Calcio**. Qualificazioni campionati
europei gruppo 1. **diretta**: Spa-
gna-Francia
22,30 **Golf Tour**. I tornei del circuito
professionistico **Mario**
Camici
23,30 **Calcio**. Campionato tedesco. Te-
lecronaca **una partita della tre-**
dicesima giornata
1 **Racing moto**, programma su
due ruote (replica)

- 9 **Superstar of Wrestling**, il me-
glio della **giganti** del
spettacolo presentati **Don Pe-**
10 **Italia-resto del mondo**
12 **Sailing**, programma a tutta vela
12,25 **+2 News**
12,30 **Sport** **domenica**, aggre-
gamenti da **sui principali**
avvenimenti sportivi

E 21 NETWORK

- 15 **Videoshop**, programma promo-
20,10
16 **Film** **La pazienza ha un limi-**
to
18 **Videoshop**, promozionale
19 **I bon bon di Lily**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 **Innamorarsi**, telenovela
21 **Calcio**
22,45 **Le auto** **settimana**
23,15 **Le auto** **settimana**
0,15

VIDEOUNO

- 17 **Cartoni animati**
17,10 **Diario di Sara**, telefilm
18,40 **Teleciclopedia**, rubrica
19,30 **della** **pro-**
mozionale
20,30 **Film** **Titolo non comunicato**
22 **Documentario**
22 **Le** **pro-**
mozionale
23,15 **Luka**, telefilm
24 **del Transvaal**, telefilm

TIEFFE 9

- 14 **Film** **selvaggio**
15 **Week end**
18,35 **al cinema**, film in pro-
grammazione nelle sale di prima
visione
20,20 **spettacolo**
20,30 **Film** **Giovane selvaggio**
23 **Primavera**
1,50 **alcinema**, film in pro-
grammazione nelle sale di prima
visione

TELE VAL D'AOSTA

- 18 **Programma per i ragazzi**
18,30 **Programma**
19 **Attualità cinema**, anticipazioni
cinematografiche
19,05 **Pagine scelte**, programma di in-
formazione
20,20 **Rimondini**, sportiva
20,30 **Amendotti**, telenovela
22,30 **Film** **comunicato**
dall'emittente
0,30 **Telefilm**

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Il lapsus in tv
la dice lunga

Mettere a nudo e approfondire i
comportamenti degli italiani, i loro vi-
ci, le virtù, i difetti. Questo, in sintesi,
lo scopo dell'inchiesta di Luigi Locatelli
parlata ieri **Raidus**, «Un viaggio in
Italia».

La puntata s'intitolava «Il malfattore
della porta accanto: il fattore M», fatto-
re della maleducazione». Dalle imma-
gini e dalle parole in studio (erano
ospiti Paolo Guzzanti e Alessandro
Franchini) abbiamo appreso che la ma-
leducazione si manifesta ovunque: per
strada (cartacce, luttini, tutto in terra;
e poi intemperanze tra automobilisti, in-
frizioni al codice della strada «via di-
cendo»), allo stadio, nei locali pubblici
(quando si fuma alla faccia di chi non
vuole), sul pullman. Fin qui bene,
siamo a livello di pura e semplice con-
statazione **fatti**. Ma la trasmissione,
tra le righe, diceva qualcosa in più: di-
ceva che in realtà, in Italia, i maleduca-
ti sono solo i giovani. Giovani erano gli
intervistati che confessavano **loro**
maleducazioni, giovani sono i teppisti
dello stadio, i motociclisti senza casco,
gli automobilisti più incivili. E giovani
erano pure i protagonisti dei brevi fil-
mati girati per rappresentare la male-



Paolo Guzzanti

ducazione: la lattina a terra, il posace-
nere svuotato sul marciapiedi e simili.
Parlando, Guzzanti ha ad un certo pun-
to della «trasmissione» invece che «tra-
smissione», e la frase che ne è uscita
suonava: «Ci sono trasmissioni che so-
no proprio del delitto». Poi dicono che i
lapsus sono casuali.

TV STASERA

Una concorrenza
per matchare

RAIUNO E CANALE 5 20.40

«Fantastico» e «Sabato al circo». Ha
inizio come tutti gli anni la diretta con-
correnza **Raiuno e Canale 5** a colpi di
maxishow sempre più accattivanti e po-
polari. Ecco su Canale 5 la **punta-**
ta di «Sabato al circo» tra domatori au-
tentici e fasulli, ossia comici e condut-
tori trasformati in clown e domatori. A
condurre lo spettacolo sono Gerry Scotti
e Cristina D'Avena; e con loro ci sono
Enrico Bernaschi e Margherita Fummo
parati di una bisbetica coppia di dete-
ctives privati che indagano sul mistero
della dentiera del leone scomparsa. E c'è
Massimo Boldi in due strambi personag-
gi. Il domatore Leo Pantegana e Pippi
Tetelunghe. Gianni Fantoni minus-
colletti che sono in scena, intervengono
anche Wendy Windham e il gruppo de-
gli «Specchio» nel ruolo di rompicapo.
E per tornare alla serata del circo inter-
verranno noti artisti circensi mentre
ospite della serata sarà Moira Orfei in un
numero con gli elefanti. Contemporaneamente



Massimo Boldi al Circo Canale 5

neamente Raiuno offre la seconda pun-
tata di «Fantastico» con Raffaella Carrà e
Johnny Dorelli, e, ospite per la prima
volta, Gianfranco D'Angelo. Ci
sarà, per il consueto omaggio alla «tv di
ieri», una rievocazione del celebre «Ca-
rossello», dopodiché daccapo scenderan-
no in campo ad esibirsi in singolar ten-
zona, in gara di abilità scenica, due dei
sedici giovani aspiranti star.

Le star
di cinque anni

ITALIA 1 20.30

«Amici miei» (1975, dur. 120') di
Mario Monicelli con Ugo Tognazzi,
Castello Moschin, Filippo Neri,
Bernard Blier, Adolfo Celli, celebre film
successo il cui soggetto **di** **Pietro**
Germi che lo aveva sceneggiato con
Piero De Bernardi, Leo Benvenuti, Tu-
llo Pinelli. Raccontava Monicelli che il
film l'aveva fatto per volontà dell'amico
Germi il quale, sapendosi condannato
e non in grado di dirigerlo, **an-**
dato da lui e gli aveva chiesto di esser-
ne il regista; e la vicenda è stata realiz-
zata puntualmente secondo i suoi desi-
deri. E' una commedia acra e farsesca
in un clima di disperato grottesco, una
sorta di apoteosi dell'eterna beffa, an-
che feroce e tipicamente fiorentina. Ci
sono a Firenze quattro amici cinquanten-
nari — un capocronista separato dalla
moglie, un architetto maniaco del bel
canto, un barista burlone anche se ha
perso **figlio**, un nobile squattrinato
moglie, figlia e amante minorenni



Ugo Tognazzi

— che hanno il loro momento **giola**
quando vanno in giro a **bellare** i
minchioni (le «zingarate»: schiaffeggiare
in stazione i parlanti ai finestrini; ter-
rorizzare i paesani fingendosi inviati
scaglierà case **abbattere** per l'auto-
strada. Al quarto si unisce anche un
chirurgo **molto infedele e rompi-**
ballo; e gli scherzi diventano più atro-
ci, fino a farsi beffe della stessa morte.

Come rinnovare
le comunicazioni

RAIUNO 0.30

«Brainstorm - Generazione elettronica». E' un fantascientifico dagli
effetti speciali per la felicità dei
maggi e di tutti gli appassionati. Regista
è Douglas Trumbull, un mago nel truc-
chi e nelle diavolerie elettroniche, che
è in luce con «2001 Odissea
nello spazio» di Kubrick, che è stato
autore del seguito «2020 la seconda
odissea», a che si è andato via via se-
mpre più specializzando. Il film di sta-
ra è l'ultimo di Natalie Wood morta du-
rante la ripresa, **qui** nel ruolo della
moglie dello scienziato; altri interpreti
Christopher Walken, Louise Jordan,
Cliff Robertson, Joe Dorsey, Jordan
Christopher. Due scienziati, un
una donna, stanno mettendo a punto
un diabolico, favoloso esperimento,
una cuffia elettronica che permette di
far giungere al destinatario, come se lo
avesse di fronte nuda realtà, immagini e
sensazioni registrate in altri luoghi e
altri momenti. I due **trasfor-**



Natalie Wood

o rinnovare il sistema delle co-
municazioni. Ma i servizi negativi carca-
no con ogni mezzo di impadronirsi
della scoperta. La scienziata muore,
ma prima incide impressioni e angosce
dell'agonia, e destinatario **il** **collega**
che per «vedere» il nastro riuscirà a po-
natura nel cervello della Cio. Spar-
sora la sequenza di macchine, coman-
dare a distanza.

ODEON TV

- 13 — Concerto mozartiano
14 — FILM **Cressa**, di Jean Glono, con Fernandel, Marcelle R. Rella, Francia comico 1980
15,30 FILM **Attenti a quella pazza Rolle Royce**, di e con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross. Usa commedia 1980 — A metà strada fra «Happy days» e «American grafitti»: amori adolescenziali, folle corse in macchina, pasticci sentimentali d'ogni sorta in un carosello abilmente ammantato da Howard, autore del soggetto insieme al fratello
17 — FILM **La grande ruota**, di Geza Radwanyi, con Maria Schell, Otto W. Fischer. Drammatico 1961
18,30 Fiori di zucca, varietà
19 — Ken il guerriero, cartoni animati
19,30 Emozioni nel blu

MONTECARLO

- 14 — Qui si gioca
15 — Ciellemo. Parigi-Tours
17 — Paul Young Special
17,30 FILM **Missione segreta**, di Mervin Le Roy, con Van Johnson, Spencer Tracy, Usa guerra 1945 — Un aereo americano precipita in Cina dopo aver bombardato Tokyo. Il pilota, che ha lasciato in patria la moglie incinta, deve subire l'amputazione di una gamba. Film di propaganda
20 — Time News, telegiornale
20,30 **Galleggi**. La festa del calcio italiano. Con Alba Parietti, José Altamir, Massimo Caputi e la partecipazione di Walter Zenga, Giorgio Chinaglia, Giacomo Bulgarelli, Luigi Colombo
22,30 **Ladies & Gentlemen**
23,20 FILM **I maghi del terrore**, di Roger Corman, con Boris Karloff, Vincent Price. Usa fantastico 1962 — Trasformato in corvo del perfido mago Scarabus, il mago Beldog si rivolge al mago Raven per riassumere la sua umana. Raven non ne vuol sapere, ma lo aiuta quando l'altro gli confida che sua moglie è l'amante di Scarabus. Assieme i due preparano il controtacco
0,50 FILM **L'uomo illustrato**, di Jack Smight, con Rod Taylor, Claire Bloom, Don Dubbins. Fantascienza 1969 — Da un emetico racconto di Ray Bradbury, un maestro della fantascienza scritta, la storia di un uomo interamente tatuato di misteriosi segni

SVIZZERA

- 13 — Tg Tredici
13,10 Telesport
14,10 Superfilm, gioco a premi
14,30 FILM **Si può fare, amico**, di Maurizio Lucidi, con Bud Spencer, Jack Palance, Francisco Rabal, Renato Gesti
16,10 Superfilm, gioco a premi
16,30 Cuori senza età, telefilm
16,55 Superfilm, gioco a premi
17,15 Il meraviglioso mondo di Disney, le re degli animali
17,55 Notizie sportive
18 — Natura amica. 7000 Km di natura selvaggia, documentario
18,35 La parola del Signore. Conversazione evangelica
18,45 A conti fatti, rubrica
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano della Svizzera italiana
— Fatti e cronaca
20 — Telegiornale
20,20 FILM TV **Un assassino come me**, di John Madden, con Annabella Apsion, David Morrissey, Alan Armstrong
21,50 **Ordine e disordine**, programma di Gianni Delli Ponti, Bernini... vittime senza colpevoli?
22,25 Tg Sera
22,30 Week-end sport
22,40 Telesport
23,40 **Piccoli della musica**. Robert Schumann: Fantasia per pianoforte in do maggiore opera 17. Luca De Gregorio, pianoforte
0,50 Teletext Notte

TELE + 2

- 15 — Football americano. Campionato Nla 6ª giornata. Buffalo Bills-Kansas City Chiefs
17,15 Pallavolo. Campionato italiano. Lazio Roma-Monteco Ferrara
19,45 Motori. Speciale Rally del Farao
20 — Rugby. Da Leicester Italia-Nuova Zelanda per la Coppa del Mondo
21,30 Pallavolo. Campionato italiano. Lazio Roma-Monteco Ferrara
23,30 Speciale Rally del Farao
23,45 Rugby. Argentina-Samoa Ovest
1,15 Momenti di sport

TV COMMENTO

a cura di Dario Buzzolan

Quando l'audience dà alla testa...

C'è un critico d'arte non baciato dal genio — certo non un Roberto Longhi — che, per motivi assolutamente casuali, è diventato un personaggio tv di successo. E che, per motivi sempre casuali ma ancora più oscuri, viene chiamato a dare opinioni non entro la propria disciplina, bensì spaziando in tutti i rami dello scibile umano.

Essendo stato attaccato da un eminente critico televisivo, il Nostro, usando della diretta tv come di un proprio podio — o meglio balcone — ha risposto alle critiche definendo l'avversario «un poveraccio» e sfoderando pesanti apprezzamenti sulla sua presunta scarsa prestanza fisica. Mancando gli argomenti, si passa agli insulti: di tale procedura non si meravigliò chi usa praticare le risse di ballatoio e di osteria. Per chi invece non è abituato allo sberleffi, lo stupore è inevitabile. E il motivo non è la pochezza intellettuale del Nostro, tipica di tutti coloro che si ritengono depositari della Verità («Dei maledetti critici hanno vergognosamente interpretato Montale — ha detto —. La settimana prossima ve lo leggerò io e vi restituirò il vero poeta»). Lo stupore deriva in realtà dal fatto che ci sia-



Vittorio Sgarbi

no reti televisive, dirigenti, conduttori disposti a tutto pur di accaparrarsi la gente come il Nostro, capace — a questa è un'abilità che va riconosciuta — di causare, in qualunque momento e da qualunque occasione, le più vuote e squallide baruffe. E' proprio vero, l'audience dà alla testa.

TV STASERA

Questa domenica è per la Terra

RAIUNO

14,10

«Una domenica per la Terra». E' un ampio spettacolo di oltre cinque ore e mezzo intervallato dalle notizie sportive. Arriva in diretta dal Parco nazionale del Circeo, lo conduce Federico Fazzuoli ed è un programma tutto all'insegna di ecologia, zoofilia e antirazzismo, una rappresentazione collettiva in omaggio al nostro pianeta. Molti sono gli ospiti tra i quali c'è Floyd «Red Crow» Westerman, il cantante attore di «Balla coi lupi» (il bel western diretto e interpretato da Kevin Costner, dove un militare bianco, in un avamposto verso i pellerossa, comunica con loro e via via si integra e diventa lui stesso indiano in un ideale, mutuo scambio di consigli e ammaestramenti. Del film saranno trasmesse alcune sequenze). Altri ospiti, lo svedese Kai Sieghbahn, Nobel '81 per la fisica; Madre Teresa di Calcutta e Antonino Zichichi che ricevono il premio per l'ambiente «De natura». Ci sarà il documentario del Wwf



Kevin Costner

«Anima mundi» dedicato agli animali; e ci sarà un film-show americano «Earth Day Special» andato in onda in Usa nel '90 per celebrare la ventesima edizione della «Giornata della Terra». Vi partecipano moltissimi divi come Meryl Streep, Kevin Costner, Dustin Hoffman, Michael Douglas, Barbra Streisand, Robin Williams e Betty Midler che impersona la Terra violentata.

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — Invincibile Shogun, cartoni animati
14,50 Gary Coleman, cartoni animati
15,30 Mask
16,45 Piccola Miti, cartoni animati
17,05 Telespiacchio, cartoni animati
17,20 Iridella, cartoni animati
18,30 Fantastlandia, telefilm
19,30 Le auto della settimana, programma promozionale
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notte, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 FILM **Linea rossa 7000**, di James Caan, con James Caan e Laura Dern. Usa automobilistico 1965
0,30 Informa 7, notiziario
1,10 Fantastlandia, telefilm

RETE MIA

- 16,40 Oggi golf, rubrica settimanale di Mario D'Alberti
17,10 Cristiani oggi
18,30 Hobby e tempo libero, spazio informativo
19,30 Oggi cronaca. L'informazione in prima pagina
20 — Stunt! Settimanale sulla pubblicità televisiva a cura di Andrea M. Michelozzi
20,30 FILM **Il cacciatore del Missouri**, di William A. Wellman, con Clark Gable. Usa avventura 1952 — Flint organizza una caccia sui monti assieme alla moglie Indiana. Per strada i cavalli vengono rapiti da un pellerossa ex amante della donna. Questa ne chiede la restituzione al vecchio capotribù che però muore. Gli indiani attaccano e lei viene uccisa. Il marito affronta il suo ex in duello
23 — Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia, varietà

TELECUPOLE

- 12 — Maggioromo per signora, telefilm
12,30 Motori non stop - Auto oggi, rubrica di motorismo
13 — Pomeriggio insieme
17 — Rosa de' Lejos, telenovela con Leonor Benedetto, Juan Carlos Dual, Pablo Alarcón
19 — Sport flash. Interviste e risultati regionali
20,30 Tuono blu, telefilm con James Farentino, Bubba Smith
23,30 Sport flash. Interviste e risultati regionali
1 — Speciale con noi

E 21 NETWORK

- 15 — Videoshop
18 — FILM **Un thriller per Twiggy**
18 — Videoshop
18 — I Bon Bon di Lily, cartoni animati
19,30 Notes
20 — Videoshop, promozionale
21 — Fuori gioco
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana, promozionale
24 — Fuori gioco, rubrica

VIDEOUNO

- 14,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
15,30 Andiamo al cinema
17,10 L'uomo ragno, cartoni animati
18 — I detectives, telefilm
19 — Hanna & Barbera, cartoni animati
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 Le auto della settimana
23,15 Luke, telefilm
24 — L'oro del Transwal, telefilm

Spirito porcello aleggia fra noi

RAITRE

20,30

«Beetlejuice - Spirito porcello» (1988, dur. 93') di Tim Burton, spassosa parodia sul cinema horror con zombies e case stregate, e con un oltretomba burocratico dove esiste l'Ufficio informazioni dell'aldilà, il Manuale del novello disceduto e il giornale «The Afterlife». Ci sono due sposini che muoiono in un incidente e si ritrovano fantasmi nella loro casetta nel verde del Connecticut; ci starebbero benissimo se ad abitarla non fosse arrivato un terzetto, marito, moglie e figlia di scarsa simpatia: lui è un affarista, la signora è snob e la cupa figlia è sempre a lutto. I due fantasmi tentano di terrorizzarli con tutti i mezzi tradizionali ma senza successo; in più la ragazza li vede ma li tratta con sconcertante indifferenza. I due si rivolgono allora a uno specialista, Beetlejuice, defunto perfido e sporcaccione che fa il biondissimo ossa essiccata i vivi a favore dei morti. Si finisce così ad una delirante festa e



Michael Keaton

in un folle e demenziale carosello a cui in definitiva si divertono tutti. E l'estro padrona di casa sfrutta la situazione costruendo lì vicino un parco di divertimenti ultraterreni. Tra gli interpreti Michael Keaton, il maniaco Beetlejuice che ha visto 170 volte «L'esorcista», Alec Baldwin e Geena Davis i due fantasmi, e Jeffrey Jones, Catherine O'Hara e Winona Ryder.

Piccolo e grande l'indiano Dustin

RAITRE

15,50

«Il piccolo grande uomo» (1971, dur. 142') di Arthur Penn con Dustin Hoffman, Faye Dunaway, Jeff Corey, Richard Mulligan, Martin Balsam, dal romanzo di Thomas Berger: è una storia di epopea western ironica, drammatica e dissacrante. Tutto in flashback è il lungo racconto di un uomo di 121 anni, Jack Crabb, che afferma di essere stato pioniere, indiano bianco, pistolero, scout del Settimo cavalleria: rievoca la propria lunga esistenza e insieme la grande storia del West, il tutto tra verità, fantasia, strampazzate avventure vere e inventate, ricordi precisi e bugie volontarie o dettate dall'arteriosclerosi. E ricorda come da piccolo, durante una strage, Ombra Silenziosa lo abbia messo in salvo, e come sia stato allevato con affetto dagli indiani, «battezzato» «Piccolo grande uomo» con allusione ai meriti e alla bassa statura; di come abbia avuto mille avventure e amori tra i bianchi e tra gli indiani; di come abbia conosciuto



Dustin Hoffman

Buffalo Bill e visto morire Wild Bill Hickok; e racconta di essere sopravvissuto al massacro indiano di Washita guidato, al posto di una marcella, dal generale Custer; e di avere assistito con soddisfazione a Little Big Horn alla sconfitta di Custer ad opera di Cavallo Pazzo, e al suo ammazzaimento per mano di Orso Giovane, l'indiano a cui anni prima proprio lui aveva salvato la vita.

TELESUBALPINA

- 14 — Cartoni animati
14,30 Settegiorni, settimanale d'informazione
15,30 FILM **La casa sulla scogliera**
17,30 Filo diretto. Noi e la televisione. A cura di Daria Rosso
19,25 Celebrare la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-10-1991
20 — Cartoni animati
20,30 FILM **Fiori nella polvere**
22,30 Jessica Novak, telefilm

RETE A

- 19,30 TgA settimana dal mondo, informazione
20 — Neon luci & suoni, programma di musica e cinema
20,30 L'indomabile, telenovela con Leticia Calderon, Arturo Peniche. 21,15 Al grandi magazzini, telenovela con Veronica Castro
22 — Sentieri di gloria, telenovela con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 Neon luci & suoni, programma di musica e cinema

VIDEO MUSIC

- 7 — I video della domenica. Lunga cartellata di video
13 — Maggie's Dream in concerto
14,30 Video novità
15,30 Best of Hot Line
16 — Video a rotazione
23 — Notte rock

TIEFFE 9

- 14 — Calcio fami
15 — Week end
15,10 Non stop news. I fatti della settimana
18,35 Week end
19,40 Andiamo al cinema
20,20 Speciale spettacolo
22,50 Tg9 week end
1,50 Andiamo al cinema

TELETIME

- 14,30 Time speciale
15 — FILM **Antar l'invincibile**
17 — Orson Welles, telefilm
18 — FILM **La polizia ordine: sparate a vista**
19,30 Peggior Kid, cartoni animati
20 — Ingresso libero
21 — Profondo vero, Droga
22 — FILM **Per nel due il paradiso**

SESTA RETE

- 14,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
15 — Sol de Batay, telefilm
16 — FILM **Scarpette rosse**
18,15 Mago pancerone etico, cartoni animati
19,30 Soe squadra speciale, telefilm
20,30 Sol de Batay, telefilm
21,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
22 — Cash and carry, promozionale
23,30 FILM **La leggenda di Robin Hood**
2 — L'occasione

TELESTAR

- 15,30 Lucy show, telefilm
16,30 FILM **Titolo non pervenuto**
18,30 Agente Pepper, telefilm con Angie Dickinson
19,30 Smart, rubrica
20 — Lucy show, telefilm
20,30 FILM **Titolo non pervenuto**
22,30 Finché vita non ci separi, telefilm
24 — FILM **Titolo non pervenuto**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — Cartoni animati no stop
15 — Spazio dedicato ai ragazzi
18,30 Cartoni animati
19,10 Speciale Valle d'Aosta, rubrica regionale
19,40 Cartoni animati
20,30 Magazine, rubrica di viaggi
21,15 Notes
22,30 FILM **Linea rossa 7000**, di e con James Caan
0,30 Fantastlandia, telefilm

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 28 settembre al 12 ottobre



e un favoloso poker di concorsi

Fino al 7 novembre,
tutti martedì, mercoledì e giovedì
IN REGALO,
**i bicchieri
in cristallo
RCR**
* VEDI REGOLAMENTO

Dal 28 settembre al 12 ottobre
**PERCORSO
VINCENTE**
Puoi vincere migliaia
di premi immediati!...
...ANCHE LA SPESA!

* VEDI REGOLAMENTO

Dal 28 settembre al 12 ottobre
**SULLE RUOTE
DELLA FORTUNA**
Vinci
1 FUORISTRADA
LADA NIVA 2 SCOOTER
KOTIR 50cc
5 BICICLETTE
MOUNTAIN BIKE
* VEDI REGOLAMENTO

Con i prodotti Sma
il tuo scontrino vale
un centro tavola
in silver plate.

* VEDI REGOLAMENTO

IN PALCOSCENICO Le iniziative per avvicinare i ragazzi alla prosa: da «Scuole & teatro» agli spettacoli del Gianduja

Care marionette, quanta nostalgia!...

TORINO ■ Scendere le scale che conducono al Teatro Gianduja è sempre un'emozione. E' un po' come regredire, tornare all'infanzia. Ogni gradino passato è un tratto in meno che ci separa da un mondo di sogni che pare appartenerci. Memorie e fantasie si mescolano veloci. Si vorrebbe già essere seduti davanti al sipario nel momento magico in cui trama prima d'aprirsi. Poi le scale finiscono e il sogno, tutto sommato, passa. L'impatto col museo, prima di giungere alla sala, è infatti la negazione del sogno. Vi aleggia come un manto di tristezza.

Lo stupefacente materiale della famiglia Lupi, ineguagliabile per unità e qualità, vi giace umoroso, spento. Ogni singolo pezzo, ogni cimelio farebbe gola a qualsiasi museo, ma qui languisce accatastato privo di quella vitalità gioiosa che la marionetta in sé contiene.

Tutto è appiattito, fossilizzato, senza un percorso, senza una valorizzazione. Così lo stupore, che pure si accende per quei piccoli tesori, non riesce a giungere mai ad un autentico momento di fascinazione. Se la marionetta risveglia esclusivamente nostalgia e non il sogno è meglio non vederla. La nostalgia è solo delle cose passate. Eppure il museo vanta maglie testurine meccaniche e automatismi che ora giacciono immobili in chiese quali magazzini. E' inutile lamentarsi poi se i torinesi mirano poco le marionette, quando l'amore, l'attenzione è già scarsamente presente all'interno del teatro. Com'è triste vedere il sipario del Gianduja aprirsi su quelle che erano splendide scene, ora con quinte slabbate e male inchiodate sui telai. Non è questione di costosi restauri, ma solo di un'operazione di cura. Le marionette Lupi continuano ad essere abbandonate a se stesse. E non stupisce, dato che questa «storica» compagnia, che il mondo ci invidia, non è mai stata oggetto di uno studio serio e approfondito. Poco o nulla si sa dal repertorio, dai copioni, dalle correlazioni tra gli spettacoli e la vita sociale non solo torinese.

Il Risorgimento italiano passa anche attraverso i fili che muovono Gianduja. Lo splendido volume fotografico edito due anni fa da Priuli e Verlucca si è rivelato a questo proposito l'ennesima occasione perduta. Una sola pagina è dedicata alla bizzarra storia della compagnia e a male pena si viene a sapere la data in cui i Lupi lasciarono l'o-

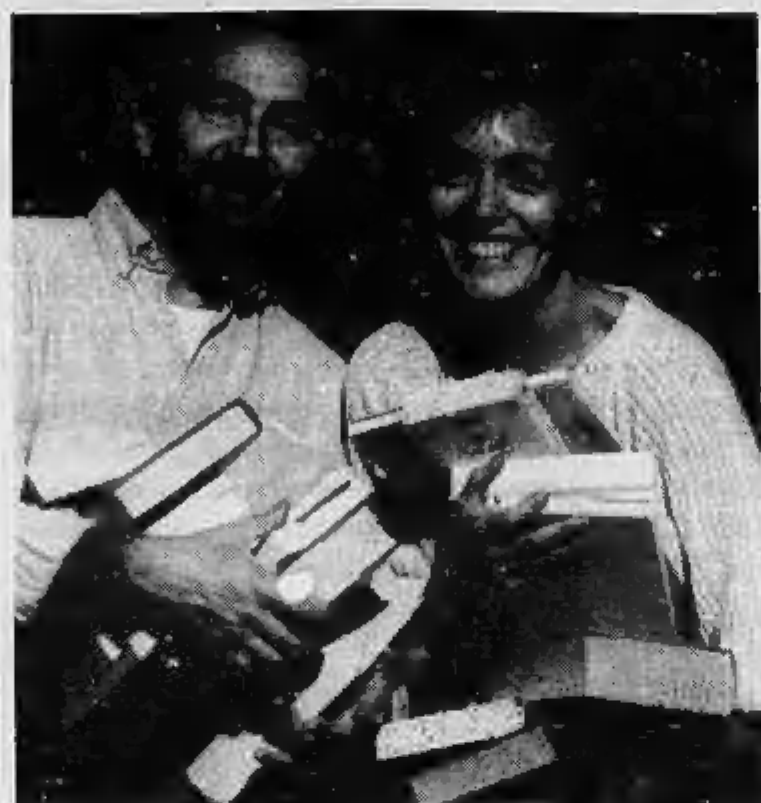
Lo stupefacente materiale della famiglia Lupi meriterebbe tutt'altra valorizzazione

riginarla Ferrara per stabilirsi a Torino. Bellissime immagini, va ripetuto, ma con didascalie e apparati che non dicono assolutamente nulla, e questo nulla poi è per giunta tradotto in inglese.

Anche per quest'anno non ci sarà un nuovo spettacolo per le marionette Lupi. In cartellone *Fiabe e il mondo dei fili*: sintesi dei più complessi *Pinocchio* e *Genetetta*, conditi con numeri di repertorio. I titoli a volte cambiano, ma gli spettacoli rimangono sostanzialmente gli stessi. Sono anni ormai che non si prevede un nuovo allestimento, così come rare si sono fatte le riprese dei grandi spettacoli, da *Aida* a *Re Orso*, quasi mai visto. Anche la rassegna «Il gioco dei fili» sembra essere solo un lontano ricordo, eppure aveva permesso di far conoscere al pubblico torinese le marionette di Obrazov, di Podrecca, di Sellaburgo, dei Colla e poi ancora le «marionette» di André Tabor e il Teatro Nero di Praga. Ora si punta di più sulla diversificazione delle proposte, così il Teatro Gianduja accoglierà quest'anno un cartellone di prosa con la Compagnia Torino Spettacoli, Bergamasco e Alasjavi, la Cooperativa Anna Bolens, il Gruppo Teatro Specchio di Cirié e poi ancora una serie di concetti mozartiani.

«E le marionette? Solo la domenica pomeriggio o per recite scolastiche su prenotazione. Così mentre il vecchio Teatro D'Angennes, sede storica della compagnia, si appresta a diventare un residence, il teatro Gianduja festeggerà in sordina il suo trentennale di vita con molte proposte e poche marionette. Un segno? Forse no. Certo al degrado è il gran lunga preferibile che un museo giapponese o americano riveli in blocco tutto quanto. Andrebbe via un po' della nostra storia. Torino sarebbe più povera, ma almeno le marionette Lupi acquisterebbero quella dignità che qui ora sembrano avere perduta.

Alfano Cipolla



Stasera da Vicolo Miracoli per applaudire Fred Quattro Gatti all'Alfieri Calà, Salerno e Oppini da Smaila

TORINO ■ In platea al Teatro Alfieri, stasera, per l'ennesima replica del musical «Fred», ci saranno tre ospiti d'eccezione: i Gatti di Vicolo Miracoli, il gruppo Jerry Calà, Nini Salerno e Franco Oppini. O meglio: tre dei quattro componenti del famoso gruppo cabarettistico. Il quarto, infatti, il simpatico e bravo Umberto Smaila, impegnato non a caso nello spettacolo scritto da Italo Terzoli e Umberto Simonetti, è diretto da Gino Landi, in cartellone all'Alfieri fino al 20 ottobre: nell'allestimento, che racconta di un pubblicitario coinvolto in prima persona nell'ideazione di uno spot per una marca di whisky, compaiono anche Luca Sandri, 30 anni, eclettico e credibile, e la conturbante Alessandra Casella, un tempo Lilli Gruber della Tv delle Ragazze, oggi anche volto di un'esplosiva Alba Parietti e di una buffa Do-



Smaila, Salerno, Oppini Anni 70

natella Raffai che in scena si autodefinisce con teatro di frustato sudoroso.

Nini Salerno, che da tempo si dedica alla regia, Jerry Calà, attore brillante, e Franco Oppini

giungono in città appositamente per vedere e applaudire il primo spettacolo teatrale dell'amico Smaila, il quale dopo quattro anni di televisione con «Colpo Grosso», è tornato a lavorare su una scena di cabaret.

Sarà una rimpatriata, la loro? Parebbe proprio di sì. Anche perché non capita spesso di vedere i Gatti di Vicolo Miracoli al completo. Recentemente avevano partecipato a una trasmissione televisiva, tanto che qualcuno ipotizzò una riunificazione del gruppo. Ma sarà difficile vederli nuovamente insieme. Ognuno di loro ha preso strade diverse: Smaila, ad esempio, per due stagioni sarà impegnato col musical «Fred», costato un miliardo e mezzo (e il miliardo c'è tutto, la scenografia è fantasmagorica) e degno di approdare al Sistina di Garinzi.

Renzo Romeo



Barbara Dolza e Vanni Zinola in «Macbeth». Sopra, un momento dello spettacolo «Acqua» del Dottor Bostik. In alto, le marionette Lupi

Quando il teatro è giovane, anzi giovanissimo

TORINO ■ Quest'anno nell'agenda del teatro, la pagina degli spettacoli destinati ad un pubblico di spettatori giovani e giovanissimi è stata scritta a chiare lettere. Con l'appoggio economico della CRT, il calendario della rassegna è stato redatto in tempo, grazie ai meritevoli sforzi congiunti dell'Assessorato per l'Istruzione del Comune, il Centro Studi Teatro Ragazzi, il Centro Documentazione Ciccio Drattma e il Teatro dell'Angelo.

La vetrina di quest'ultimo, una compagnia storica per l'infanzia e la gioventù, ha messo in luce un cartellone che in parte è già stato portato in scena. Rimangono due bei vantaggi offerti ai piccini e ai più grandicelli: «Scuole e Teatro 1991/1992» e «Teatrointre con mamma e papà».

Tutto l'anno le attività teatrali dirette alle scuole saranno in pieno fervore non solo con spettacoli, ma anche con laboratori e progetti da scoprire. Gli insegnanti avranno a disposizione un calendario specifico in armonia con gli impegni didattici.

Così si chiamano i tre capitoli del programma: «L'archeopatria» per i pulcini di ultima covata, «Messinscena» per le scuole elementari e le medie, «Teatrointre» (proprio così, tutto attaccato) per i genitori, purché accompagnati dai loro bambini.

Lo spettacolo si aprirà a largo margine di ombra e fiaba, trasposizioni letterarie (come il piccolo principe del Teatro di Piazza d'Occasione di Prato); sborrerà persino i classici della letteratura (c'è un Macbeth rivisitato dal Teatro dell'Angelo). E' una serie di 13 spettacoli che si promettono - e speriamo che questo non sia il limite di parlare anche agli adulti. Nell'ambito dei laboratori, che si fanno avanti con una decina di proposte, spiccano insoliti giochi teatrali in inglese.

I piccoli spettatori troveranno stimoli di riflessione sul mito (ecco «Polifemo» con il teatro dalle Briciole), la natura, la comunicazione, la paura («Frankenstein»

per l'Assemblea Teatro), aspetti che fanno parte integrante del mondo infantile e adolescenziale.

Per attivare i meccanismi distributivi, la Regione Piemonte ha promosso un «Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte» che porterà alcune rassegne in provincia. Il piccolo cartellone, illustrato in un catalogo, a disposizione degli Enti e delle Associazioni, porterà in tournée attività, proposte di laboratori e di centri teatrali che vanno dal teatro dell'Angelo all'Assemblea Teatro, dal Bagatto al Dottor Bostik e al Grubbadò, gli stessi gruppi che insieme ad altri che ci scusiamo di non menzionare si producono a Torino nel più vasto ambito del citato «Scuola e Teatro 1991/1992».

Anche il Teatro Nuovo ha un suo progetto. Il suo proposito è di incuriosire i giovani di fronte al mondo rarefatto della danza. Nelle «Domeniche di danza» saranno sotto i riflettori giovani talenti in boccia. L'invito per un incontro con questa disciplina artistica è esteso anche alle scolaresche che potranno conoscere i rappresentanti delle scuole di danza e ad ascoltare ai saggi di fine anno.

Nel panorama teatrale italiano di oggi, il teatro per i ragazzi è una sede di sperimentazione importante: gli operatori infatti sono seriamente impegnati sia nella ricerca di un linguaggio che riesce ad essere effettivamente comunicativo con le nuove generazioni, sia nell'individuazione delle tematiche che possano davvero interessare i giovani spettatori.

Palcoscenico e laboratori non solo sono interessanti per l'imboccata culturale, ma anche perché con tali mezzi si tenta di elaborare e di definire le mitologie dei giovani d'oggi. Negli spazi dove si gioca il teatro e dove la fantasia si libera a suo piacere, attori, teatranti, registi e creatori di drammaturgie rivolte a spettatori in erba, possono arrivare, in virtù di un contatto immediato e diretto con i più giovani, proprio là dove gli sforzi congiunti di sociologi e pedagogisti non sempre approdano.

Nicola Carrozzini

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATTELLE (discoteca): ingr. e consumazione 13.000.
AMERICA MUSIC (v. Friuli 27, tel. 447.717): ore 21,30 orch. La Trippa.
ANILECHINO: 15,30 e 21 Rock.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMAILA (Chiosso): ore 21 disco orch. Giorgio e gli Azumi. Domani ore 15 discoteca.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 505.0817): orchestra spettacolo I Show Men.
FREZZY DANCING (v. Ivrea, tel. 0125/230.084): ballo disco Rock.
KYL VALPARGA (v. Ivrea): ore 21 orchestra alleanza Castelfratte. Domani ore 15 e 21 danze.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 «A passo di danza» con Gino Romo. Ore 21 disco e ballate con Gino Romo.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame.
Ora 21 la serata che piace a tutti con l'orch. I Simpatiti.
SALA DANZE DUE RITMI (v. Giallo, tel. 953.2691): Questa sera ore 21 orchestra Gribaud, domani ore 15,30 e 21 Edo Vaporiata.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubine (Borgaro): cena con musica e piacevole serata con Maestro Renzo Gallo. Ven. sab.

DA ROBY: ore 21 deliziosa cena in compagnia di una buona orchestra. Fusti personalizzati. Tel. (011) 337.965-335.2603.
LA PINETA - RISTORANTE BIANCONETTO: questa sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.
MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115-58.626): ristorante pizzeria, sala danze.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. tel. 514.496-438.1485.
PATIO DISCOTECA (Moccaferri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentini: La Piana's Trio - c. Albentini.

TEATRI

TEATRO REGIO: Vendita Concerto Duka's Best. Dedicato a Duke Ellington. Teatro. Regio 22 ottobre ore 21. Posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria teatro tel. 68.151.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): a Bellamini di Chiavasso Tenso strutturali Scuola. Mit. ore 21 Concerto coro Marzullo del T. Regio direttore Massimo Polentini, al pianoforte Enrico Devico. Brani da opere.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): Il Gruppo della Rocca. Abbonamenti. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 12 L. 102.000/84.000/63.000; a Carla Adua per 12 spett. L. 150.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi), Celdi, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Poi mit. tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Cassalborone 16/1, telefono 812.81.14): vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Aperte le iscrizioni per Una Scuola di Teatro a tempo pieno (trimestrale 20 ore sett.). Un Corso per Allievi attori (trimestrale 5 ore sett.). Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9-13 e 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): Il fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 Umberto Smaila in Fred di Umberto Simonetti e Italo Terzoli, con Alessandra Casella, Luca Sandri. Coreografia a regia di Gino Landi, musiche di Pippo Caruso. Prev. biglietti tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ANGILO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Abbonamento stagione 1991-92: 8 spettacoli a scelta su 12 L. 60.000. In vendita presso le librerie: Belgarda, via Monginevro 44 bis; Celdi, palazzo Nuovo; Comandini via Bogliolo 2.
CAMPANINI (piazza Caviglioglio 6, tel. 537.999): Stagione 1991-92: è in corso la Campagna abbonamenti. Primo spettacolo in cartellone Strane interferenze di O'Neill, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 oct. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.6246-544.582.
COLOSSEO (via Madonna Cristina 73, telefono 889.80.34): Stagione Teatrale 1991-92. Iniziativa vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 e 15-19. Domenica riposo. Per inf. tel. 889.80.34-850.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Italia danze 6. Stasera ore 21, domani ore 16 i ballati di Susanna Egri: nuovo programma di balletti contemporanei, coreografie di Susanna Egri, Raphael Bianco, Beatrice Gervani, Ivano Rossetti.
AMIRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
CARVALLI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.
GIANDUIA TEATRO - MANONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): domani ore 16 ritornano le fiabe più belle *Genetetta* e *Pinocchio* con le Marionette Lupi: inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5, tel. 530.238.
JUVARIA (via Juvavia 15, telefono 513.705): ore 21 *Michela Di Mauro e Alberto Petrolini* in «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby» (girova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): come aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concerti.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 855.562): Il gatto e l'anima. Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, Torino): spettacoli per le scuole. Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta 1482. Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
TEATRO MACARIO (Moncalieri) (via Santa Teresa 10, tel. 581.38.94/95): Finestre sul Po. Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sabato ore 16,15 e 21,15. Domenica ore 16,15. Lunedì riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30 e 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massimiana 8, telefono 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10-19.
STALKER TEATRO (v. L. da Vinci 172, Grugliasco, tel. 767.117).

COLOSSEO TEATRO

RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Popolin

ROSSI-RIONDINO-VASINI
La commedia da due lire

GIANNICO TESDECHI
Piazza Solferino

DARIO FO
John Peter e la macchina da guerra

VICTORIA CHAPLIN
Il circo invisibile

FRANCA RAME
L'origine - Giusa il ballo

GIGI E ANDREA
con GEA LIONELLO
Monolocale

Abbonamenti cassa Teatro
ore 10-13/15-19 - Tel. 889.80.34

TEATRO ADUA

ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta
su 12 in cartellone
L. 102.000/84.000/63.000

Carta Adua (12 spettacoli)
L. 150.000

vendita presso T. Adua
(ore 15,30/19 - escluso domenica)
Celdi / Libreria Feltrinelli
Tel. 24.82.276

ALFIERI

Questa sera ore 20,45
domani ore 15,30

UMBERTO SMAILA
«FRED»

di Umberto Simonetti e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASSELLA - LUCA SANDRI
coreografia a regia di Gino Landi
novità assoluta

Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

TEATRO MACARIO

GIORGIO MOLINO in
«FINESTRE SUL PO»

3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario

Informazioni e prenotazioni
presso la cassa del Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

LA PINETA Ristorante

Questa sera
La serata del porcino
(Lo chef Bruno Sandoni)
BRANDIZIO tel. 913.90.84
L. 40.000 vini esclusi

GALLERIA L'AFFICHE

Sculture e Bronzi D. Colaninzi
Opere Athos Facciniani
Manifesti esclusivi.
Collezionisti in vita - Tel. 519.006

TEATRO ERBA

Stasera ore 21, domani ore 16
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
GRANDE SUCCESSO - ULTIMI 2 GIORNI
c.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

NUOVO

IL GUSTO E L'ANIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92

ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
a 13, 12, 7 spettacoli

ABBONAMENTI SPECIALI
A giovani, pensionati, scuole di danza
Bigli. dal lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-18
c.so d'Azeglio, 17, tel. 855.562

DISCOTECA

Piazza Giulia - TORINO
ORE 23.00 F.P.I. PROJECT
In esclusiva i protagonisti del teatro 91
dal vivo con i più grandi successi

COMEDIE

Questa sera I RUBACUORI
Domani sera DANIELE COMBA
Per i giovani S.J. LONGI

le roi

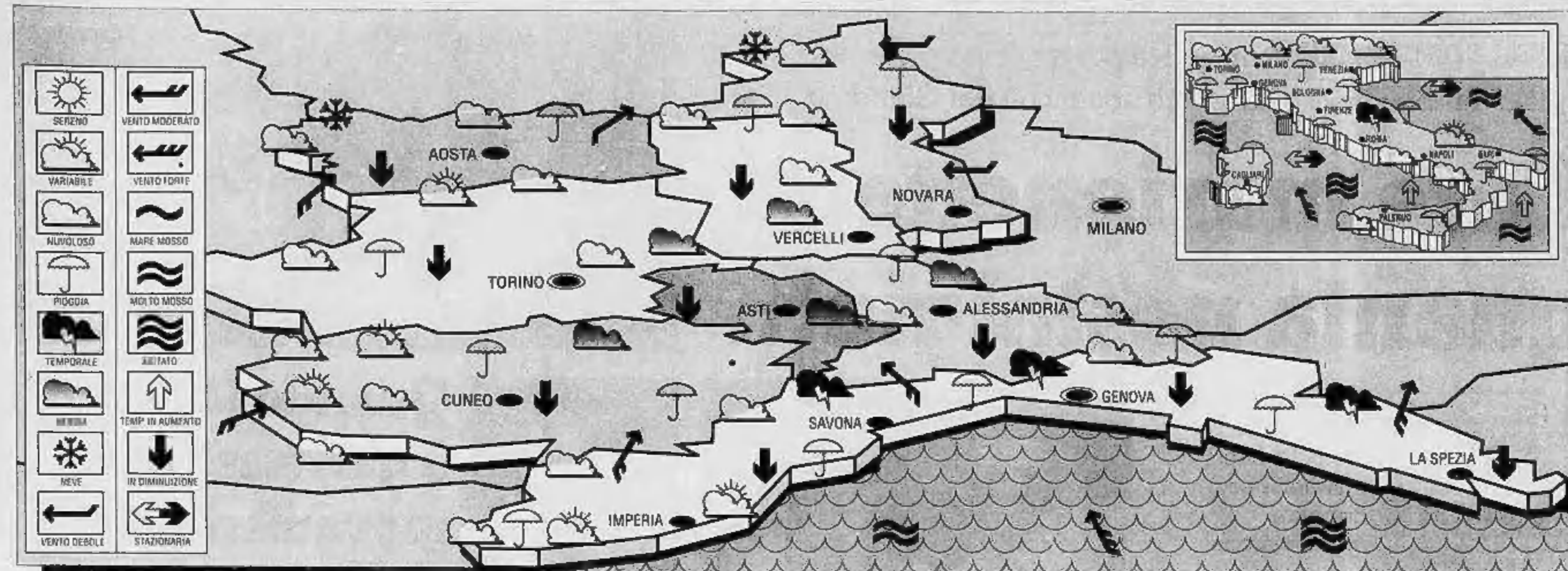
LUTRARIO
ore 15 - ore 21
noi ci rinnoviamo sempre

NUOVO LOCALE

RISTORANTE CINESE PIZZERIA
JOUR ET NUIT
di Song Wan
anche forno a legna - cucina italiana
V. E. Adua 22 bis - tel. 363.982 S. Adua

ROBY ORE 21

CENA CON ORCHESTRA
«Gusto e bellezza» consigli équipe
«ELIANA MONTI»
TEL. 011/337.965-335.26.03

**IL TEMPO DOMANI**

SITUAZIONE GENERALE. Il sistema frontale associato alla depressione atlantica sta attraversando la nostra penisola. Mentre il vortice ciclonico si sposta lentamente verso l'ovest anche le perturbazioni si spostano dalle regioni settentrionali a quelle centrali ed orientali con nuvolosità irregolare e precipitazioni.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Nuvolosità irregolare con addensamenti nuvolosi associati a pioggerelli su tutte le regioni. Su Piemonte e Liguria nuvolosità bassa con precipitazioni sparse. Su Liguria precipitazioni intense. Foschie mattutine in pianura.

TEMPERATURE. In debole riduzione sia minima che massima. Zero termico a 3500 metri.

VENTI E MARI. Moderati o forti meridionali con mari molto mossi o agitati specie i bacini di Levante.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Ancora nuvolosità irregolare associata a precipitazioni isolate con tendenza ad una attenuazione ad iniziare dal settore occidentale. Temperature in diminuzione, mari molto mossi, venti forti da Sud-Sud-Est, foschie dense mattutine sulle zone pianeggianti.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	10	max	16		min	6	max	24
Bolzano	11	18	18	18	L'Aquila	11	18	18	24
Verona	11	18	18	18	Roma	11	18	18	24
Trieste	11	18	18	18	Roma Fium.	11	18	18	24
Venezia	11	18	18	18	Campobasso	11	18	18	24
Milano	11	18	18	18	Bari	11	18	18	24
Torino	11	18	18	18	Napoli	11	18	18	24
Cuneo	11	18	18	18	Potenza	11	18	18	24
Genova	11	18	18	18	S.M. Leuca	11	18	18	24
Bologna	11	18	18	18	R. Calabria	11	18	18	24
Firenze	11	18	18	18	Messina	11	18	18	24
Pisa	11	18	18	18	Palermo	11	18	18	24
Ancona	11	18	18	18	Catania	11	18	18	24
Foggia	11	18	18	18	Alghero	11	18	18	24
Pescara	11	18	18	18	Cagliari	11	18	18	24

... E ALL'ESTERO

	min	10	max	16		min	6	max	24
Amsterdam	11	18	18	18	Lisbona	11	18	18	24
Atene	11	18	18	18	Londra	11	18	18	24
Bangkok	11	18	18	18	Los Angeles	11	18	18	24
Berlino	11	18	18	18	Madrid	11	18	18	24
Buenos Aires	11	18	18	18	Montreal	11	18	18	24
Copenaghen	11	18	18	18	Mosca	11	18	18	24
Dubino	11	18	18	18	New York	11	18	18	24
Frankfurt	11	18	18	18	Parigi	11	18	18	24
Gerusalemme	11	18	18	18	Pechino	11	18	18	24
Ginevra	11	18	18	18	Rio de Janeiro	11	18	18	24
Helsinki	11	18	18	18	Sydney	11	18	18	24
Honolulu	11	18	18	18	Tokyo	11	18	18	24
Il Cairo	11	18	18	18	Varsavia	11	18	18	24
					Vienna	11	18	18	24

Da ottobre dimagrire con BEAUTY COMPLEX è ancora più facile alla

BEAUTY LINE
FORMA E SALUTE
C.so Marconi 11 - Torino - Tel. 011/687178
C.so Italia 9 - Acqui Terme - Tel. 0144/356471
Via Balloire 19 - Tel. 011/687178

Con le nuove **METODOLOGIE COMPUTERIZZATE**, troverete la **CHIAVE** della vostra bellezza; a vostra disposizione per la **PROGRAMMAZIONE** di qualsiasi tipo di trattamento, **VISO E CORPO**. Le soluzioni per risolvere i vostri problemi di peso e di cellulite sono infinite per arrivare infine alla perfezione. **FINALMENTE L'ESTETICA HA SUPERATO IL «2000».**

PRIME VISIONI**ADUA 200**

New Jack City, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Viet. 14. Un boss della malavita dei bassifondi di New York cerca di emergere spacciando crack in città.

Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 400

Grido di pietà, di Werner Herzog. Con Valerio Massimo Anselmi, Malinda May. Italia. Col. Viet. 14. Due giovani si ritrovano in una dura lotta di resistenza a diabolici scalfatori che li costringono a una lotta mortale.

Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AMBRA

Mediopietà, di Carlo Vanzina. Con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Col. Viet. 14. Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'incrinata assegnata.

Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AMBROSIO

Chiusa per lavoro.

AMBROSIO PICCOLO

I ragazzi degli Anni 50, di G. Young, K. Coughan, M. McKen. Usa. Col. Viet. 14. Avventura, amore e vita di un gruppo di teen ager americani nei loro Anni 50.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ARLECCHINO

Scappelle con il morto, di G. Strappo. Con K. Alay. Usa. Col. Viet. 14. Una giovane donna bionda si mette con un uomo che improvvisamente muore. Lei è costretta a vivere con il suo cadavere.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

CAPITOL

Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Bluth. Usa. Col. Viet. 14. Una povera donna sottomette il suo fedele cane, aiutata da tanti amici, a diventare il più grande cane del mondo.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

CENTRALE

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov. Con Budema, Bayanov. Leoni d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia. Un contadino della povera Russia vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

CHARLIE CHAPLIN 1

Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro. Con Tomi Gallop, Cara Wilder. Italia. Col. Viet. 14. Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'amicizia di una giovane donna.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

CHARLIE CHAPLIN 2

Thelma & Louise, di R. Scott. Con Susan Sarandon, Geena Davis, M. Keitel. Usa. Col. Viet. 14. Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

CRISTALLO

Mediopietà, di Carlo Vanzina. Con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Col. Viet. 14. Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'incrinata assegnata.

Stasera al Cinema**ELISEO GRANDE**

Oscar, di John Landis. Con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa. Col. Viet. 14. Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Radattamento americano di un vecchio film con De Funes.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ELISEO BLU

Una storia semplice, di Emilio Lussu. Con G. Vismati, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Col. Viet. 14. Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane calabrese siciliano che ha molto difficoltà a integrarsi in un mondo nuovo.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ELISEO ROSSO

L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M. C. Bauri. Italia. Col. Viet. 14. Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Passa e nuova gelosia tra i due.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

EMPIRE

The Doors, di Oliver Stone. Con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa. Col. Viet. 14. La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ERBA

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme. Con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Usa. Col. Viet. 14. Diplomata dell'Fbi indaga su un psicopatico che uccide le sue vittime. La storia (al di là del film) è un capolavoro di suspense.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ETOILE (ex Torino)

Thelma & Louise, di R. Scott. Con Susan Sarandon, Geena Davis, M. Keitel. Usa. Col. Viet. 14. Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

FARO

Interno per forza, di Julius J. Roth. Con John Wood, Michael J. Fox. Usa. Col. Viet. 14. Un giovane si trova a entrare in un mondo di polizia dove è costretto ad un vero agente.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

FIAMMA

Il conte Max, di Christian De Sica. Con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Col. Viet. 14. Allettato, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

GIOIELLO

The Doors, di Oliver Stone. Con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa. Col. Viet. 14. La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

IDEAL

The Doors, di Oliver Stone. Con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa. Col. Viet. 14. La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

KING KONG CINESTUDIO

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov. Con Budema, Bayanov. Leoni d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia. Un contadino della povera Russia vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco.

LUX

Una pallottola spuntata 2, di David Zucker. Con Leslie Nielsen, Fritzi Pryor, Frank Dehn. Usa. Col. Viet. 14. Seconda puntata delle comiche vicende dello sconosciuto ispettore Frank Doble, questa volta impegnato nell'evitare un attentato a Bush.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

NAZIONALE 1

L'ombra del testimone, di Alan Rudolph. Con Demi Moore, Elliott Hestley, Bruce Willis. Usa. Col. Viet. 14. Una giovane donna uccide il marito e chiede aiuto e consiglio alla sua migliore amica. Ma quest'ultima teme di non saper mantenere il segreto.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

NAZIONALE 2

The Commitments, di Alan Parker. Con Robert Arlino, Michael Ammer, G. B. Colton. Usa. Col. Viet. 14. Un gruppo di ragazzi della periferia di New York forma una band di r'n'b. Vanno insieme un'esperienza indimenticabile.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

NUOVO ODEON

Il libro della giungla, di Walt Disney. Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpatici amici animali.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

OLIMPIA 1

Che vita da cani, di Mel Brooks. Con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Col. Viet. 14. Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia a scopre una nuova realtà.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

OLIMPIA 2

Il conte Max, di Christian De Sica. Con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Col. Viet. 14. Allettato, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

REPOSI

Fuoco essassino, di Ron Howard. Con Kurt Russell, William Baldwin, Donald Sutherland, Robert De Niro, Scott Glenn. Usa. Col. Viet. 14. Due fratelli, entrambi pompieri, combattono contro una serie di spietati incendi.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ROMANO

Tentazioni di Venezia, di Istvan Szabo. Con Glenn Close, Neale Andrew, G. B. Colton. Usa. Col. Viet. 14. Allettato di un'opera lirica e storia d'amore fra il direttore d'orchestra e una cantante.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

STUDIO RITZ

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni. Con Margherita Buy, Giallo Scarpelli, Sergio Rubini. Italia. Col. Viet. 14. Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'ha lasciato durante il viaggio.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

VITTORIA

A volte ritornano, di Stephen King. Con Tim Matheson, Brooke Adams. Usa. Col. Viet. 14. Un gruppo di ragazzi morti in modo violento ritorna per vendicarsi.

Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ZETA D'ESSAI

Incidente di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Viet. 14. In America durante gli anni del mecenatismo un regista è accusato di essere comunista, perderà libertà di amico.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sapi 117, ☎ 812.012) Ripetizione 19 ottobre con **Mythic place**, di P. Polin, commedia. Ab. 4 film a scelta L. 8000. Fino al 28 dicembre 1991.

CENTRE CULTUREL FRAN.

Riposo (v. Pomba 23, ☎ 545.338)

CUORE

Cyano de Bergerac, con G. Depardieu, J. Weber. Ore 17, 19.30, 22.15

DRIVE IN

Cuccia per 3 week end, di Nadia Tiso, con Ben Mendelsohn. Ore 20, 22, 24. Ingr. 6000, rid. 6000

CINE TEATRO FREGOLI

La sua maestà viene da Las Vegas, di S. Ward, con J. Goodman, P. O'Toole. Ore 17, 20.30, 22.30

LANTE

Un poliziotto alle elementari, con Arnold Schwarzenegger. Ore 14.20, 16.10, 18.10, 21.40

MASSAUA

Piccola peste, con J. F. F. Ore 19.30, 21.30, 22.25. Ingr. L. 6000

MASSIMO 1

Omaggio a Luciano Visconti. La caduta degli dei, di Luciano Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Umberto Lenzi. Ore 16.45, 19.30, 22.15

MASSIMO 2

Dieci anni di cinema norvegese. Caccia alla strega, di Arne Breien, Usa. Il. Ore 16.45, 20.45. L'uccello di carta, di Arne Breien, v. o. sott. ☎ Ore 18.30, 22.30

MASSIMO 3

I ricordi della casa gialla, prima visione, di Josep Maria Miquel, con Josep Maria Miquel, Sabina Salerno, Mariana de Freitas, v. o. ☎ Ore 16.10, 18.15, 20.20, 22.30

SELENE D'ESSAI

Il portaborse, di Lucchietti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Ore 20.15, 22.30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (v. Sapi 117, ☎ 812.012) Terribile lussuaria di una cover girl, con Anny Fox, Mary Mays. Col. Viet. 14.20, ultimo 22.30

ARCO PUSSICAT

Ogni volta di più, Gabriel Byrne, B. Lattuada. Col. Viet. 14.20, ultimo 22.30

CINECLUB

Film erotico. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD

Una donna chiamata cavalletto, Eva Orlovsky, Roma. Col. Viet. 14.20, ultimo 22.30

MAFFI

La vergognosa, con M. Brel, C. Linka. Col. Viet. 14.20, ultimo 22.30

MAIOR

Tre uomini, con Wally Bragga, Maria Calata. Col. Viet. 14.20, ultimo 22.30

METROPOL

Amici eretici campagnoli, con Eva Orlovsky, Nias Pomodoro. Ap. 14.30, ult. 22.30

REGINA

Amici eretici campagnoli, con Eva Orlovsky, Joy Kozma. Prima visione. Col. Viet. 14.20, ultimo 22.30

ROMA BLUE

Bravo bollenti. Apertura ore 15. Ultimo 22.30. Ingresso 6000

SPEZIA</